

Piano Strategico Dipartimento di Economia Marco Biagi Università di Modena e Reggio Emilia

2026-2028

Indice

Premessa

1. La Missione del Dipartimento
2. La Visione del Dipartimento
3. Il Contesto
4. Il Dipartimento
5. Gli Ambiti strategici: Obiettivi e Azioni
6. Gli Ambiti strategici: Indicatori
7. Assicurazione della Qualità del Dipartimento



Premessa della Direttrice/del Direttore

*Il Piano Strategico fissa gli obiettivi del Dipartimento di Economia Marco Biagi per il triennio 2026-2028 su 5 ambiti. Il Piano parte dall'analisi di contesto per poi fissare obiettivi da raggiungere attraverso azioni e target misurabili grazie a un sistema di indicatori. La stesura del Piano ha coinvolto la Giunta di Dipartimento, delegati e delegate dipartimentali e Commissioni ricerca, Didattica e di Internazionalizzazione. I criteri seguiti per la stesura del Piano e la sua struttura sono stati condivisi nel consiglio di dipartimento del 13/05/26. Il Piano, condiviso attraverso piattaforma, è stato portato alla discussione nel Consiglio di Dipartimento Straordinario del 19/05/2026. La versione approvata dal Consiglio viene condivisa con la Governance di Ateneo. Eventuali suggerimenti verranno incorporati nella versione definitiva da portare in discussione nel Consiglio di Dipartimento del ***.*

1. La Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi con la sua attività di didattica, ricerca e terza missione mira ad essere il punto di riferimento di un territorio che vanta eccellenze sia dal punto di vista imprenditoriale che istituzionale con l'obiettivo di fornire un'offerta formativa in campo socio-economico che spazia dai corsi di laurea di I livello al Dottorato di ricerca. Un'offerta formativa volta a sviluppare sia competenze tecniche (economiche, giuridiche, statistiche e matematiche) che competenze trasversali contribuendo alla formazione di professionalità per operare in un contesto economico innovativo e attento alla sostenibilità. L'attività di ricerca del Dipartimento si sviluppa su diverse aree scientifiche (discipline economiche, aziendali, statistiche, matematiche, storiche e giuridiche) e favorisce l'interdisciplinarietà e l'interazione nei diversi percorsi didattici.

2. La Visione del Dipartimento

Il Piano strategico DEMB è funzionale a una visione del dipartimento che tende a rendere più attrattiva e sostenibile l'offerta formativa, migliorare la qualità della ricerca, rafforzare l'internazionalizzazione e il sistema integrato di terza missione e tech transfer. Un processo trasformativo che pone al centro le persone con lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze individuali, l'attenzione al ben-essere e al sentirsi parte di una comunità. Un contesto di ricerca caratterizzato da un potenziamento della capacità di progettazione in risposta a bandi competitivi nazionali e internazionali, attraendo più risorse per sostenere l'attività di ricerca e migliorare la qualità.

Una visione che si rifletterà sul contesto socioeconomico in cui il DEMB si inserisce diffondendo e valorizzando le conoscenze e l'accresciuto valore della ricerca, con un impatto positivo sui processi di cogenerazione e di innovazione.

3. Il Contesto del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia integra le funzioni di ricerca e di didattica della precedente Facoltà di Economia istituita nel 1968 e inizialmente collocata nella sede di viale Berengario. Nel 1974 la Facoltà si trasferisce al Direzionale 70, in via Giardini. Dopo vent'anni, nel 1994, la Facoltà trova sede definitiva nello storico edificio del Foro Boario, restaurato dall'Architetta Franca Stagi. A causa dei danni causati dal terremoto del 2012, per la predisposizione di elementi antincendio e l'ampliamento che comprende anche il piano terra dell'Ala ovest del Foro Boario, il Dipartimento è stato oggetto di lavori edili e di ristrutturazione che tuttora non sono stati completati. Si auspica il completamento dei lavori e l'allestimento degli ambienti per potere soddisfare le esigenze di studio e didattiche (è stata infatti prevista un'infrastruttura anche attrezzata per favorire gruppi di studio e metodologie didattiche innovative che incentivano il lavoro di squadra) e di interazione della componente studentesca.

Il Dipartimento di Economia dal 2003 è stato intitolato alla memoria di Marco Biagi vittima del terrorismo, docente di Diritto del Lavoro nel Dipartimento dove ricordiamo sia la sua intensa e innovativa attività di ricerca nel diritto del lavoro comparato che la qualità e profondità del suo insegnamento.

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi, si occupa di ricerca teorica e applicata, di formazione universitaria e di terza missione in discipline economiche e in discipline statistiche, matematiche, storiche e giuridiche promuovendo l'interdisciplinarietà nella ricerca e l'interazione nei diversi percorsi didattici.

Nel perseguimento dei propri obiettivi strategici nei succitati ambiti di missione, il Dipartimento ha stipulato numerosi accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento estendendo la rete di relazioni a istituzioni nazionali e internazionali. I Centri di ricerca attivi all'interno del Dipartimento promuovono attività di ricerca e di disseminazione dei risultati consentendo uno scambio continuo e un punto di riferimento nel dibattito economico in diverse aree di ricerca.

Nell'ambito della stessa didattica si ospitano spesso testimonianze che provengono dal contesto socioeconomico, consentendo quindi l'applicazione delle competenze nel corso del loro apprendimento e il dialogo con testimoni significativi. Assieme ai percorsi di stage previsti già nell'ultimo anno delle lauree triennali le testimonianze consentono a studenti e studentesse di arricchire la conoscenza e applicare le conoscenze acquisite affrontando quindi con maggiore consapevolezza percorsi di studio o professionali successivi.

La presenza di corsi di insegnamento in lingua inglese e di un intero corso di laurea magistrale in Lingua Inglese consentono poi di accogliere studenti e studentesse provenienti da diversi paesi sia nell'ambito di programmi Erasmus che come mobilità individuali. Una ricchezza che si riflette in una maggiore eterogeneità della componente studentesca e nella opportunità di scambio e arricchimento culturale.

L'attività di ricerca consente di creare importanti network internazionali consentendo lo sviluppo di progettualità di ricerca e potrà contribuire l'attivazione di nuovi accordi per favorire la mobilità del personale e della componente studentesca. Il Dipartimento intende aumentare e consolidare la progettazione internazionale e attivare un Advisory Board Internazionale con funzioni di monitoraggio, valutazione e indirizzo strategico finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca e del posizionamento scientifico del Dipartimento.

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi può fruire del ricchissimo patrimonio bibliografico della Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco che dal 1993 occupa il piano terra dell'ala est del Foro Boario e dal 2002 è intitolata alla memoria di Sebastiano Brusco uno dei fondatori della Facoltà di Economia di Modena dove è stato Professore di Economia e politica Industriale ed ha avuto un ruolo fondamentale nel mostrare l'importanza dei distretti industriali nell'analisi dello sviluppo economico. La Biblioteca è specializzata in discipline economiche e sociali e delle postazioni di studio individuale e di gruppo. La rinnovata Sala studio, riunioni e seminari è stata recentemente intitolata a Rita Parente che con passione e instancabile impegno dedicò tutta la sua vita alla biblioteca, prima Responsabile del settore periodici negli anni '90, poi Coordinatrice e infine Direttrice tecnica della Biblioteca fino al 2021. L'attiva collaborazione fra il Dipartimento di Economia Marco Biagi e la Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco consente di sviluppare insieme iniziative di terza missione, disseminazione e divulgazione della ricerca aperte alla cittadinanza.

4. Il Dipartimento

4.1 Ricerca

Gruppi e linee di ricerca

La ricerca del DEMB si compone di un insieme articolato e interdisciplinare di gruppi e linee (fonte: ultima survey interna, aprile 2026). La ricerca risulta concentrata nelle aree SH – Social Sciences and Humanities, in particolare in SH1 – Individuals, Markets and Organisations (43 docenti), SH2 – Institutions, Governance and Legal Systems (13) e SH3 – The Social World and Its Interactions (8). A questi ambiti, si rileva una presenza significativa nelle aree PE, soprattutto PE1 – Mathematics (9) e PE6 – Computer Science and Informatics (7), e in alcune aree LS, come LS7 – Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases (5) e LS3 (3) e LS8 (3). La composizione complessiva mostra una forte integrazione interdisciplinare, con numerosi docenti che afferiscono contemporaneamente a più macro-aree ERC (SH–PE (8), SH–LS (6) e SH–PE–LS (3)), a conferma dell'esistenza di linee di ricerca trasversali e collaborative sia nei rapporti con altri Dipartimenti dell'Ateneo e con altri Atenei.

LINK:

Aree e linee di ricerca	GSD coinvolti	N° DR Coinvolti	Centri di Ricerca/laboratori di Riferimento	Anno avvio Attività
Le aree e linee di ricerca coinvolgono almeno due unità di Docenti/ricercatori dello stesso dipartimento (La classificazione delle aree e linee di ricerca adottata fa riferimento alla ERC – European Research Council Classification (versione 30.09.2023). Le aree di ricerca sono presentate in ordine decrescente di numerosità del personale docente e ricercatore coinvolto, dalla più ampia alla più circoscritta. La classificazione non è mutuamente esclusiva, potendo i singoli docenti e ricercatori afferire a più aree di ricerca.)	Indicare i GSD coinvolti	Indicare il numero di docenti e ricercatori coinvolti del dipartimento	Indicare i centri di Ricerca e i Laboratori di Unimore associati alla linea di Ricerca	Indicare l'anno di avvio dell'attività di ricerca
SH1 - Individuals, Markets and Organisations	12/GIUR-02; 13/ECON-06/07/08/09/12/13; STAT-01/02/04	43	AIRI, CEFIN, CAPP, RECENT, OST, MOREbel, Emilia Lab, MO.RE.PL.A.Y., FINMORE	Piu di 10 anni
SH2 - Institutions, Governance and Legal Systems	12/GIUR-02/04/05/08; 13/ECON-02/06	13	CEFIN, FINMORE	Piu di 10 anni
PE1 - Mathematics	13/ECON-03/09; 13/STAT-01/02/04	9	CAPP, RECENT	Piu di 10 anni
SH3 - The Social World and Its Interactions	13/ECON-01/02/03/08; 13/STEC-01	8	CEFIN, FINMORE	Piu di 10 anni
PE6 - Computer Science and Informatics	09/IINF-05; 12/GIUR-05;	7	FINMORE	Piu di 10 anni

	13/ECON-03/07/08/09; 13/STAT-04			
LS7 - Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases	12/GIUR-04; 13/ECON-02/03/06/08	5	CAPP	Piu di 10 anni
SH7 - Human Mobility, Environment, and Space	13/ECON-01/02/03	4	CAPP, RECENT, OST	Piu di 10 anni
LS3 - Cell Biology, Development, Stem Cells and Regeneration	13/ECON-09	3	CEFIN	3-5 anni
LS8 - Environmental Biology, Ecology and Evolution	13/ECON-07/09; 13/STAT-01	3		1-3 anni
SH4 - The Human Mind and Its Complexity	13/ECON-08	2		Piu di 10 anni
PE8 - Products and Processes Engineering	13/ECON-07	2		Piu di 10 anni

Produttività e Qualità della Ricerca

Nel complesso emerge un trend in crescita degli indicatori, in parte attribuibile all'ingresso di nuovi autori che hanno aggiornato IRIS con le proprie pubblicazioni. In particolare, risulta positivo l'andamento della media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A nello stesso (iR20) e in qualunque Settore Concorsuale (iR22), cresciute rispettivamente da 3,8 e 4,5 nel 2017-21 a 4,7 e 5,5 nel quinquennio più recente.

Aumenta anche la % di articoli di fascia A nello stesso (iR19, da 51,31 a 55,59) e in qualunque Settore Concorsuale (iR21, da 61,43 al 65,76).

Il numero di pubblicazioni Iris/Scopus (iR28) è passato da 309 nel 2017-21 a 433 nel 2020-24, con un incremento della % di pubblicazioni indicizzate in Scopus (iR28/iR29) dal 39% al 41%. Migliora infine la % di autori che superano la soglia ASN1 per la seconda fascia (iR26), mentre resta sostanzialmente stabile quella relativa al superamento di almeno ⅔ delle soglie ASN per il ruolo superiore (iR27).

N°	Indicatori di produzione scientifica "NON Bibliometrici"	2019-2023	2020-2024
Ir19	% di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori a livello di Dipartimento (PercFasciaA_Same_DIP)	51,31	55,59
Ir20	"Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori. Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento. (AvgFasciaA_Same_PC_DIPFract)	4,3	4,7
Ir21	"% di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale. Livello Dipartimento.	61,43	65,76
Ir22	"Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale. Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento.	5,2	5,5
Ir23	% di pubblicazioni in volume sul totale dell'output catalogato in Iris. Livello Dipartimento. (PercBook_DIP)	8,9	9,17
Ir24	"Media pro capite del numero di pubblicazioni in volume. . Conteggio frazionario (le pubblicazioni in collaborazione tra due o più coautori UNIMORE sono contate una volta sola). Livello Dipartimento. (AvgBook_PC_DIPFract)	1,3	1,4
Ir25	"% di pubblicazioni in lingua diversa dall'italiano. Livello Dipartimento	56,44	58,03
Ir26	% di autori che superano la soglia dell'indicatore ASN1 da PA (PercASN1_PA_DIP)	57,53	64,29
Ir27	% di autori che superano almeno ⅓ soglie ASN per il ruolo superiore a livello di Dipartimento (PercASN_SUP_DIP)	69,86	70
N°	Ulteriori indicatori della ricerca	2019-2023	2020-2024
Ir28	Numero di pubblicazioni IRIS/SCOPUS	418	433
Ir29	Numero di pubblicazioni indicizzate in IRIS	1.079	1.058

Fonte: PQA, Ateneo

Centri di Ricerca, Laboratori e Osservatori della ricerca (o altre forme di concertazione delle attività), utilizzati anche in modo non esclusivo

La tabella evidenzia una rete articolata di Centri di Ricerca, Laboratori e Osservatori cui afferiscono docenti DEMB, con livelli di eterogenei di strutturazione, anzianità e grado di integrazione interdipartimentale e interuniversitaria. Si tratta prevalentemente di strutture che svolgono un ruolo nel coordinamento e nella valorizzazione delle attività di ricerca, anche attraverso collaborazioni nazionali e internazionali e organizzazione di eventi scientifici. Un laboratorio dispone di dotazioni infrastrutturali specifiche, mentre negli altri casi le attività si fondano prevalentemente su reti di competenze. Quasi tutti i centri producono relazioni annuali, con modalità e livello di dettaglio non pienamente omogenei. In coerenza con gli obiettivi di Ateneo, sono previste azioni volte all'omogeneizzazione e alla sistematizzazione delle informazioni, al fine di ottenere una mappatura completa e coerente delle strutture attive e del loro contributo.

<i>Centro di Ricerca/ Laboratorio/ Osservatorio ecc.</i>	<i>Elenco DR coinvolti</i>	<i>Condivisa con</i>	<i>Infrastrutture e strumenti</i>	<i>Anno di fondazione/costit uzione</i>
<i>Nome del Centro, Laboratorio, Osservatorio ecc, (in ordine alfabetico per tipologia)</i>	<i>Persone coinvolte del Dipartimento</i>	<i>Altri dipartimenti Unimore e altre Università coinvolte</i>	<i>Infrastrutture distintive per l'attività del centro/laboratorio/ osservatorio/ecc.. (con esclusione degli ordinari strumenti di ricerca)</i>	<i>Anno di costituzione o di fondazione del Centro di Ricerca, Laboratorio, Osservatorio</i>
Centri interuniversitari				
CIRET - Centro di ricerca interuniversitario "Ezio Tarantelli" https://www.uniroma1.it/it/pagina/ciret-centro-di-ricerca-interuniversitario-ezio-tarantelli	Tindara Addabbo, Fabrizio Patriarca (2)	Altri atenei aderenti: Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Torino	-	2014
Centri Interdipartimentali				
AIRI Artificial Intelligence Research and Innovation Center https://www.airi.unimore.it/	Balboni Bernardo, Fabbri Tommaso, Kocollari Ulpiana, Marchi Gianluca, Mucciarelli Federico Maria, Muzzioli Silvia, Pattarin Francesco, Venturelli Valeria, Simona Leonelli (9)	DEMB, DIEF, DISMI, FIM	-	2019 – da statuto
CRID Centro Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità https://www.crid.unimore.it/site/home.html	Tindara Addabbo, Simone Scagliarini, Chiara Strozzi (3)	DEMB, GIURI, DIEF		2016
Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Gioco e il Giocare – MO.RE.PL.A.Y.	Tindara Addabbo, Simone Scagliarini, Gianluca Marchi, Simona Leonelli, Barbara Pistoresi, Chiara Strozzi, Barbara Luppi, Simone Righi (8)	DEMB, DESU, DSV, DSLC, DISMI, DIEF, FIM, DSCG, GIUR	struttura interdipartimentale dedicata allo studio del gioco e del giocare	2025 (succede all'unità Unimore del GAME Science Research Center)
FINMORE https://www.finmore.unimore.it/	Silvia Muzzioli, Simone Scagliarini, Fabrizio Patriarca, Alberto Rinaldi, Francesco Pattarin, William John Bromwich (6)	DEMB, DSLC, FIM, DCE	struttura interdipartimentale dedicata allo studio della finanza e fintech	2021
DHMore Centro interdipartimentale sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia	Bernardo Balboni, Tommaso Fabbri, Simona Leonelli (3)	DSLC, DIEF, GIUR; DEMB, DESU, DCE		2019
Centri Dipartimentali				
CAPP Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche https://www.capp.unimore.it/	Addabbo Tindara, Baldini Massimo, Gallo Giovanni, Guerra Maria Cecilia, Morciano Marcello, Righi Simone, Rossi Federica, Sarti Elena, Fabrizio Patriarca, Barbara Pistoresi (10)	DCE, DSLC, Univ. Bologna, Univ. Firenze, Univ. Perugia, Univ. Padova, Univ. Piemonte Orientale, Australian Catholic University, Banca d'Italia, OECD, Ufficio		2000

		Parlamentare di Bilancio, Ministero delle Finanze		
CEFIN Centro Studi Banca e Finanza https://www.cefin.unimore.it/	Bosi Giacomo, Cosma Stefano, Cotterli Simonetta, Della Bella Chiara, Gambarelli Luca, Grasso Alessandro, Kocollari Ulpiana, Mucciarelli Federico, Pattarin Francesco, Pennetta Daniela, Torricelli Costanza, Venturelli Valeria (12)	DCE, GIURI, Univ. di Bologna, Univ. di Camerino, Univ. di Macerata, Univ. di Milano Bicocca, Univ. di Roma2, Univ. di Palermo, PROMETEIA.		2006
DEAL Centro Studi Internazionali e Comparati «Diritto, Economia, Ambiente e Lavoro» https://www.deal.unimore.it/	Massimo Pilati, Tiraboschi Michele (2)	DEMB		1991
RECent Center for Economic Research https://www.recent.unimore.it/	Bertocchi Graziella, Beverelli Cosimo, Brighi Luigi, Cavicchioli Maddalena, Forni Mario, Frederic Patrizio, Luppi Barbara, Patriarca Fabrizio, Pistoiesi Barbara, Ribba Antonio, Rinaldi Alberto, Strozzi Chiara, Tampieri Alessandro, Zaffaroni Alberto (14)	DSLC, Scuola Alti Studi Lucca, Univ. di Bologna, Univ. di Bolzano, Univ. di Palermo, Univ. di Trento, Einaudi Institute for Economics and Finance, Universitat Autònoma de Barcelona		2007
Osservatori e Laboratori				
Osservatorio Sostenibilità Territoriale https://www.ost.unimore.it/	Baldini Massimo, Gallo, Giovanni, Morciano Marcello, Patriarca Fabrizio (4)	DCE, DSLC, GIURI		2021
Laboratorio Economia sperimentale MO-Rebel * *Regolamento/accreditamento in corso di approvazione	Luppi Barbara, Simone Righi (2) event Addabbo Tindara, Torricelli Costanza (4)	DSLC	Laboratorio per esperimenti di economia comportamentale e sperimentale, con 22 postazioni informatiche (thin client) dedicate alla somministrazione di esperimenti controllati, paretine per impedire comunicazione indiretta tra studenti, utilizzo di software specifici per la conduzione di esperimenti economici — ad esempio oTree — e strumenti per la gestione dei partecipanti e delle sessioni sperimentali (ORSEE). Il laboratorio dispone inoltre di 15	2026 (Il Laboratorio MO-REbel è il successore del Laboratorio REBEL attivato nel 2015.)

			tablet per esperimenti sul campo.	
Emilia Lab https://www.emilialab.it/	Fabbri Tommaso, Marchi Gianluca (2) componenti del Consiglio Direttivo Tindara Addabbo	DCE (UNIMORE), Scienze Aziendali e Scienze Economiche (UNIBO), Economia e Management (UNIFE), Scienze Economiche e Aziendali (UNIPR), Scienze Economiche e Sociali (PIACENZA)	-	2018

Finanziamenti competitivi nazionali ed internazionali alla ricerca

Nel 2023–2025 il DEMB ha ottenuto il finanziamento di 12 progetti di ricerca per un ammontare complessivo di € 1.002.501. Nel solo 2023 sono stati finanziati 5 progetti PRIN 2022 su 9 presentati (1 con PI e 4 con DEMB come responsabile di unità) e 6 progetti PRIN 2022-PNRR su 7 presentati (2 con PI e 4 come responsabile di unità). I progetti finanziati afferiscono prevalentemente nell'area SH, in coerenza con il profilo DEMB, ad eccezione di un progetto LS8 (resp. di unità). A questi si aggiunge un progetto internazionale (cfr. Appendice 1). I progetti finanziati hanno sostenuto assegni di ricerca.

*Nel periodo si registra inoltre la partecipazione in ulteriori 12 progetti (4 PRIN/PRIN PNRR, 1 FISA-MUR, 5 regionali e 2 internazionali).**

() Fonte: IRIS AP e 2 monitoraggi (2023 e 2024) di integrazione dei dati amministrativi a disposizione.*

A questi si aggiungono 2 progetti competitivi trasferiti da Università straniere, finanziati in periodo antecedente al 2023, qui di seguito indicati.

Tipologia di Finanziamento	Area 'ERC'	PI/Supervisor/coordinatore /Responsabile Unità	Anno del finanziamento	Importo
<i>Devono essere esclusi i finanziamenti già censiti dalla Direzione Ricerca, tra cui i PNRR, per evitare un aggravio di lavoro ai direttori. Il loro elenco completo sarà fornito prima dell'avvio della redazione del piano da parte dei dipartimenti (vedi Appendice)</i>	ERC	Paolo Rossi	Anno di acquisizione del finanziamento (non di partecipazione al bando)	valore
<i>London School of Hygiene & Tropical Medicine - The analysis of the care home market and the role of private equities</i>	SH & LS	Marcello Morciano	2023	Valore totale £90K residuo trasferito a UNIMORE: € 18.344,31
<i>University of Manchester - Supporting The Spread Of Effective Integration Models For Older People Living In Care Homes: A Mixed Method Approach</i>	SH & LS	Marcello Morciano	2021	Valore totale £350K residuo trasferito a UNIMORE: € 26.657,73

Borse di dottorato, Assegni di ricerca, Contratti di ricerca e Incarichi di ricerca finanziati dai dipartimenti

[tra 500 e 1000 caratteri spazi inclusi, dal 2023]

Al 2026 le posizioni di ricerca attive presso il DEMB comprendono 16 borse di dottorato, 18 assegni di ricerca, 2 contratti di ricerca e 1 RTD-A. Dal 2023 sono state attivate complessivamente 58 borse nei dottorati Lavoro Sviluppo e Innovazione e Humanities, Technology and Society: LSI 12 (2023), 8 (2024), 12 (2025), 11 (2026); HTS 5 per anno (2024–2026). I corsi, interdisciplinari, coprono diverse aree (LSI: economica, economico-aziendale, giuridica, statistica; HTS: umanistiche e socio-economiche) e i progetti sono coerenti con le priorità PNR 2021–2027. Rilevante la quota di borse esterne: 15/43 LSI, 8/15 HTS.

Il DEMB si avvale attualmente di 18 assegni di ricerca, finanziati prevalentemente su progetti competitivi (PRIN), di cui 13 in scadenza nel 2026 e 5 nel 2027, con prospettive di rinnovo subordinate alla disponibilità di fondi.

Completano il quadro un RTD-A e due contratti di ricerca nell'ambito del diritto del lavoro e dell'analisi delle politiche pubbliche e Big Data.

Tipo di contratto	Gruppi GSD coinvolti	Titolo dell'incarico	Anno di avvio	Importo
Borse di dottorato, Assegni di Ricerca, Rtd-a), Contratti di Ricerca e Incarichi di Ricerca: finanziati dai dipartimenti con fondi propri, istituzionali, competitivi nazionali ed internazionali	GSD	Indicare il tema del progetto di ricerca correlato	Dovrebbero essere censiti i finanziamenti attivati o attivi al 2023 Esempio: contratto Rtd-a) avviato nel 2022, quindi attivo nel 2023	Il valore da riportare è il finanziamento complessivo (non annuale)
16 Borse di dottorato (di cui 11 Lavoro, Sviluppo, Innovazione: 6 borse finanziate da enti esterni, inclusi contratti di apprendistato di alta formazione equiparati a posti con borsa da DM 226/2021 e 5 con fondi istituzionali; 5 borse Humanities, Technology and Society: 3 borse finanziate da enti esterni + 2 borse con fondi istituzionali)	13/ECON-07 – Economia e gestione delle imprese	Sviluppo di modelli e procedure di ottimizzazione per l'HR analytics	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	01/MATH-06 – Ricerca operativa; 13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Quantum Optimization and Quantum Machine Learning Algorithms for Finance	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/STAT-04 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	The climate change challenge: a macro-financial perspective of green investment	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)

	13/ECON-08 – Organizzazione aziendale	<i>Scelte organizzative e strumenti per la valorizzazione intergenerazionale delle competenze e del benessere lavorativo. Una ricerca-intervento in alcuni contesti aziendali in Emilia-Romagna</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	12/GIUR-04 – Diritto del lavoro	<i>Regolazione delle tutele e dei rischi lavorativi connessi all'uso dell'Intelligenza Artificiale</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/ECON-03 – Scienza delle finanze	<i>La valutazione delle iniziative di riforma dell'assistenza territoriale nell'ambito della Missione Salute del PNRR</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/ECON-08 – Organizzazione aziendale	<i>Il ruolo dell'organizational purpose nei processi di attrazione organizzativa</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/ECON-06 – Economia aziendale	<i>Sustainable circular value chains in the Agri-Food Industry: Key drivers and integrated strategies across agribusiness, tourism and rural development</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/ECON-02 – Politica economica	<i>Geographical Heterogeneity and Green Transition: A Multilevel Analysis of Firms' Environmental Behaviour in Europe</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	13/ECON-03 – Scienza delle finanze	<i>Geographies of Vacancy: Ownership, Abandonment, and Housing Policies</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	14/GSPS-08 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio	<i>La cura come diritto: verso un modello giuridico ed economico di welfare trasformativo di genere</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	11/HIST-03/A – Storia contemporanea	<i>Da pellerossa a nativi digitali. Ricostruire il ricordo dei soldati nativi nordamericani in Italia durante la Seconda guerra mondiale attraverso le digital humanities</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	11/PHIL-01/A – Filosofia teoretica	<i>Coreografie, mediatologie e tecnologie. Pratiche coreografiche dei corpi umani nello spazio mediale</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	12/GIUR-16/A – Storia del diritto	<i>“Se ami rettamente puoi fare solo il bene”. Un'interpretazione etica del Decameron come galateo del comportamento attraverso le Digital Humanities</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)

	medievale e moderno			
	11/PHIL-04/A – Estetica	<i>Per una terapia iconica dell'ordinario. Vicinanza e lontananza nell'esperienza d'immagine contemporanea</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
	10/LICO-01/A – Letteratura italiana contemporanea	<i>Co-autorialità e intenzionalità distribuita nella creazione video-cinematografica con l'IA. Superamento dei paradigmi antropocentrici e nuove implicazioni estetiche e sociali</i>	2025/2026 (41 ciclo)	60.112 €+ 4872,9 € (budget 10%) (triennio)
18 Assegni di Ricerca	GIUR-04/A	<i>Return to work and labour market integration of people suffering from chronic diseases or transplanted: the role of industrial relations</i>	01/02/2026	24.190,07 €
	ECON-02/A - ECON-03/A	<i>Osservatorio per la sostenibilità territoriale. Un'analisi locale su dati amministrativi</i>	01/07/2025	27.504,81 €
	ECON-02/A	<i>Discriminazioni: dati, misurazione, determinanti e policies territoriali</i>	16/11/2025	27.504,81 €
	STAT-04/A	<i>Strumenti di finanziamento della crescita sostenibile ed inclusiva</i>	16/10/2025	24.190,07 €
	ECON-06/A	<i>Lively ageing: una rete integrata di servizi e tecnologie per il benessere degli anziani</i>	16/10/2025	48.380,14 €
	ECON-01/A	<i>Meccanismi di voto, fattori socio-economici di contesto, e risultati elettorali: riforme della registrazione al voto e disparità tra razze</i>	01/10/2025	24.190,07 €
	GIUR-04/A	<i>La salute e sicurezza nel settore sanitario: le collaborazioni coordinate e continuative e i nodi della certificazione</i>	01/12/2025	27.504,81 €
	ECON-06/A; ECON-03/A	<i>The digital transformation of public services: a multistakeholder governance approach</i>	01/11/2025	24.190,07 €
	GIUR-04/A	<i>Il ruolo dei sistemi di classificazione e inquadramento del personale nell'ottica della trasparenza del mercato del lavoro</i>	01/01/2026	30.820,55 €
	ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A	<i>The Origins of the State: Evidence from Bronze Age Mesopotamia</i>	01/03/2026	24.190,07 €
	STAT-01/A	<i>Modelli per analizzare dati di comunità ecologiche</i>	01/10/2025	30.820,55 €
	ECON-01/A, ECON-05/A, STAT-02/A	<i>Nonlinear and uncertainty effects of macroeconomic policies</i>	16/11/2025	27.504,81 €

	GIUR-04/A	<i>Return to work and labour market integration of people suffering from chronic diseases or transplanted: legal framework, actors and supporting professionals</i>	01/02/2026	27.504,81 €
	ECON-01/A, ECON-08/A	<i>The future of emergency care: the interplay between territorial and organizational innovation and its effect on employee outcomes</i>	01/11/2025	24.190,07 €
	ECON-01/A, ECON-08/A	<i>The future of emergency care: the interplay between territorial and organizational innovation and its effect on employee outcomes</i>	01/11/2025	24.190,07 €
	GIUR-04/A	<i>La partecipazione dei lavoratori come metodo di governo dell'innovazione tecnologica nell'impresa: studio dei modelli regolativi e delle prassi applicative</i>	16/12/2025	24.190,07 €
	STAT-04/A	<i>Climate risk and uncertainty: environmental sustainability and asset pricing</i>	01/09/2025	24.190,07 €
	ECON-01/A, ECON-02/A, ECON-03/A, STEC-01/A, ECON-05/A, IINF-05/A, STAT-01/A, STAT-02/A	SMART-PLACEMENT-UNIMORE-IA - SPUIA: Ottimizzazione Intelligente del Percorso Professionale con l'IA	01/05/2025	61.641,10 €
1 Rtd-a	ECON-07/A - Economia e gestione delle imprese		01/12/2023	€ 110.519,4
2 Contratti di ricerca	12/GIUR-04 - DIRITTO DEL LAVORO	<i>Intelligenza artificiale e salute mentale dei lavoratori: la regolazione dei rischi psicosociali nella legislazione del lavoro e nella contrattazione collettiva</i>	17/11/2025	€ 94.746,13
	13/ECON-03 - Scienza delle finanze	<i>Big Data e Modellizzazione Predittiva: valutazioni ex-ante delle politiche pubbliche su scala micro territoriale</i>	20/05/2025	€ 106.867,16

Dottorandi e Dottorande NON Unimore in tutela o co-tutela

Il DEMB è coinvolto nella supervisione di dottorandi iscritti a corsi di dottorato UNIMORE e non afferenti a UNIMORE, presso qualificati atenei nazionali e internazionali, sia in regime di tutela sia di co-tutela e per la partecipazione al Dottorato di Interesse Nazionale in Gender Studies con sede presso Università di Bari Aldo Moro al quale UNIMORE ha aderito per il XL ciclo, e dottorato interateneo in Gender Studies sede Università di Bari Aldo Moro. Le collaborazioni riguardano diversi cicli di dottorato, anche avviati in anni precedenti al 2023, e coprono un ampio spettro di aree disciplinari coerenti con il profilo scientifico del DEMB, in particolare nelle scienze economiche, statistiche, giuridiche e manageriali, nonché in ambiti interdisciplinari e tecnologici.

Ciclo di Dottorato	Corso di dottorato	Sede	Area di Ricerca	Tutor
Quando disponibile	Indicare il titolo del corso di dottorato	<i>Sono esclusi dal censimento i dottorandi iscritti a corsi Unimore e a titolo congiunto; da indicare quindi dottorandi di corsi di altri atenei o dottorati nazionali o phd stranieri</i>	GSD	<i>Docente/i che segue/ono il dottorando di Unimore</i>
XL	Industrial Engineering	<i>Institute for Manufacturing, University of Cambridge</i>	13/ECON-04 - ECONOMIA APPLICATA	Anzolin Guendalina Maria
XL	DIN in Gender Studies	<i>Università di Bari</i>	13/ECON-04 - ECONOMIA APPLICATA	Tindara Addabbo
XL	DIN in Gender Studies	<i>Università di Bari</i>	13/ECON-04 - ECONOMIA APPLICATA	Tindara Addabbo
XL	DIN in Gender Studies	<i>Università di Bari</i>	13/ECON-04 - ECONOMIA APPLICATA	Tindara Addabbo
XLI	Gender Studies	<i>Università di Bari</i>	13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA	Tindara Addabbo
N/A	Gender Studies and Equality Policy	<i>Universitat de Valencia</i>	13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA	Tindara Addabbo
XXXVII	Economics	<i>Università di Pavia-Milano</i>	13/ECON-01 - ECONOMIA POLITICA	Bertocchi Graziella
N/A	PhD in Business	<i>Nord University Business School - High North Center for Business and Governance</i>	13/ECON-06 - ECONOMIA AZIENDALE	Mauro Sara Giovanna
XXXIX	Dottorato in Scienze Statistiche	<i>Università di Bologna</i>	13/STAT-01 - STATISTICA	Montagna Silvia
XXXVII	Economia	<i>Università di Roma Tre</i>	13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA	Patriarca Fabrizio
Addottorato 2023	PhD in Computer Science	<i>University College London - Department of Computer Science</i>	13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA	Righi Simone

Addottorato 2024	PhD in Computer Science	<i>University College London - Department of Computer Science</i>	<i>13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA</i>	<i>Righi Simone</i>
Dottorato in corso	PhD in Computer Science	<i>University College London - Department of Computer Science</i>	<i>13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA</i>	<i>Righi Simone</i>
Addottorato 2026	PhD in Health Economics	<i>University of Manchester</i>	<i>13/ECON-10 - SCIENZA DELLE FINANZE</i>	<i>Marcello Morciano</i>
N/A	PhD in Management	<i>Birkbeck, University of London</i>	<i>13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA</i>	<i>Rossi Federica</i>
N/A	PhD in Management	<i>Birkbeck, University of London</i>	<i>13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA</i>	<i>Rossi Federica</i>
N/A	PhD in Management	<i>Birkbeck, University of London</i>	<i>13/ECON-02 - POLITICA ECONOMICA</i>	<i>Rossi Federica</i>
XXXIX	Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro	<i>Università di Siena</i>	<i>12/GIUR-04 - DIRITTO DEL LAVORO</i>	<i>Tiraboschi Michele</i>
XL (2024-2027)	Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro	<i>Università di Siena</i>	<i>12/GIUR-04 - DIRITTO DEL LAVORO</i>	<i>Tiraboschi Michele</i>
XLI (2025-2028).	Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro	<i>Università di Siena</i>	<i>12/GIUR-04 - DIRITTO DEL LAVORO</i>	<i>Tiraboschi Michele</i>

Ulteriori indicazioni e riflessioni

La lettura complessiva delle attività di ricerca evidenzia un percorso di progressivo miglioramento delle performance, pur in presenza di vincoli strutturali e di contesto che ne hanno condizionato e ne condizionano i tempi e le modalità di consolidamento. Tale andamento positivo si inserisce in una traiettoria di medio periodo orientata al rafforzamento della qualità scientifica, della capacità progettuale e dell'integrazione interdisciplinare, in linea con gli obiettivi di Ateneo, in un contesto segnato anche da dinamiche di progressivo pensionamento e da prospettive di ingresso non pienamente prevedibili.

Le dinamiche osservate vanno lette alla luce delle specificità delle aree disciplinari DEMB, caratterizzate da ricerca che si sviluppa spesso in modo *complementare* e *trasversale* rispetto a settori a elevata intensità infrastrutturale e con canali di finanziamento più strutturati. In tal senso, la ricerca segue tempi di maturazione medio-lunghi e processi di costruzione dei risultati che non sempre si prestano a una valutazione immediatamente quantitativa, ma richiedono attenzione particolare ai processi. In molti ambiti rilevanti per il DEMB, tali processi si fondano sulla costruzione e sul consolidamento di reti strutturate con stakeholder pubblici e privati e sulla partecipazione a consorzi nazionali e internazionali, che richiedono uno sforzo specifico di definizione, formalizzazione e coordinamento. Questo investimento organizzativo e relazionale rappresenta una condizione necessaria ma non sufficiente per la produzione di risultati scientifici solidi e per la generazione di impatti valutabili nel medio periodo.

Analogamente, sul piano della progettualità competitiva, lo sforzo crescente di sottomissione a bandi nazionali e internazionali costituisce un investimento strategico in termini di competenze, capacità organizzative e posizionamento del DEMB, anche a fronte di un punto di partenza che rende i percorsi di capacitazione più gradualmente e complessi rispetto a contesti già strutturati. Gli esiti in termini di attrazione di risorse risentono inoltre di fattori esogeni e competitivi non pienamente controllabili. In questo quadro, il rafforzamento della progettazione e il coinvolgimento delle giovani ricercatrici e giovani ricercatori rappresentano leve fondamentali di una strategia orientata alla sostenibilità e allo sviluppo nel medio periodo.

Di conseguenza il percorso da delineare necessita di un approccio valutativo attento non solo agli esiti immediati, ma anche ai processi attivati e alle traiettorie di crescita. Eventuali riallineamenti verso specifici obiettivi quantitativi devono essere accompagnati da una valutazione dei possibili effetti sull'equilibrio complessivo dell'assetto scientifico DEMB, al fine di preservarne coerenza, multidisciplinarietà e capacità di consolidare nel tempo risultati, competenze e reti di collaborazione, in coerenza con le proprie specificità e con gli obiettivi strategici di Ateneo.

4.2 Didattica

Corsi di studio e studenti immatricolati e iscritti

Nel triennio si osserva una riduzione sia delle immatricolazioni sia del numero complessivo di iscritti, mentre l'incidenza immatricolati/iscritti rimane sostanzialmente stabile intorno al 35%. Si osserva tuttavia una progressiva concentrazione territoriale locale, con crescita della componente da Modena e stabilità di Reggio Emilia, a fronte di una riduzione degli studenti provenienti da altre province e, soprattutto, da altre regioni italiane, che determina un calo dell'incidenza extra-provincia (da 37,96% a 32,83%). In controtendenza, la componente internazionale è in aumento. Nel complesso, i dati indicano la necessità di rafforzare l'attrattività extra-territoriale, mantenendo al contempo la capacità di intercettare studenti internazionali.

Dipartimento di Economia Marco Biagi, Iscritti e Immatricolati

Iscritti e Immatricolati	2023/24	2024/2025	2025/26
Immatricolati	1038	979	996
Iscritti	2940	2875	2824
Di cui Modena	1140	1173	1201
Di cui Reggio Emilia	625	606	604
Di cui Extra MORE, Emilia-Romagna	467	443	429
Di cui Altre Regioni, Italia	649	577	498
Di cui Internazionali	59	76	92

Fonte: Direzione Servizi Informativi e supporto AQ, Ateneo

Valutazione della qualità della didattica

I dati mostrano buoni livelli di qualità e performance ma con necessità di rafforzare l'attrattività e la domanda.

Per le LT si osserva un consolidamento degli andamenti favorevoli concernenti regolarità dei percorsi, qualità percepita della didattica ed esiti occupazionali. Nell'ultimo anno si segnala un recupero del tasso di abbandoni. Permane un andamento non pienamente positivo circa la soddisfazione dei laureati, l'attrattività extra-territoriale e un andamento incostante dell'efficacia percepita della laurea nel lavoro svolto.

Per le LM si registrano miglioramenti significativi nella quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nella regolarità delle carriere e negli esiti occupazionali. Cresce stabilmente anche la quota di laureati che si riscriverebbe allo stesso corso. Permangono tuttavia punti di attenzione: il tasso di abbandoni è in crescita e si confermano segnali di indebolimento della domanda, con una riduzione degli immatricolati e degli avvisi di carriera e una progressiva contrazione della capacità di attrarre iscritti da altri atenei.

N°	Anno Accademico	L/LCU			LM		
		2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD01	Immatricolati Puri (L; LCU) - Iscritti per la prima volta a una (LM) [Indicatore iC00b + iC00c]	544	566	572	310	313	290
iD02	Avvisi di carriera al primo anno [Indicatore iC00a]	636	660	639	352	346	322
iD03	Iscritti Totali [Indicatore iC00d]	1987	2023	2011	801	852	810
iD04a	Iscritti al I° anno che hanno conseguito il titolo di scuola superiore in altra regione (L; LMCU). [Indicatore iC03]	20,4%	20,9%	16,4%	-	-	-
iD04b	Iscritti al I° anno delle LM che hanno acquisito il titolo di laurea in altro Ateneo. [Indicatore iC04]	-	-	-	49,4%	43,4%	39,4%
N°	Anno Accademico	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24
iD05	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno. [Indicatore iC16bis]	60,1%	65,1%	62,2%	55,8%	63,5%	65,0%
iD06	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. [Indicatore iC13]	70,0%	70,3%	70,0%	65,3%	69,8%	70,4%

iD07	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea [Indicatore iC14]	86,0%	88,1%	88,5%	93,1%	94,7%	94,1%
iD08	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni. [Indicatore iC24]	18,6%	21,6%	17,4%	7,2%	9,3%	10,0%
iD09	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso [Indicatore iC22]	55,4%	60,1%	63,6%	51,9%	52,1%	66,4%
iD10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso [Indicatore iC10]	3,6%	4,6%	3,6%	4,0%	3,6%	3,4%
N°	Anno Solare	2022	2023	2024	2022	2023	2024
iD11	Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero [Indicatore iC11]	16,7%	24,8%	22,3%	12,8%	16,2%	12,2%
iD20	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso [Indicatore iC02]	76,5%	73,0%	74,8%	71,9%	72,9%	66,7%
N°	Anno Accademico	2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD12	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b). [Indicatore iC05*]	26,6	24,7	24,7	9,4	7,9	7,4
iD21	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento. [Indicatore iC08]	95,7%	96,0%	96,3%	97,1%	94,1%	97,2%
iD22	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. [Indicatore iC19]	74,3%	76,4%	74,8%	78,8%	80,8%	78,4%
N°	Anno Indagine	2022	2023	2024	2022	2023	2024
iD13	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo (Dati Almalaurea Soddisfazione laureati). [Indicatore iC18]	64,2%	61,5%	63,2%	68,6%	72,7%	73,0%
iD23	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (Dati Almalaurea Soddisfazione laureati). [Indicatore iC25]	91,2%	88,8%	88,6%	90,3%	90,7%	88,9%
iD14	Percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (Dati Almalaurea Indagine Occupazionale). [Indicatore iC06 + iC26]	36,1%	38,1%	45,9%	76,7%	78,5%	83,5%
iD24	Percentuale di Laureati occupati a 3 anni dal Titolo (Dati Almalaurea Indagine Occupazionale LCU/LM). [Indicatore iC07]	-	-	-	91,5%	88,5%	93,2%
iD15	Efficacia delle Lauree nel lavoro svolto; percentuale Molto Efficace/Efficace (Dati Almalaurea Situazione Occupazionale a 1 anno).	35,3%	39,0%	35,6%	59,1%	61,1%	63,3%
N°	Anno Accademico	2022/23	2023/24	2024/25	2022/23	2023/24	2024/25
iD16	Percentuali di insegnamenti con valutazione (Decisamente Sì/Più Sì che No) minore del 60% alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" [D14 OPIS]	5,8%	4,9%	2,9%	8,7%	7,9%	8,0%

Fonte: PQA, Ateneo

*iC05: Numeratore: lo studente è regolare nel CdS in cui è iscritto se il totale di anni di iscrizione in quel CdS è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, RTT e ricercatori di tipo A e B in servizio al 31/12/XX che hanno insegnato nel CdS nell'AA xx/xx+1 come risulta dalla "didattica erogata" inserita in SUA_CdS.

Iniziative di innovazione della didattica

Il Dipartimento ha sviluppato alcune iniziative di innovazione didattica, tra cui alcune metodologie ormai consolidate (Challenge-Based e Team-Based Learning) e una attualmente in fase di sperimentazione (Progetto L'Ascolto), applicate in insegnamenti di laurea triennale e magistrale. Entrambe presentano un significativo potenziale di estensione ad altri insegnamenti.

ICARO Unimore è un programma focalizzato sul **Challenge-Based Learning**, promosso dal Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2018, aperto a tutti gli studenti Unimore del terzo anno dei corsi di laurea triennale e dei corsi di laurea magistrale. Il programma nasce con l'obiettivo di mettere in connessione studenti e imprese attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative a sfide reali proposte dalle aziende partner. Le challenge rappresentano il fulcro del percorso: i partecipanti lavorano in team multidisciplinari per affrontare problemi concreti legati a innovazione, sostenibilità, trasformazione digitale e nuovi modelli di business. Elemento distintivo di ICARO è l'approccio metodologico

basato sul design thinking, che guida gli studenti in un processo strutturato di comprensione dei bisogni, generazione di idee, prototipazione e validazione delle soluzioni.

Il **Team-Based Learning (TBL)** è una metodologia didattica attiva introdotta a partire dall'a.a. 2016/2017 e applicata in insegnamenti di laurea triennale e magistrale, basata su attività strutturate di lavoro di gruppo integrate con momenti di verifica individuale e collettiva. La metodologia è stata mantenuta anche durante la didattica a distanza ed è stata accompagnata da strumenti di valutazione dell'impatto su apprendimento, competenze trasversali e coinvolgimento degli studenti, con risultati condivisi anche in contesti scientifici nazionali e internazionali. Le evidenze raccolte mostrano un miglioramento dell'apprendimento e delle competenze trasversali (in particolare problem solving e team work), un rafforzamento del senso di appartenenza e indicazioni di riduzione del gender gap nei risultati, oltre alla possibilità di trasferire strumenti di monitoraggio e valutazione ad altri insegnamenti. L'applicazione della metodologia richiede tuttavia una progettazione didattica strutturata e presenta elementi di complessità nella costruzione di gruppi di controllo comparabili per una valutazione rigorosa dell'impatto.

Il **Progetto L'Ascolto** si configura come una piattaforma web orientata al miglioramento continuo della qualità della didattica, sviluppata secondo un approccio olistico basato sui principi del Total Quality Management e sul ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act). La piattaforma supporta docenti, studenti e organi accademici nella progettazione, gestione e valutazione degli insegnamenti, favorendo l'allineamento tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e modalità di valutazione degli apprendimenti. Integra inoltre strumenti di raccolta e analisi dei feedback degli studenti e promuove processi di autoformazione e condivisione delle pratiche didattiche. L'iniziativa è attualmente in fase di sperimentazione in alcuni insegnamenti di un CdLM, con potenziale estensione ad altri insegnamenti e contesti, anche alla luce dell'interesse manifestato dal corpo docente. Tra i principali benefici si evidenziano il supporto strutturato alla progettazione didattica per obiettivi e all'allineamento costruttivo tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e valutazione degli apprendimenti. La piattaforma favorisce inoltre l'autoformazione continua di docenti e organi istituzionali, la diffusione di pratiche innovative e il monitoraggio sistematico della qualità della didattica, in coerenza con i requisiti AVA3. L'efficacia del progetto è tuttavia legata alla diffusione sistematica della piattaforma e alla partecipazione continuativa dei diversi attori coinvolti; la sua implementazione richiede inoltre un cambiamento culturale e organizzativo orientato alla condivisione delle conoscenze e all'utilizzo continuativo di strumenti di monitoraggio e autovalutazione.

Titolo Iniziativa	Descrizione	Vantaggi conseguiti	Limiti
	Breve descrizione attività	Almeno un vantaggio ravvisato	Indicazione di eventuali limiti dell'iniziativa (testo libero)
Challenge-Based Learning	Metodologia didattica esperienziale in cui gli studenti apprendono affrontando sfide reali e complesse	Analisi di contesti complessi e ambigui, lavoro in team multidisciplinari che prepara al mondo del lavoro, approccio peer-to-peer con docenti e professionisti di impresa	Ingaggio e coordinamento con le imprese, gestione dei processi di selezione e composizione dei team
Team-Based Learning	Metodologia didattica attiva basata su lavoro di gruppo strutturato e verifiche individuali e collettive, applicata in insegnamenti di laurea triennale e magistrale.	Miglioramento dell'apprendimento e delle competenze trasversali (problem solving, teamwork), maggiore engagement e indicazioni di riduzione del gender gap.	Richiede progettazione didattica strutturata e presenta complessità nella costruzione di gruppi di controllo per la valutazione dell'impatto.
Progetto L'Ascolto	Piattaforma web per il miglioramento continuo della didattica, basata su TQM e ciclo PDCA, a supporto della progettazione, gestione e valutazione degli insegnamenti, attualmente in fase di	Supporto all'allineamento tra obiettivi formativi, metodologie didattiche e valutazione degli apprendimenti, con rafforzamento del monitoraggio e diffusione di pratiche innovative.	L'efficacia del progetto dipende dalla diffusione della piattaforma e dalla partecipazione continuativa dei diversi attori; richiede inoltre un progressivo cambiamento culturale e organizzativo orientato all'uso sistematico di strumenti di monitoraggio e autovalutazione.

	<i>sperimentazione in alcuni insegnamenti di un CdLM.</i>		
--	---	--	--

4.3 Terza Missione

Dai dati di monitoraggio emerge un quadro complessivamente dinamico dell'area Terza Missione, con alcune criticità ma segnali di consolidamento nel triennio più recente. Dopo il calo dei proventi derivanti dalle attività conto terzi registrato nel 2023 (€ 210.499), inferiore ai livelli del triennio 2020–2022, il 2024 mostra una netta ripresa (€ 516.036). Il dato parziale del 2025 (oltre € 250.000 a fine ottobre) suggerisce un possibile riallineamento ai valori medi precedenti, pur senza ancora raggiungere i picchi del 2020.

Sul fronte degli spin-off (iTM02), si conferma una traiettoria espansiva già evidenziata nel monitoraggio precedente: alla crescita registrata fino al 2023 (da 1 a 5 spin-off) si aggiunge nel 2025 un ulteriore rafforzamento, con 5 junior spin-off attivi, uno spin-off approvato e tre in fase avanzata di approvazione. Questo dato segnala una buona capacità di valorizzazione imprenditoriale della ricerca.

Positivo anche l'andamento dei finanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi di Ateneo per Public Engagement (iTM04), in crescita rispetto al 2021 e con un picco nel 2024 (184 € per docente), trainato dall'aumento delle proposte su bandi aperti, in un contesto in cui i bandi dipartimentali non sono più attivi dal 2021.

Infine, risultano in aumento i proventi per docente da ricerca e trasferimento tecnologico (da € 7.111 nel 2021 a € 12.030 nel 2024), mentre permane una criticità strutturale legata all'assenza di brevetti attivi nell'intero periodo considerato.

N°	Anno Accademico	2021	2022	2023	2024
iTM01	Proventi per docente (ricerche, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi)	7.111€	6.575€	8.468€	12.030 €
	Numero di Spin off Attivi	1	3	5	6
	Numero di brevetti attivi	0	0	0	0
iTM02	Numero Spin off e brevetti per docente	0,02	0,04	0,07	0,08
iTM03	Numero di attività di terza missione per docente	0,5	0,49	0,3	0,37
iTM04	Finanziamenti ottenuti tramite bandi Public Engagement di Ateneo per docente	57€	102€	97€	184€

Fonte: PQA, Ateneo

Ulteriori Iniziative di Terza Missione (certificazione competenze, formazione continua, cfr.) – Proposta Best Practice

Vi sono poi ulteriori attività di Terza Missione del Dipartimento, identificabili come “best practices”, che evidenziano una buona articolazione tra formazione avanzata, divulgazione scientifica e progetti a impatto sociale. Tra le attività selezionate come best practice,

il progetto ‘UMANE’ coordinato dal Dipartimento e finanziato nell'ambito dell'EIT HEI Initiative (<https://eit-hei.eu/funded-projects/explorer/umane/>), si è posto come obiettivo il rafforzamento dell'imprenditorialità accademica, in particolare studentesca, nelle università europee partner, adottando un approccio all'innovazione ‘human-centred’, cioè centrato sulle persone e sui bisogni degli utilizzatori finali. Il progetto ha visto la formazione di personale docente e ricercatore, in collaborazione con incubatori e stakeholder europei, come volano per il rafforzamento di iniziative di imprenditorialità accademica, ed in particolare studentesca.

Il Corso di perfezionamento in Management delle Strutture Sanitarie Complesse rappresenta un'iniziativa stabile e qualificante, che contribuisce in modo diretto al rafforzamento dei legami tra il Dipartimento e il sistema sanitario regionale. (<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-perfezionamento/management-la-direzione-di-strutture-sanitarie->

complesse). L'apporto dei docenti del Dipartimento si concretizza nella progettazione didattica, nell'erogazione dei contenuti e nell'integrazione tra approcci teorici e applicazioni operative, favorendo il trasferimento di competenze utili alla gestione di contesti complessi e all'innovazione dei servizi sanitari.

Sul versante del Public Engagement, il progetto "Che cos'è la statistica?" rappresenta una pratica consolidata di disseminazione scientifica, capace di rendere accessibili contenuti specialistici e di promuovere una maggiore consapevolezza metodologica nella società (<https://www.economia.unimore.it/it/terza-missione/public-engagement>). L'iniziativa si articola in incontri, laboratori e momenti interattivi rivolti in particolare a studenti delle scuole e cittadini, con l'obiettivo di sviluppare competenze critiche nella lettura dei dati, contrastare interpretazioni fuorvianti e promuovere una cultura quantitativa più consapevole. Il progetto valorizza un approccio divulgativo basato su esempi concreti, casi studio e applicazioni della statistica alla vita quotidiana, favorendo il coinvolgimento attivo dei partecipanti e il dialogo diretto con i ricercatori.

Nell'ambito delle attività di Public Engagement e Trasferimento Tecnologico si segnala inoltre la partecipazione DEMB al progetto G.E.A.R.S. – Gender Equality through Acting, Representation and Structural Change composto da diverse azioni aventi quale comune finalità quella di promuovere l'eguaglianza di genere nella società ed un cambiamento strutturale nelle organizzazioni, fra queste anche la creazione dello spin-off universitario "IDEM-Mind the gap". G.E.A.R.S. si caratterizza per una forte interazione con l'attività di ricerca sul tema della gender equality condotta dal Dipartimento di Economia Marco Biagi (DEMB).

Particolarmente rilevante è inoltre il contributo del Dipartimento al progetto di Ateneo ICARO [GT1] (<https://icaro.unimore.it/>), seguito attivamente da docenti DEMB, che hanno svolto un ruolo significativo nel coordinamento scientifico e nel supporto metodologico, contribuendo alla valorizzazione dei risultati e al rafforzamento delle ricadute applicative sul territorio. ICARO si caratterizza infatti come un progetto sperimentale di formazione all'innovazione e all'imprenditorialità, basato su team multidisciplinari di studenti chiamati a sviluppare soluzioni a sfide reali proposte da imprese del territorio, attraverso attività di project work, mentoring e collaborazione con aziende e stakeholder esterni.

Accanto a queste iniziative strutturate, si affianca un insieme ampio di attività meno formalizzate promosse da docenti e ricercatori, quali partecipazioni a eventi divulgativi, collaborazioni con enti locali e interventi sui media, che, pur non sempre riconducibili a indicatori specifici, contribuiscono in modo significativo alla diffusione delle conoscenze e al consolidamento del rapporto tra università e società. Complessivamente, emerge un orientamento maturo e continuativo, con pratiche ormai strutturate e una diffusa partecipazione individuale che rafforzano l'impatto sociale del Dipartimento.

Tipologia Iniziativa	Descrizione	Vantaggi conseguiti	Limiti
	Sintetica - LINK	<i>Almeno un vantaggio ravvisato</i>	<i>Indicazione di eventuali limiti dell'iniziativa</i>
Progetto 'UMANE' Universities for huMAN-centered Entrepreneurship Progetto finanziato da EIT Higher Education Initiative	https://eit-hei.eu/funded-projects/explorer/umane/	<i>UMANE ha promosso la formazione di docenti e studenti sui temi dell'innovazione e dell'imprenditorialità con approccio 'human-centred', favorendo lo sviluppo di competenze imprenditoriali a supporto dell'innovazione.</i>	<i>Il monitoraggio delle azioni di formazione a supporto dell'imprenditorialità accademica e studentesca con approccio human-centred richiede un orizzonte temporale che travalica il limite temporale del progetto stesso, e trova un limite intrinseco nelle differenze context-dependent dei partner di progetto.</i>
CORSO PERFEZIONAMENTO IN MANAGEMENT DELLE STRUTTURE SANITARIE COMPLESSE	https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-perfezionamento/management-la-direzione-di-strutture-sanitarie-complesse	<i>Il corso si rivolge a professionisti con responsabilità gestionali, offrendo strumenti avanzati di management, organizzazione e valutazione delle performance, e valorizzando il contributo scientifico del DEMB in ambito economico-aziendale e quantitativo</i>	<i>Supporto per il mantenimento e la sostenibilità dell'iniziativa nel lungo periodo</i>
"CHE COS'E' LA STATISTICA?" UN PROGETTO DI PUBLIC ENGAGEMENT	https://www.economia.unimore.it/it/terza-missione/public-engagement	<i>Approccio su dati reali, basato su esempi concreti, interazione diretta e contestualizzazione dei dati nella vita quotidiana, favorendo lo sviluppo di competenze critiche nella lettura e interpretazione dell'informazione, che tende al rafforzamento della "data literacy" come competenza trasversale, con ricadute rilevanti sulla qualità del dibattito pubblico e sul rapporto tra scienza e società. Il numero di scuole e di partecipanti che hanno preso parte le attività è stato stabile ed in crescita nel corso delle edizioni.</i>	<i>Si ravvisano vincoli strutturali nella disponibilità di aule e laboratori in particolare per aumentare il numero di scuole potenzialmente coinvolgibili, e forti vincoli normativi nell'utilizzo dei fondi per la realizzazione delle attività.</i>
GEARS Gender Equality through Acting, Representation and Structural Change	Il progetto si declina in un sistema di azioni di public engagement denominate "Unimore per l'eguaglianza di genere" e nella creazione dello spin-off universitario "IDEM-Mind the gap", https://idemindthegap.it/	<i>Sensibilizzazione su gender equality e stereotipi di genere nei diversi ambiti coinvolti (scuole, cittadinanza, organizzazioni). Consolidamento di reti di stakeholders attive sulla gender equality.</i>	<i>Le attività di sensibilizzazione su stereotipi di genere e discriminazione richiedono, per una valutazione di impatto, rilevazioni pre e post attività che sono state utilizzate e sono ripetibili nel caso di nuove sperimentazioni unitamente alla creazione</i>

			<i>di gruppi di controllo. Queste attività richiedono un supporto di personale di ricerca e organizzativo per i contatti e la programmazione delle attività nelle scuole</i>
Progetto ICARO	https://icaro.unimore.it/	<i>Il modello adottato valorizza approcci esperienziali, contaminazione interdisciplinare e interazione diretta con il sistema produttivo locale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, problem solving e capacità progettuali.</i>	<i>Commitment studenti eterogeneo, con fluttuazioni nel coinvolgimento di studenti e studentesse nel corso degli anni. Il programma si rivolge ad imprese che non operano innovazione aperta. Complessità organizzativa complessiva entro l'arco temporale di un semestre, soprattutto in mancanza di una unità a livello organizzativo centrale dedicata.</i>

4.4 Persone

I dati sotto riportati permettono un'analisi della struttura occupazionale non disaggregata in base al genere ma per ruolo. Si complementa questa informazione con dati tratti da analisi di contesto riportata in altro documento di programmazione strategica di Ateneo.

L'indice di verticalità calcolato rapportando il totale PO sul totale PO, PA, RU, RTDb e RTT, passa da 0,39 nel 2023, a 0,38 nel 2024 a 0,37 nel 2025. Risulta più basso rispetto a quanto rilevato in media dall'Ateneo con riferimento al 2024: 0,43.

Il dato per ruolo e per genere disponibile a livello di Ateneo e riportato nel Piano di Eguaglianza di Genere 2025-2027, mostra con riferimento al 2024 la presenza, anche nel DEMB, di una minore incidenza di donne nella prima fascia pari, nel 2024 al 34,6% contro il 30% come media di Ateneo, un dato in aumento rispetto al 2021 quando la percentuale di donne in prima fascia nel DEMB era il 33% e nell'Ateneo 29%. Il Glass Ceiling Index, ottenuto rapportando la percentuale di donne nel ruolo di Prima Fascia alla percentuale di donne sul totale del personale docente ricercatore inclusi assegnisti di ricerca, è nel 2024 pari a 1,39 per il DEMB e 1,44 come media di Ateneo, un dato in calo rispetto al 2019 (1,46 DEMB e 1,58 Ateneo) (Tabella A1, Piano di Eguaglianza di Genere 2025-2027, https://www.unimore.it/sites/default/files/2025-07/GEP_Unimore_2025_2027.pdf). Dati sulla composizione del personale TA DEMB nel 2025 con riferimento all'analisi dei fabbisogni a livello dipartimentale consentono di disaggregare in base alla modalità contrattuale il dato complessivo di 21 PTA. Prevale il contratto a tempo indeterminato (86% del totale) e a tempo pieno (71%).

DR e TA	2023	2024	2025
Professori Ordinari	27	26	25
Professori Associati	30	29	29
Ricercatore DT-A	5	3	1
Ricercatore DT-B	7	7	4
Ricercatore TT		1	4
Ricercatore U	5	5	5
Operatore	1	1	1
Collaboratore	10	8	8
Funzionario	11	10	9
Elevata Professionalità	1	1	1
In somministrazione/TD		1	2

Fonte: Direzione Servizi Informativi e supporto AQ, Ateneo

Attività di Formazione per Docenti, Ricercatori, Tecnici e Amministrativi

Sono presenti, oltre alle attività formative che fanno riferimento ad attività organizzate dall'Ateneo, anche attività specifiche del dipartimento quali l'adesione del corso di laurea magistrale Finanza e Management al progetto "L'Ascolto una piattaforma web per il miglioramento continuo di tutti i processi didattici" ideato dall'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara nell'ambito del Protocollo di Intesa sulla sua sperimentazione al quale ha aderito UNIMORE. Docenti del CdS, EP e PTA hanno preso parte a corso di formazione in presenza a settembre 2025 e sono coinvolti in un progetto di formazione individuale per la riprogettazione dei singoli insegnamenti secondo le Linee guida del Progetto.

Docenti DEMB hanno partecipato a un ciclo di incontri in presenza e online tenuti da Wonderful Education per lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'University Design For Learning.

Formule attive di Incentivi e Premialità specifici di Dipartimento

La rilevazione dei bisogni formativi del personale è una delle azioni inserite nel Piano Strategico e si intende definire un sistema di incentivi per la fruizione di interventi formativi dedicati

4.5 Governance

La Giunta di Dipartimento si riunisce mensilmente prevalentemente solo in presenza per deliberare sulle funzioni assegnate dal Regolamento di Dipartimento e per condividere le attività e criticità nell'ambito delle diverse aree (didattica, ricerca, internazionalizzazione, orientamento, terza missione, public engagement, welfare e organizzazione, sicurezza) prevedendo anche incontri di giunta allargata a componenti non compresi su specifici argomenti. Sono state istituite deleghe e referenti per le diverse aree con le quali la Direttrice e il Vicedirettore del Dipartimento mantengono uno stretto contatto. I nominativi di referenti di area e dei delegati e delegate dipartimentali sono stati comunicati ai Delegati e Delegate di Ateneo con la finalità di rendere efficace l'interazione fra Dipartimento e Ateneo. Oltre alle deleghe sono presenti commissioni coordinate da delegati e delegate che riferiscono sia alla Giunta che al Consiglio di Dipartimento in merito alle aree di competenza. La Commissione Didattica ha istituito cinque gruppi di lavoro tematici a supporto dei processi di innovazione e gestione della didattica, dedicati ai modelli didattici e al Faculty Development, all'internazionalizzazione dell'offerta, alla definizione del carico didattico, alla revisione del calendario accademico e alla valorizzazione delle cerimonie di laurea. Si segnala inoltre l'importante interazione fra le diverse commissioni e delegati e delegate per migliorare il coordinamento e l'attivazione di progettazioni comuni e il ruolo dell'Assicurazione Qualità DEMB rispetto al monitoraggio delle azioni e della qualità dei processi. Viene sollecitata la presenza di studenti e studentesse oltre che nella Giunta, nella quale è prevista rappresentanza studentesca, nelle commissioni in relazione in particolare ad alcune aree (ben-essere, sport, qualità della didattica,...). E' presente inoltre un continuo coordinamento fra Direttrice e Vice Direttore DEMB e Responsabile amministrativa del Dipartimento.

Link: <https://www.economia.unimore.it/it/dipartimento/organ-e-referenti-del-dipartimento>

Organi e Collegi	Funzioni e attività
Direttrice	Tindara Addabbo
Vice-Direttore	Simone Scagliarini
Giunta	Componenti con diritto di voto: Tindara Addabbo (Direttrice), Ylenia Curzi, Rossella De Vita, Luca Gambarelli, Barbara Luppi, Marcello Morciano, Anna Savonuzzi, Giulia Tagliazucchi, Valeria Venturelli. Componenti senza diritto di voto: Simone Scagliarini (Vice Direttore), Daniela Frigni, Lara Liverani, Emanuela Lippi.
Commissioni	<i>Commissione didattica (6 DR e 2TA)+ Gruppi di lavoro Commissione Didattica; Commissione Ricerca (5), Commissione Rapporti Internazionali (5); Commissione welfare, benessere, sport ed eventi culturali (8); Commissione Terza Missione (3); Commissione Orientamento (5); Commissione Paritetica Docenti Studenti (10 DR e 9 Componente studentesca), Commissione Qualità (4DR, 3TA); Gruppo di lavoro Piano Strategico (10 DR, 3 TA e componenti commissioni coinvolte)</i>
Deleghe Dipartimentali	<i>Responsabile Qualità DEMB; Delegato Dipartimentale alla Ricerca, Delegata Dipartimentale alla Didattica, Delegata Dipartimentale alla Terza Missione, Delegata Dipartimentale al ben-essere e allo sport, Delegato Dipartimentale alle Pari Opportunità e alla Sostenibilità, Delegato Dipartimentale all'Informatizzazione, Delegata dipartimentale alla Internazionalizzazione, Delegata Dipartimentale all'orientamento</i>
Gruppi di lavoro commissione didattica	<i>Innovazione Didattica e Faculty Development (9 docenti - Tindara Addabbo, Valeria Venturelli (responsabile), Barbara Luppi, Giovanni Gallo, Barbara Pistoresi, Iacopo Senatori, Maria Franco Villoria, Cinzia Parolini, Chiara Strozzi, 1 PE - Lara Liverani, 2 rappresentanti degli studenti - Admira Toja, Mattia Gibertini)</i> <i>Internazionalizzazione della didattica (7 docenti - Tindara Addabbo, Patrizio Frederic, Laura Girella, Linda Gabbianelli, Silvia Montagna (responsabile), Cosimo Beverelli, Marina Vignola, 1 PE - Lara Liverani, 1 D1 - Rossella De Vita)</i> <i>Sostenibilità dell'offerta formativa e carico didattico pesato (5 docenti - Valeria Venturelli, Giovanni Gallo (responsabile), Maddalena Cavicchioli, Cinzia Parolini, Simone Righi, 1 PE - Lara Liverani, 1 D1 - Rossella De Vita)</i> <i>Calendario accademico (5 docenti - Valeria, Venturelli, Patrizio Frederic (responsabile), Simone Righi, Iacopo Senatori, Alessandro Giovanni Grasso; 1 D1 - Rossella De Vita)</i> <i>Cerimoniale lauree (4 docenti - Tindara Addabbo (responsabile), Massimo Pilati, Elisa Martinelli, Francesco Basenghi; 1 D1 - Sonia Romanazzi)</i>

<i>Commissione welfare, benessere, sport ed eventi culturali</i>	<i>Ludovica Leone, Linda Gabbianelli, Simona Leonelli, Massimo Pilati, Lara Liverani, Rossella De Vita, Silvia Spattini, Federico Muccio (rappresentante componente studentesca)</i>
--	--

5 Gli Ambiti Strategici del Dipartimento: Obiettivi, Azioni e Indicatori

5.1 Ricerca, Dottorato e Alta Formazione

Obiettivi

La scelta e declinazione degli obiettivi tengono conto del posizionamento attuale del DEMB, della sua traiettoria storica e delle specificità disciplinari che lo caratterizzano. Il DEMB presenta una consolidata vocazione nelle aree delle scienze sociali, economiche e giuridiche, con contributi a progettualità di ricerca interdisciplinari spesso coordinate da soggetti esterni al DEMB o all'Ateneo, nelle quali il valore aggiunto fornito non coincide necessariamente con la leadership formale del progetto.

In questo contesto, il DEMB ha adottato un approccio selettivo nell'adesione agli obiettivi strategici di Ateneo. Alcuni obiettivi (A1.O1, A1.O3, A1.O5, A1.O6) sono assunti pienamente, in quanto ritenuti coerenti con le capacità attuali del DEMB e fortemente abilitanti rispetto al miglioramento strutturale delle sue performance di ricerca. Gli obiettivi A1.O2 e A1.O4 sono invece adottati in modo mirato, attraverso una declinazione coerente con il quadro strategico di Ateneo ma calibrata sulle specificità e sulle condizioni attuali del DEMB, privilegiando azioni di medio periodo orientate alla capacitazione e a forme di accompagnamento strutturato, volte a creare le condizioni per un miglioramento progressivo degli esiti scientifici e progettuali.

Alla luce dei vincoli esogeni e di contesto in 4.1 e nel rispetto delle differenti potenzialità di attrazione di risorse dei diversi ambiti disciplinari, il DEMB ha adottato un chiaro orientamento al miglioramento continuo, in coerenza con la strategia di Ateneo. In questa prospettiva, la scelta di non assumere integralmente l'obiettivo A1.O7 risponde a una valutazione di priorità strategica e di sostenibilità organizzativa, per evitare una dispersione eccessiva di obiettivi e il rischio di sovraccarico attuativo.

Codice	Ricerca, Dottorato e Alta Formazione - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A1.O1	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca di UniMORE	SI
A1.O2	Accrescere la competitività nazionale ed europea e la capacità di leadership progettuale dell'Ateneo	PARZIALE*
A1.O3	Consolidare i Centri di ricerca, i laboratori e le infrastrutture di ricerca strategiche	SI
A1.O4	Valorizzare i contributi individuali, promuovere inclusione ed etica della ricerca e governare il ricambio generazionale	PARZIALE*
A1.O5	Identificare e sviluppare ambiti prioritari di ricerca ad alto impatto scientifico, industriale e sociale	SI
A1.O6	Qualificare il Dottorato di Ricerca come asse Strategico di Ateneo	SI
A1.O7	Rafforzare e qualificare il sistema delle Scuole di Specializzazione e dell'Alta Formazione post-laurea	PARZIALE*

(*) La dicitura "parziale" indica che il Dipartimento condivide gli obiettivi strategici di Ateneo, contribuendo al loro perseguimento attraverso un insieme di azioni di seguito definite orientate alla capacitazione e al rafforzamento delle proprie competenze. Tuttavia, la misurazione dei risultati avviene tramite indicatori specifici del Dipartimento, definiti in coerenza con il proprio contesto operativo (per dettagli si veda Sezione 6).

Azioni

Le azioni sono definite in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella sezione Obiettivi e privilegiano interventi mirati e progressivi. L'attenzione è posta sul rafforzamento delle condizioni abilitanti, piuttosto che sul raggiungimento di risultati quantitativi di breve periodo che potrebbero generare effetti incoerenti su altri ambiti di performance.

Il DEMB ritiene opportuno valorizzare un insieme di azioni specifiche dipartimentali, già avviate o in fase di strutturazione, finalizzate a: rafforzare la qualità e la visibilità della produzione scientifica; promuovere il confronto e il networking scientifico;

migliorare il supporto alla progettazione competitiva; consolidare i centri di ricerca/laboratori/osservatori; potenziare strumenti di monitoraggio e valutazione; sostenere in modo mirato i ricercatori, con particolare attenzione alle fasi iniziali della carriera. Tali azioni sono concepite come strumenti flessibili e adattivi, in grado di accompagnare l'evoluzione delle competenze e delle progettualità nel corso del periodo di piano.

In questo quadro si colloca anche l'intervento sui corsi di dottorato cui il DEMB partecipa, orientato prioritariamente al rafforzamento del loro profilo e della loro visibilità internazionale. I dottorati coinvolti presentano già un livello consolidato di integrazione con soggetti socio-economici esterni, una marcata interdisciplinarietà e un solido allineamento alle priorità di ricerca nazionali ed europee. Un ulteriore potenziamento di tali dimensioni appare meno prioritario, mentre permangono margini di miglioramento sull'internazionalizzazione, rispetto alla quale si concentra l'azione.

In coerenza con un approccio improntato al realismo, le azioni tengono conto dei vincoli organizzativi e delle risorse disponibili e puntano alla progressiva implementazione di iniziative, alcune già in parte sperimentate, accompagnate da monitoraggio periodico degli effetti e da una analisi di barriere e facilitatori abilitanti.

A1.01	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca	
A1.01.Az1	Sostenere la produzione scientifica con enfasi all'elevata qualità, promuovendo rigore metodologico, riconoscibilità nazionale e internazionale, ed impatto dei risultati.	
A1.01.Az1	Attività 1	<i>Consolidamento del programma di seminari dipartimentali delle Giornate della Ricerca e delle Pillole della Ricerca, nonché condivisione della relativa programmazione all'interno di EmiliaLab, rete dei Dipartimenti di Economia della Regione Emilia-Romagna, quali strumenti strutturali per la valorizzazione della qualità, dell'impatto e della visibilità della produzione scientifica, per il rafforzamento del confronto e del networking interno ed esterno, per l'integrazione dei nuovi membri e per lo stimolo allo sviluppo di progettualità condivise. (in sinergia con azioni in A3.04)</i>
	Risorse DR TA	<i>Docenti e early career researchers a rotazione (organizzazione e discussant); Organizzatori seminari dipartimentali; Centri di ricerca/osservatori e laboratori; Colleghe/i della Commissione Ricerca DEMB:</i> - 5 DR: Curzi (Coordinatrice Dottorato LSI), Girella (Componente Area Scienze economiche aziendali), Menegus (Componente Area Giuridica), Montagna (Componente Area Matematico/Statistica), Morciano (area economica e Delegato Ricerca DEMB) - 2 TA a supporto della Commissione: Colombini, Lippi - Invitati ad hoc: Direttrice, Vicedirettore, Coordinatrice Responsabile Amministrativa.
	Risorse TA	2 unità di supporto organizzativo e comunicazione
	Risorse Finanziarie	Nessuna dedicata / utilizzo di fondi dipartimentali ordinari e fondi propri docente
	Tempi di Esecuzione	<i>Azioni in parte già attive e/o avviate in anni precedenti, da riprendere, integrare e consolidare; consolidamento e prosecuzione come pratica strutturale per l'intero periodo del piano, con monitoraggio annuale.</i>
A1.01.Az1	Attività 2	<i>Consolidamento di un micro fondo competitivo a supporto dei costi per submission fees a riviste internazionali e dei costi di produzione di monografie con editori che utilizzano la peer-review rivolto in via prioritaria a colleghe/i privi di fondi dedicati, al fine di sostenere la qualità e diffusione della produzione scientifica.</i>
	Risorse DR	Colleghe/i della Commissione Ricerca DEMB responsabile per la valutazione.
	Risorse TA	1 unità per gestione amministrativa delle richieste + 1 responsabile del micro-fondo

	Risorse Finanziarie	Fondo dedicato di importo limitato (da dotazione DEMB): €2100 per submission fees (copertura di max 7 richieste annue) + €1400 per monografie (copertura max 2 richieste annue)
	Tempi di Esecuzione	Azione avviata in anni precedenti, oggetto di rimodulazione e consolidamento, con monitoraggio intermedio e prosecuzione in funzione della capienza dei fondi disponibili.

A1.01	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca	
A1.01.Az2	Incentivare la partecipazione della comunità accademica a reti, collaborazioni e iniziative scientifiche di rilievo internazionale, verso lo sviluppo di grandi progetti prioritari, in particolare sui temi di rilievo teorico ed applicato e sulle sfide emergenti e più innovative.	
A1.01.Az2	Attività 1	<i>Organizzazione di workshop e conferenze in collaborazione con società scientifiche e sostegno alla partecipazione dei docenti, in particolare di early-career researchers, come relatori a conferenze internazionali e brevi periodi di mobilità presso gruppi di ricerca esteri, al fine di rafforzare il posizionamento scientifico e l'integrazione in reti.</i>
	Risorse DR	Docenti proponenti le iniziative (variabili)
	Risorse TA	2 unità di supporto organizzativo e comunicazione
	Risorse Finanziarie	Prevalentemente attraverso fondi esterni, bandi e co-finanziamenti
	Tempi di Esecuzione	Attuazione progressiva nel periodo di piano, con avvio e consolidamento già a partire dal 2025/26.

A1.01.Az2	Attività 2	Programmazione di incontri periodici con l'Ufficio Ricerca Internazionale e l'Ufficio Ricerca Nazionale, finalizzati alla condivisione di opportunità di finanziamento, al rafforzamento delle competenze progettuali e all'accompagnamento consapevole dei membri DEMB alla progettazione competitiva. <i>(in sinergia con azioni in A3.03 e A3.04)</i>
	Risorse DR	Colleghe/i della Commissione Ricerca; Docenti/ricercatori interessati su base volontaria
	Risorse TA	Personale TA degli Uffici di Ateneo
	Risorse Finanziarie	Nessuna
	Tempi di Esecuzione	Azione già avviata, con primi incontri già svolti e in programmazione di futuri incontri periodici con cadenza definita, anche in base ai cicli delle opportunità di finanziamento.

A1.01	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca	
A1.01.Az3	Promuovere una valutazione della ricerca orientata all'impatto scientifico, culturale e reputazionale dell'Ateneo nel panorama internazionale, anche grazie ad un rafforzato Osservatorio della Ricerca.	
	Attività 1	<i>Istituzione di un Advisory Board dipartimentale, con componenti esterne, con funzioni di monitoraggio, valutazione e di indirizzo finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca e del posizionamento scientifico del DEMB. (in sinergia con azioni in A3.03 e A3.04)</i>
	Risorse DR	Direttrice del Dipartimento, Commissione ricerca e Componenti esterni a titolo prevalentemente non oneroso
	Risorse TA	Supporto organizzativo leggero (1 unità)
	Risorse Finanziarie	Minime e solo eventuali (rimborsi missione / incontri online privilegiati)

	Tempi di Esecuzione	<i>Istituzione e prima attivazione nel periodo di piano; integrazione progressiva come strumento strutturale di supporto alla qualità della ricerca.</i>
--	---------------------	--

A1.01	Potenziare la qualità, l'impatto scientifico e la rilevanza internazionale della ricerca	
A1.01.Az4	Adottare una politica strutturata di confronto internazionale, contrastando l'autoreferenzialità, attraverso un Advisory Board Internazionale che verifichi l'allineamento tra obiettivi e risultati e il posizionamento di UniMORE.	
	Attività 1	<i>Si veda A1.01.Az3</i>
	Risorse DR	
	Risorse TA	
	Risorse Finanziarie	
	Tempi di Esecuzione	

A1.02	Accrescere la competitività nazionale ed europea e la leadership progettuale	
	Rafforzare in modo strutturale i servizi di supporto alla progettazione competitiva nazionale ed europea.	
	Attività 1	Incontri periodici con Ufficio Ricerca Internazionale e Ufficio Ricerca Nazionale (vedi A1.01.Az2)
A1.02.Az1	Risorse DR	
	Risorse TA	
	Risorse Finanziarie	
	Tempi di Esecuzione	

A1.02	Accrescere la competitività nazionale ed europea e la leadership progettuale	
	Promuovere la leadership scientifica di UniMORE attraverso il coordinamento di grandi progetti competitivi e partenariati strategici.	
	Attività 1	<i>Istituzione di un Advisory Board dipartimentale per il monitoraggio, la valutazione e il miglioramento continuo della qualità della ricerca. (si veda A1.01.Az3&4)</i>
A1.02.Az2	Risorse DR	
	Risorse TA	
	Risorse Finanziarie	
	Tempi di Esecuzione	

A1.02	Accrescere la competitività nazionale ed europea e la leadership progettuale	
A1.02.Az3	Accompagnare in modo mirato ricercatrici e ricercatori, in particolare nelle fasi iniziali della carriera, verso finanziamenti altamente competitivi (ERC, FIS e programmi analoghi), supportandone la progettualità e l'implementazione.	
	Attività 1	<i>Attivazione di un accompagnamento mirato e selettivo per colleghe/i interessati a candidarsi a finanziamenti altamente competitivi, attraverso momenti di orientamento, mentoring scientifico</i>

		<i>leggero e raccordo con gli Uffici di Ricerca di Ateneo, finalizzati a rafforzare la qualità delle proposte e la consapevolezza delle tempistiche e dei requisiti dei bandi.</i>
	Risorse DR	Colleghe/i della Commissione Ricerca; Docenti/ricercatori interessati su base volontaria
	Risorse TA	<i>Supporto organizzativo leggero (1 unità) + Supporto degli Uffici Ricerca Nazionale e Internazionale di Ateneo</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Minime e solo eventuali (rimborsi missione / incontri online privilegiati)</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio progressivo nel periodo di piano, anche in base ai cicli delle opportunità di finanziamento.</i>

A1.03	Consolidare i centri di ricerca, i laboratori e le infrastrutture di ricerca strategiche	
A1.03.Az1	Censire, organizzare e consolidare i centri di ricerca, anche interdipartimentali, e i laboratori strategici dell'Ateneo, definendo responsabilità scientifiche e fabbisogni, e garantendone continuità organizzativa e scientifica.	
	Attività 1	Realizzazione di una mappatura sistematica dei centri di ricerca e dei laboratori strategici afferenti o partecipati dal Dipartimento, inclusi quelli interdipartimentali, attraverso l'utilizzo delle informazioni disponibili in IRIS e ulteriori rilevazioni interne. Definizione di un set minimo di informazioni standardizzate (template di report annuale) relative a: responsabilità scientifica, composizione, linee di ricerca, attività svolte, fabbisogni organizzativi e prospettive di sviluppo, al fine di favorirne il consolidamento, la continuità scientifica e una migliore integrazione nelle strategie dipartimentali e di Ateneo. <i>(in sinergia con azioni in A3.03)</i>
	Risorse DR	Colleghe/i della Commissione ricerca; Responsabili scientifici dei centri/laboratori e/o Docenti/ricercatori affiliati ai singoli centri (coinvolgimento puntuale)
	Risorse TA	1 unità di supporto amministrativo/gestionale per raccolta e sistematizzazione dei dati (in raccordo con strutture di Ateneo)
	Risorse Finanziarie	nessuna
	Tempi di Esecuzione	Avvio entro il primo anno del periodo di piano; mappatura iniziale e successivo aggiornamento annuale, con progressiva integrazione come pratica ordinaria.

A1.03	Consolidare i centri di ricerca, i laboratori e le infrastrutture di ricerca strategiche	
A1.03.Az2	Censire, supportare e rendere sostenibili le infrastrutture e le strumentazioni di ricerca, valorizzando gli investimenti PNRR e internazionali e promuovendo l'uso condiviso e sinergico dei laboratori di Ateneo.	
	Attività 1	Censimento e promozione di modalità di coordinamento e di uso condiviso e sinergico dei laboratori, in raccordo con i Dipartimenti coinvolti e le strutture di Ateneo competenti, finalizzate a garantire la piena conformità alla normativa vigente e alle policy di Ateneo, con particolare attenzione agli aspetti di sicurezza informatica e protezione dei dati.
	Risorse DR	Responsabili scientifici delle infrastrutture/laboratori e dei dispositivi informatici + Referente dipartimentale
	Risorse TA	Referente dipartimentale
	Risorse Finanziarie	Nessuna dedicata
	Tempi di Esecuzione	Attuazione progressiva e aggiornamento periodico, con integrazione delle pratiche di compliance e assegnazione delle responsabilità in coordinamento con gli organi di Ateneo preposti.

A1.O4.	Valorizzare i contributi individuali e sostenere il ricambio generazionale nella ricerca	
A1.O4.Az1	Valorizzare i contributi scientifici individuali, sostenendo qualità, autonomia e responsabilità della ricerca, e promuovendo modelli di autovalutazione e incentivazione, anche a livello dipartimentale.	
	Attività 1	<i>Introduzione di momenti strutturati di valorizzazione della ricerca individuale (vedi giornate della ricerca e pillole di ricerca e workshop e conferenze in A1.O1.Az1)</i>
	Risorse DR	
	Risorse TA	
	Risorse Finanziarie	
	Tempi di Esecuzione	

A1.O4	Valorizzare i contributi individuali e sostenere il ricambio generazionale nella ricerca	
A1.O4.Az2	Promuovere inclusione, pari opportunità ed etica della ricerca come dimensioni strutturali della qualità scientifica.	
	Attività 1	<i>Promozione di pratiche inclusive nella progettazione e nella conduzione della ricerca, con attenzione alle dimensioni di genere, carriera, età accademica e condizioni individuali, in coerenza con le politiche di Ateneo (in raccordo con azioni in A4.O2)</i>
	Risorse DR	<i>Direzione DEMB</i>
	Risorse TA	
	Risorse Finanziarie	<i>nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Azione continuativa per l'intero periodo di piano.</i>

A1.O4	Valorizzare i contributi individuali e sostenere il ricambio generazionale nella ricerca	
A1.O4.Az3	Governare in modo consapevole il ricambio generazionale, assicurando coerenza tra reclutamento, priorità scientifiche e sostenibilità del sistema, con un sostegno mirato ai giovani ricercatori, in particolare nella fase di avvio e consolidamento della ricerca, anche esplorativa e ad alto rischio.	
	Attività 1	<i>Sostegno mirato ai giovani ricercatori nelle fasi iniziali della carriera mediante iniziative di mentoring e di accompagnamento alla progettazione competitiva, in raccordo con le azioni previste sugli obiettivi A1.O1 e A1.O2</i>
	Risorse DR	<i>Direzione DEMB; Centri di ricerca/laboratori/osservatori</i>
	Risorse TA	<i>Referente dipartimentale</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna dedicata</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio entro il primo anno del periodo di piano, con progressiva integrazione come pratica ordinaria, anche in funzione dei cicli di finanziamento.</i>

A1.05	Sviluppare ambiti prioritari di ricerca ad alto impatto scientifico, industriale e sociale	
A1.05.Az1	Definire e supportare, anche con visioni interdisciplinari, un numero selettivo di ambiti prioritari di ricerca dell'Ateneo, chiaramente identificati da una adeguata massa critica, in settori trainanti ed emergenti, ad alto impatto scientifico, industriale e sociale.	
	Attività 1	<i>Mappatura sistematica delle linee di ricerca dipartimentali, attraverso l'integrazione delle informazioni disponibili in IRIS con survey interne rivolte ai gruppi di ricerca, con particolare attenzione alle aree caratterizzate da una massa critica adeguata e da potenziale impatto scientifico e sociale. Selezione di un numero limitato (3–5) di ambiti prioritari (e/o emergenti) di ricerca del Dipartimento e loro formalizzazione mediante delibera, con aggiornamento periodico, anche alla luce delle indicazioni dell'Advisory Board del DEMB. (in raccordo con azioni in A3.03 e A3.04)</i>
	Risorse DR	<i>Direzione DEMB; Centri di ricerca/laboratori/osservatori + Responsabili di gruppi/linee di ricerca (coinvolgimento mirato)</i>
	Risorse TA	<i>Supporto per la raccolta e sistematizzazione dati (IRIS/survey)</i>
	Risorse Finanziarie	<i>nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio entro il primo anno del periodo di piano; prima formalizzazione degli ambiti entro il primo anno e aggiornamenti periodici anche alla luce dei feedback ottenuti.</i>

A1.05	Sviluppare ambiti prioritari di ricerca ad alto impatto scientifico, industriale e sociale.	
A1.05.Az2	Sostenere progetti di ricerca prioritari di Ateneo ad alto impatto scientifico, industriale e sociale, etici e responsabili, capaci di incidere in modo significativo sulle grandi transizioni scientifiche, tecnologiche, economiche, ambientali e sociali.	
	Attività 1	<i>Promozione di visioni e progettualità interdisciplinari coerenti con gli ambiti prioritari individuati, attraverso il rafforzamento del dialogo e delle collaborazioni con altri Dipartimenti di UniMORE e con Atenei regionali, favorendo il confronto scientifico e la costruzione di iniziative progettuali condivise, in particolare in risposta a bandi competitivi. Si veda A1.01 e A1.02 e raccordo con azioni in A3.03)</i>
	Risorse DR	<i>Docenti proponenti le iniziative + Coordinamento intra-dipartimentale della ricerca</i>
	Risorse TA	<i>Valorizzazione di un raccordo strutturato con gli Uffici Ricerca di Ateneo a il supporto dello sviluppo di iniziative progettuali interdipartimentali</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna dedicata</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio entro il primo Anno e attuazione continua nel periodo di piano, in funzione delle opportunità di collaborazione e di finanziamento.</i>

A1.06	Qualificare il Dottorato di Ricerca come asse Strategico di Ateneo	
A1.06.Az1	Rafforzare la qualità scientifica, l'attrattività e l'internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca, anche attraverso la revisione dei modelli di selezione, tutoraggio e contribuzione.	
	Attività 1	<i>In linea con le azioni dell'ambito 2 (A2.05.Az2), introdurre misure organizzative e di accompagnamento per promuovere la mobilità all'estero di almeno 6 mesi, anche al fine di favorire il conseguimento dell'attestazione di "Doctor Europaeus" (https://www.unimore.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/conseguimento-del-titolo/doctor-europaeus) In particolare:</i>

		- Organizzazione di incontri di informazione e orientamento su requisiti, modalità e contenuti dell'attestazione; - Stimolare la mobilità di almeno 6 mesi all'estero, attraverso organizzazione di incontri di confronto strutturato dei dottorandi con i loro pari che hanno già svolto periodi di mobilità internazionale di medio-lungo periodo, al fine di favorire il trasferimento di esperienze, la condivisione di strategie operative e la valorizzazione dei benefici della mobilità - Organizzazione di iniziative quali seminari dottorali congiunti, in compartecipazione con università estere, finalizzati al rafforzamento del networking scientifico, confronto strutturato di progetti di ricerca in corso e allo sviluppo di collaborazioni internazionali. - Valutazione della fattibilità e degli impatti di una riallocazione dei fondi aggiuntivi per la mobilità internazionale con l'obiettivo di favorire periodi di mobilità di almeno 6 mesi nell'anno solare 2027 e 2028
	Risorse DR	2 DR (coordinatori dei corsi)
	Risorse TA	3 TA
	Risorse Finanziarie	Dotazione finanziaria del Dipartimento
	Tempi di Esecuzione	Avvio 2026. A regime entro il 2028.

A1.07	Rafforzare e qualificare il sistema delle Scuole di Specializzazione e dell'Alta Formazione post-laurea	
	Integrare Alta Formazione, ricerca e bisogni avanzati del sistema economico, istituzionale e sanitario.	
	Attività 1	Rafforzamento, estensione e promozione delle iniziative a sostegno dell'analisi, l'integrazione e l'accessibilità delle fonti di dati per le istituzioni del territorio
A1.07.Az4	Risorse DR	Direzione DEMB; Centri di ricerca/laboratori/osservatori + Responsabili di gruppi/linee di ricerca (coinvolgimento mirato)
	Risorse TA	Supporto per la raccolta e sistematizzazione banche dati che sono anche in uso ad Istituzioni del territorio per censimento in Iris
	Risorse Finanziarie	Nessuna dedicata; fondi di ricerca
	Tempi di Esecuzione	Avvio nel 2026, con monitoraggio annuale

5.2 Didattica, Comunità Studentesca e Diritto allo Studio

Obiettivi

Il Dipartimento ha assunto tutti gli obiettivi strategici di Ateneo relativi all'Ambito 2, articolandoli in modo differenziato in funzione del proprio profilo, del posizionamento dell'offerta formativa e del diverso grado di governabilità delle azioni previste. La scelta riflette la volontà di contribuire in modo organico al rafforzamento della qualità della didattica, dell'attrattività dei percorsi, del successo formativo, dell'internazionalizzazione, della multidisciplinarietà e della qualità dell'esperienza studentesca.

Gli obiettivi A2.O1, A2.O5 e A2.O6 rappresentano le principali leve di intervento diretto del Dipartimento, in quanto riferiti alla qualificazione e sostenibilità dell'offerta formativa, all'innovazione didattica, all'internazionalizzazione, alla personalizzazione dei percorsi e allo sviluppo di competenze trasversali. L'obiettivo A2.O2 è perseguito attraverso il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e in itinere, il monitoraggio delle carriere, il tutorato e il raccordo con il placement, al fine di sostenere la regolarità dei percorsi e l'occupabilità.

Gli obiettivi A2.O3 e A2.O4 sono assunti con una declinazione coerente con il livello di governo dipartimentale: il Dipartimento contribuisce alla promozione di una comunità studentesca inclusiva e partecipata e al diritto allo studio attraverso azioni di coinvolgimento, accompagnamento, flessibilità organizzativa e raccordo con i servizi centrali di Ateneo.

Il Dipartimento ha inoltre introdotto due obiettivi specifici: l'allineamento dell'offerta formativa agli SDGs dell'Agenda 2030 (A2.OD1) e la promozione di un uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi (A2.OD2).

Codice	Didattica, Comunità Studentesca e Diritto allo Studio - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A2.O1	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	SI
A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	SI
A2.O3	Promuovere una comunità studentesca inclusiva, partecipata e orientata al benessere	SI
A2.O4	Garantire il Diritto allo Studio e consolidare l'equità di accesso, frequenza e completamento degli studi	SI
A2.O5	Sviluppare l'attrattività nazionale e l'internazionalizzazione della didattica	SI
A2.O6	Integrare competenze trasversali, multidisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi formativi	SI

Codice	Obiettivi di Dipartimento
A2.OD1	Promuovere l'allineamento dell'offerta didattica ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030
A2.OD2	Promuovere l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi del Dipartimento

Azioni

Le azioni sono state selezionate secondo una logica di coerenza sistemica: non interventi paralleli e indipendenti, ma elementi di un disegno unitario in cui ciascuno abilita e rafforza gli altri.

Le scelte si articolano intorno a due leve complementari. La prima agisce sull'architettura dell'offerta formativa, dotando il Dipartimento di strumenti di governo proattivo dei Corsi di Studio, capaci di integrare monitoraggio ex post, scenari previsionali e interventi fondati sui dati (A2.O1.Az1, Az2). In questa leva rientrano anche il rafforzamento dell'internazionalizzazione (A2.O5.Az1–Az3) e l'allineamento ai Sustainable Development Goals (A2.OD1). La seconda leva è

orientata al miglioramento della qualità dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo delle competenze della docenza (A2.O1.Az4), la diffusione di metodologie didattiche innovative (A2.O1.Az3), l'integrazione di percorsi interdisciplinari, minor, Honors e competenze trasversali (A2.O6.Az1–Az3) e la promozione dell'uso consapevole dell'intelligenza artificiale (A2.OD2). Le due leve operano in modo sinergico: la revisione dell'architettura crea le condizioni per un'offerta sostenibile e coerente, mentre il miglioramento della didattica ne rafforza efficacia e attrattività.

A queste si affianca, in modo trasversale, il rafforzamento dell'orientamento in ingresso e in itinere (A2.O2.Az1), del tutorato (A2.O2.Az2) e del monitoraggio delle carriere (A2.O2.Az3), quali strumenti di connessione tra attrattività dell'offerta, qualità dei percorsi e successo formativo.

Il Dipartimento ha inoltre previsto azioni orientate all'inclusione e alla qualità dell'esperienza universitaria (A2.O3.Az3, A2.O4.Az3), attraverso iniziative di partecipazione culturale e associativa e misure di flessibilità organizzativa rivolte a studenti lavoratori, caregiver e studenti con bisogni specifici.

A2.O1	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	
A2.O1.Az1	Progettare e revisionare sistematicamente i corsi di studio, assicurandone qualità scientifica, coerenza e sostenibilità nel tempo, attraverso un nuovo Osservatorio della Didattica	
A2.O1.Az1	Azione 1	<i>Revisione mirata dell'offerta formativa del Dipartimento attraverso interventi selettivi sui Corsi di Studio, anche sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio della Didattica di Ateneo, degli esiti dei Gruppi di Lavoro dipartimentali di cui alle Azioni A2.O1.Az2 e A2.O1.Az3 (attività 1) e del confronto con la Commissione Qualità del Dipartimento. L'azione è finalizzata a migliorare la qualità, la sostenibilità e l'attrattività dell'offerta formativa, intervenendo sia sugli aspetti ordinamentali sia sulle modalità di erogazione della didattica. In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>identificazione dei CdS con rallentamento delle immatricolazioni e/o criticità negli indicatori di sostenibilità e/o con maggiori margini di miglioramento (rapporto studenti/docenti, carichi didattici, tassi di abbandono, indicatori OPIS, ecc.);</i> - <i>attivazione di gruppi di lavoro con i presidenti dei CdS, finalizzati alla definizione delle linee strategiche volte a porre in essere un processo trasformativo di revisione dei percorsi formativi (offerta degli insegnamenti, articolazione dei curricula, e modalità didattiche);</i> - <i>revisione e innovazione dei modelli di erogazione della didattica effettuata anche sulla base delle evidenze e degli scenari elaborati nell'ambito dell'Azione A2.O1.Az3 (Attività 1)</i> - <i>ottimizzazione del grado di diversificazione degli insegnamenti offerti in relazione alla numerosità di studenti e alla sostenibilità dell'offerta</i> - <i>rafforzamento dell'attrattività dei CdS anche in chiave extra-territoriale e internazionale in coerenza con l'Azione A2.O5.Az1.</i>
A2.O1.Az1	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento Delegata alla didattica Commissione Didattica Presidenti CdS coinvolti nel processo di revisione</i>
A2.O1.Az1	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 1 TA</i>
A2.O1.Az1	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O1.Az1	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale Scadenza: entro l'Anno 2027</i>

A2.O1	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	
A2.O1.Az2	Monitorare la sostenibilità complessiva e l'efficacia dell'offerta didattica in termini di carichi didattici, risorse strutturali, infrastrutture e servizi e numero di studenti	
A2.O1.Az2	Azione 2	<i>Costituzione di un Gruppo di Lavoro dipartimentale per il monitoraggio e la proiezione della sostenibilità dell'offerta didattica, con funzioni di analisi dei dati, supporto decisionale e sviluppo di scenari previsionali. L'azione mira a rafforzare la capacità del Dipartimento di governare in modo proattivo l'offerta formativa, integrando il monitoraggio ex post con strumenti di pianificazione e previsione nel medio periodo.</i> <i>In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>analisi periodica degli indicatori di sostenibilità della didattica (rapporto studenti/docenti, carichi didattici, equilibrio complessivo dell'offerta formativa);</i> - <i>monitoraggio ex post delle performance dei CdS e individuazione di eventuali criticità;</i> - <i>sviluppo di analisi previsionali sull'evoluzione dell'offerta formativa (sostenibilità nel medio periodo e fabbisogni di docenza);</i> - <i>elaborazione di scenari di medio periodo (3 anni) a supporto della programmazione dipartimentale e delle scelte strategiche sull'offerta formativa;</i> - <i>formulazione di proposte di intervento (riequilibrio dei carichi, razionalizzazione e ottimizzazione dell'offerta);</i> - <i>predisposizione di report periodici a supporto degli organi di Dipartimento e dei processi decisionali.</i>
A2.O1.Az2	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento</i> <i>Delegata alla didattica</i> 4 DR
A2.O1.Az2	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa</i> 1 TA
A2.O1.Az2	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O1.Az2	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026</i> <i>Attuazione: continuativa</i> <i>Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.O1	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	
A2.O1.Az3	Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive, integrate tra attività in presenza, digitale e modalità blended e personalizzate, favorendo l'interazione continua docente-studente per massimizzare l'efficacia formativa	
A2.O1.Az3	Attività 1	<i>Costituzione di un Gruppo di Lavoro dipartimentale con l'obiettivo di elaborare un documento istruttorio sulle opzioni di sviluppo della docenza (in presenza, mista, online e blended), che includerà:</i> - <i>l'analisi comparativa dei diversi modelli di erogazione della didattica, evidenziandone vantaggi e criticità;</i> - <i>la ricognizione delle esperienze già in atto nei CdS del Dipartimento e l'analisi dei modelli adottati in dipartimenti di altri Atenei;</i> - <i>la valutazione degli impatti organizzativi (utilizzo degli spazi, fabbisogni tecnologici);</i> - <i>l'analisi delle implicazioni strategiche in termini di attrattività, internazionalizzazione e sostenibilità dell'offerta formativa;</i> - <i>la formulazione di possibili scenari di sviluppo e relative raccomandazioni operative.</i>
A2.O1.Az3	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento</i> <i>Delegata alla didattica</i> 7 DR 2 Rappresentanti componente studentesca

A2.O1.Az3	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 1 TA</i>
A2.O1.Az3	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O1.Az3	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Scadenza: entro l'anno 2027.</i>

A2.O1.Az3	Attività 2	<i>Promozione e diffusione di modalità didattiche innovative, in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Dipartimento. L'efficacia dell'adozione di modalità didattiche innovative è strettamente connessa sia ai modelli di erogazione della didattica adottati (A2.O1.Az1), sia allo sviluppo delle competenze dei docenti (A2.O1.Az4), che costituiscono condizioni abilitanti per un utilizzo più diffuso e sistematico di metodologie didattiche innovative.</i> <i>In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>promozione dell'adozione di metodologie didattiche innovative e attive (es: flipped classroom, didattica laboratoriale, problem-based learning) anche attraverso l'utilizzo mirato di strumenti digitali a supporto dell'interazione e della partecipazione attiva degli studenti;</i> - <i>progressiva estensione delle metodologie innovative ad un numero crescente di insegnamenti;</i> - <i>integrazione con le attività di Faculty Development di Ateneo per il supporto al personale docente ricercatore coinvolto;</i> - <i>evidenziazione nelle schede degli insegnamenti delle modalità innovative adottate esplicitando le metodologie usate e la frequenza del loro utilizzo;</i> - <i>monitoraggio dell'impatto in termini di qualità percepita e partecipazione di studenti e studentesse</i>
A2.O1.Az3	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento Delegata alla didattica Commissione didattica Docenti responsabili insegnamenti</i>
A2.O1.Az3	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 2 TA</i>
A2.O1.Az3	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O1.Az3	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.O1	Qualificare l'offerta didattica in termini di innovazione, efficacia e sostenibilità	
A2.O1.Az4	Rafforzare l'uniformità della qualità della docenza attraverso programmi strutturati di Faculty Development, anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti digitali ed internazionali di apprendimento.	
A2.O1.Az4	Azione 4	<i>Implementazione di un programma strutturato di Faculty Development a livello dipartimentale, in coordinamento con le iniziative di Ateneo, finalizzato al miglioramento continuo della qualità della didattica.</i> <i>In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>previsione, per il personale docente strutturato del Dipartimento, della partecipazione ad almeno 1 attività formativa nell'ambito dei programmi di Faculty Development promossi dall'Ateneo o dal Dipartimento nel corso del triennio;</i> - <i>previsione di un rafforzamento dell'impegno formativo (almeno 2 attività nel triennio) per i docenti che presentano criticità negli indicatori di qualità della didattica (media delle percentuali di risposte, calcolata a livello di singolo insegnamento sulle domande D5–D10 del questionario OPIS, inferiore al 60%);</i>

		- organizzazione, a livello di Dipartimento, di iniziative formative integrative (workshop, seminari, scambio di buone pratiche) su metodologie didattiche innovative, didattica inclusiva e utilizzo di strumenti digitali; - monitoraggio sistematico della partecipazione e integrazione degli esiti nei processi di valutazione interna.
A2.O1.Az4	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato alla didattica Commissione didattica Personale DR
A2.O1.Az4	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 1 TA
A2.O1.Az4	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.O1.Az4	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
A2.O2.Az1	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
	Attività 1	Mappatura e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, quali strumenti strutturali per garantire coerenza, integrazione ed efficacia delle iniziative rivolte agli studenti, attraverso la ricognizione sistematica delle attività esistenti, la loro organizzazione in un quadro unitario e il rafforzamento del raccordo tra orientamento, tutorato e servizi di supporto, al fine di migliorare la consapevolezza nelle scelte formative, favorire la regolarità delle carriere, ridurre i fenomeni di abbandono e promuovere una maggiore attrattività e qualità complessiva dell'offerta formativa.
	Risorse DR	Delegato/a all'Orientamento di Dipartimento Commissione Didattica Presidenti dei Corsi di Studio
	Risorse TA	Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento
	Risorse Finanziarie	Dotazione finanziaria del Dipartimento
	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026. Attuazione: triennio 2026-2028, con monitoraggio annuale

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
A2.O2.Az1	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
	Attività 2	Organizzazione dell'evento "Open Day – Unimore Orienta" per CdS triennali, quale iniziativa strutturata di orientamento in ingresso finalizzata a offrire agli studenti un'esperienza immersiva e consapevole dell'offerta formativa, articolata in una giornata di laboratori tematici e lezioni simulate, accompagnata da spazi dedicati all'interazione diretta con la comunità accademica e professionale, attraverso corner di confronto con docenti e studenti iscritti, momenti di testimonianza con ex-alumni e aree di incontro con stakeholder e imprese che hanno assorbito laureati dei Corsi di Studio, al fine di favorire una conoscenza concreta dei percorsi formativi, delle competenze richieste e delle opportunità occupazionali, rafforzando il carattere partecipativo, informativo e orientativo dell'evento e contribuendo a una scelta più consapevole del percorso universitario; il tutto integrato dall'utilizzo di strumenti innovativi di

		<i>comunicazione e didattica da parte dei docenti, inclusi ambienti digitali avanzati, metodologie interattive e applicazioni basate su intelligenza artificiale, finalizzati a rendere più efficace, coinvolgente e accessibile la trasmissione dei contenuti e delle esperienze formative</i>
	Risorse DR	<i>Delegata all'Orientamento di Dipartimento Commissione Orientamento di Ateneo Presidenti dei Corsi di Studio Docenti coinvolti nelle attività di orientamento</i>
	Risorse TA	<i>Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento Una unità TA dedicata alla comunicazione</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, con monitoraggio annuale delle attività e dei risultati</i>

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
A2.O2.Az1	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
	Attività 3	<i>Organizzazione di un evento di presentazione dei Corsi di Studio magistrali (ottobre di ogni a.a.), quale iniziativa strutturata di orientamento rivolta a studenti laureandi e laureati, finalizzata a illustrare in modo integrato contenuti formativi, articolazione dei percorsi e sbocchi professionali, attraverso il coinvolgimento congiunto di docenti, stakeholder e rappresentanti di imprese che collaborano con i CdS e che hanno assorbito laureati, con momenti di confronto diretto e testimonianze su competenze richieste e opportunità di inserimento lavorativo, al fine di favorire scelte consapevoli e coerenti con le aspirazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro; l'iniziativa è inoltre caratterizzata da un focus specifico sull'innovazione didattica e sull'utilizzo di strumenti digitali avanzati, inclusi ambienti di apprendimento interattivi e applicazioni basate su intelligenza artificiale, per valorizzare l'evoluzione delle metodologie formative e la loro coerenza con i contesti professionali contemporanei</i>
	Risorse DR	<i>Delegata all'Orientamento di Dipartimento Commissione Orientamento di Ateneo Presidenti dei Corsi di Studio Docenti coinvolti nelle attività di orientamento</i>
	Risorse TA	<i>Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento Una unità TA dedicata alla comunicazione</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, con monitoraggio annuale delle attività e dei risultati</i>

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
A2.O2.Az1	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
	Attività 4	<i>Mappatura e strutturazione della rete di orientamento in ingresso attraverso l'individuazione dei docenti referenti per area territoriale (provincia di Modena, altre province della regione Emilia-Romagna, territori extra-regionali), integrata dall'analisi della provenienza degli studenti immatricolati fuori provincia, al fine di identificare i canali di orientamento più efficaci e le aree territoriali a maggiore potenziale, per promuovere una campagna di diffusione dell'offerta formativa più capillare su scala nazionale.</i>
	Risorse DR	<i>Delegato/a all'Orientamento di Dipartimento</i>
	Risorse TA	<i>Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento Una unità TA dedicata alla comunicazione</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>

	Tempi di Esecuzione	di Avvio 2026, implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, con monitoraggio annuale delle attività e dei risultati
--	---------------------	--

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
A2.O2.Az1	Attività 5	<i>Ampliamento dell'offerta di progetti di alternanza scuola lavoro rivolti agli studenti delle scuole superiori, basate su strumenti di didattica innovativa e metodologie interattive (laboratori, project work, ambienti digitali), finalizzati a supportare una scelta consapevole del percorso universitario</i>
	Risorse DR	<i>Delegato/a all'Orientamento di Dipartimento Docenti coinvolti nella progettazione</i>
	Risorse TA	<i>Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio 2026, implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, con monitoraggio annuale delle attività e dei risultati</i>

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
	Riorganizzare in modo integrato l'orientamento in ingresso e in itinere come funzione strutturale di Ateneo, promuovendo nuovi strumenti di comunicazione, campagne diffuse in Italia e all'estero	
A2.O2.Az1	Attività 6	<i>Attivazione di un sistema strutturato di monitoraggio delle carriere studentesche, quale strumento di orientamento in itinere finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di rischio (ritardi nell'acquisizione dei CFU, inattività, difficoltà nel superamento degli esami), attraverso l'analisi sistematica dei dati con cadenza semestrale di estrazione dei dati, al fine di favorire l'identificazione di criticità nel percorso formativo e la progettazione didattica</i>
	Risorse DR	<i>Delegato/a all'Orientamento di Dipartimento Presidenti dei CdS Delegato/a alla Didattica</i>
	Risorse TA	<i>Una unità TA in supporto alla programmazione dell'attività di orientamento</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio 2026, implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, con monitoraggio annuale delle attività e dei risultati</i>

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
	Potenziare il tutorato didattico, il supporto al metodo di studio e i servizi di counseling, consolidando strumenti di supporto al metodo di studio e corsi di riallineamento per le fasi critiche di transizione	
A2.O2.Az2	Attività 1	<i>Mappatura delle attività di tutorato didattico, supporto al metodo di studio e servizio di sportello d'ascolto esistenti in Dipartimento, quali strumenti funzionali alla costruzione di un sistema integrato di orientamento in itinere, attraverso la raccolta e condivisione strutturata delle informazioni relative agli interventi attivati, ai bisogni emergenti degli studenti e agli esiti del monitoraggio delle carriere, al fine di favorire il coordinamento tra i diversi servizi, identificare aree e attività di potenziamento (in particolare nelle fasi critiche di transizione), e migliorare l'efficacia complessiva delle azioni di supporto al successo formativo</i>
	Risorse DR	<i>Delegato/a all'Orientamento di Dipartimento Presidenti dei CdS Delegato/a alla Didattica</i>
	Risorse TA	<i>2 TA</i>

	Risorse Finanziarie	Nessuna
	Tempi di Esecuzione	Avvio 2026, implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, monitoraggio annuale dei risultati

A2.O2	Migliorare il successo formativo, la regolarità delle carriere e l'occupabilità delle laureate e dei laureati	
A2.O2.Az3	Utilizzare il monitoraggio delle carriere (numero degli studenti fuori corso, dispersione) e degli esiti occupazionali come strumento di miglioramento continuo dell'offerta formativa e dell'orientamento e strumento per il governo strategico di Ateneo	
	Attività 1	<i>Progettazione di un meccanismo di segnalazione, attraverso la creazione di un report (a cadenza semestrale e/o annuale) per CdS, con i dati estratti dal monitoraggio in itinere allo scopo di condividere con i Presidenti dei CdS e la Delegata alla didattica, per supportare la progettazione didattica e l'attivazione di azioni di miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi di orientamento, attraverso momenti periodici di restituzione e confronto con docenti, coordinatori dei CdS e stakeholder, finalizzati all'adeguamento dei contenuti didattici, al rafforzamento delle attività di supporto agli studenti e alla maggiore coerenza tra percorsi formativi e sbocchi professionali, in un'ottica di allineamento dinamico tra formazione universitaria e mercato del lavoro</i>
	Risorse DR	<i>Delegata all'Orientamento di Dipartimento Presidenti dei CdS Delegata alla Didattica</i>
	Risorse TA	<i>2 TA</i>
	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio primo semestre 2026-2027, implementazione progressiva nel triennio 2026–2028, monitoraggio annuale dei risultati</i>

A2.O3	Promuovere una comunità studentesca inclusiva, partecipata e orientata al benessere	
A2.O3.Az3	Promuovere la partecipazione culturale, sportiva e associativa come dimensione formativa dell'esperienza universitaria.	
A2.O3.Az3	Azione 3	<i>Promozione della partecipazione della comunità studentesca ad attività culturali, associative e di integrazione, valorizzandone la dimensione formativa e il contributo allo sviluppo di competenze trasversali, al senso di appartenenza e alla qualità dell'esperienza universitaria. L'azione si sviluppa in coordinamento con le iniziative di Ateneo e con altre azioni previste nel piano triennale (A4.O2.Az1, A4.O2.Az2, A4.O2.Az4), promuovendo il coinvolgimento attivo della comunità studentesca nella vita culturale e dipartimentale.</i> <i>In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>supporto alla realizzazione di iniziative culturali, seminariali e associative promosse dalla comunità studentesca (es. conferenze, business game, cineforum, ecc.);</i> - <i>promozione di attività culturali e interdisciplinari rivolte alla comunità studentesca (es. workshop, incontri con Alumni e Alumnae, presentazioni di libri, gruppi di lettura, lezioni spettacolo, seminari interdisciplinari);</i> - <i>promozione di occasioni di confronto e partecipazione alla vita dipartimentale, anche attraverso il coinvolgimento della componente studentesca nelle attività delle diverse commissioni dipartimentali e nei momenti di confronto sui temi della qualità della didattica e dei servizi agli studenti;</i> - <i>coordinamento con le attività di orientamento, tutorato e accoglienza del Dipartimento, incluse iniziative di integrazione e networking rivolte anche agli studenti internazionali;</i> - <i>monitoraggio della partecipazione studentesca alle iniziative promosse e del livello di coinvolgimento della comunità studentesca.</i>

A2.O3.Az3	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento Delegata alla didattica Delegata all'orientamento Delegata all'internazionalizzazione Delegato alle pari opportunità Commissione didattica Personale DR</i>
A2.O3.Az3	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 1 TA</i>
A2.O3.Az3	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O3.Az3	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.O4	Garantire il Diritto allo Studio e consolidare l'equità di accesso, frequenza e completamento degli studi	
A2.O4.Az3	Sviluppare politiche e servizi dedicati a studenti lavoratori, caregiver e studenti con bisogni specifici.	
A2.O4.Az3	Azione 3	<i>Supporto alla partecipazione e alla sostenibilità dei percorsi universitari di studenti lavoratori, caregiver e studenti con bisogni specifici, attraverso iniziative orientate a favorire flessibilità organizzativa e accompagnamento ai percorsi di studio, in coordinamento con i servizi centrali di Ateneo. L'azione sarà sviluppata progressivamente anche sulla base delle linee guida e delle eventuali procedure di Ateneo relative alla definizione e alla tipizzazione delle categorie di studenti interessate.</i> <i>In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>coordinamento con i servizi di Ateneo dedicati all'inclusione e al supporto agli studenti;</i> - <i>valorizzazione dell'utilizzo di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative a supporto della fruibilità della didattica, in coerenza con l'Azione A2.O1.Az1;</i> - <i>progressiva definizione di modalità di ricevimento docenti, tutorato e accompagnamento coerenti con le esigenze delle diverse categorie di studenti interessate;</i> - <i>monitoraggio delle principali esigenze organizzative e didattiche espresse dagli studenti interessati.</i>
A2.O4.Az3	Risorse DR	<i>Direttrice di Dipartimento Delegata alla didattica Delegata all'orientamento Delegato alle pari opportunità Vice Direttore di Dipartimento Referenti Disabilità e DSA di Dipartimento Presidenti dei CdS Commissione didattica Personale DR</i>
A2.O4.Az3	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 1 TA</i>
A2.O4.Az3	Risorse Finanziarie	<i>Nessuna</i>
A2.O4.Az3	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: progressivamente a seguito della definizione delle linee guida e delle procedure di Ateneo Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.05	Sviluppare l'attrattività nazionale e l'internazionalizzazione della didattica	
A2.05.Az1	Progettare e qualificare percorsi formativi a dimensione internazionale, e in lingua inglese in modo selettivo e sostenibile, sostenendo la formazione linguistica e didattica degli insegnanti per una didattica internazionale.	
A2.05.Az1	Azione 1	Attuazione di interventi selettivi sui Corsi di Studio finalizzati allo sviluppo di percorsi formativi a dimensione internazionale, attraverso l'individuazione di ambiti prioritari e l'attivazione progressiva e sostenibile di insegnamenti erogati in lingua inglese, in coerenza con le azioni di revisione dell'offerta formativa (A2.01.Az1). L'azione è supportata dal rafforzamento delle competenze linguistiche e didattiche del personale docente, anche attraverso la partecipazione a iniziative di Faculty Development (A2.01.Az4), e da attività di monitoraggio dell'attrattività dell'offerta. In particolare, l'azione prevede: – individuazione di Corsi di Studio e/o insegnamenti prioritari, sulla base di criteri di attrattività, domanda potenziale e sostenibilità dell'offerta; – revisione dell'offerta formativa attraverso: - o la definizione di un pacchetto di insegnamenti in lingua inglese strutturato e coordinato, fruibile anche da studenti incoming a livello di laurea triennale; - o valutazione dell'eventuale fattibilità dello sviluppo di percorsi internazionali strutturati (curricula, track o interi CdS in inglese); – attivazione progressiva di insegnamenti in lingua inglese; – promozione della formazione linguistica del personale docente, in integrazione con le attività di Faculty Development; – monitoraggio dell'attrattività internazionale dell'offerta (iscritti, provenienza geografica, partecipazione studenti internazionali).
A2.05.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Commissione Didattica Commissione Rapporti Internazionali Presidenti CdS Docenti responsabili insegnamenti
A2.05.Az1	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 1 TA
A2.05.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.05.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.05	Sviluppare l'attrattività nazionale e l'internazionalizzazione della didattica	
A2.05.Az2	Rafforzare la mobilità nazionale e internazionale delle studentesse e degli studenti, e del corpo docente, promuovendo titoli doppi, congiunti e collaborazioni europee.	
A2.05.Az2	Azione 2	Attuazione di interventi mirati al potenziamento della mobilità nazionale e internazionale di studenti, studentesse e del personale docente, attraverso il consolidamento e l'utilizzo efficace della rete di Atenei partner e lo sviluppo selettivo di collaborazioni strutturate, in coerenza con le azioni di rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa (A2.01) e facendo leva sulla progressiva disponibilità di percorsi internazionali e in lingua inglese (A2.05.Az1), quali condizioni abilitanti per il potenziamento dei flussi di mobilità. In particolare, l'azione prevede:

		– analisi e monitoraggio degli accordi esistenti, con valutazione del grado di utilizzo e dei flussi di mobilità; – sottoscrizione di nuovi accordi su sedi di rilevanza strategica, con particolare attenzione a quelle di lingua inglese e coerenti con gli ambiti disciplinari del Dipartimento; – coinvolgimento di docenti visiting e reti scientifiche internazionali nello sviluppo di nuovi accordi; – valutazione della fattibilità dell'attivazione di programmi di doppio titolo/titolo congiunto (Joint Degree); – monitoraggio dei flussi di mobilità e dell'impatto sull'attrattività e sulla qualità dei percorsi formativi.
A2.05.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata all'Internazionalizzazione Commissione Rapporti Internazionali
A2.05.Az2	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 1 TA
A2.05.Az2	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.05.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.05	Sviluppare l'attrattività nazionale e l'internazionalizzazione della didattica	
A2.05.Az3	Rafforzare la mobilità nazionale e internazionale delle studentesse e degli studenti, e del corpo docente, promuovendo titoli doppi, congiunti e collaborazioni europee.	
A2.05.Az3	Azione 3	Attuazione di interventi mirati al miglioramento dei servizi di supporto alla mobilità internazionale degli studenti (incoming e outgoing) e del personale docente e ricercatore, attraverso il rafforzamento delle attività informative, di orientamento e di integrazione degli studenti, in coordinamento con i servizi di Ateneo. In particolare, l'azione prevede: – predisposizione di materiali informativi dedicati agli studenti internazionali incoming, anche in lingua inglese, relativi all'offerta formativa e agli aspetti logistici e organizzativi (fact sheet); – organizzazione di incontri di accoglienza (welcome day) rivolti a studenti internazionali incoming; – sviluppo di iniziative di orientamento e promozione della mobilità internazionale per gli studenti del Dipartimento, anche attraverso testimonianze di studenti incoming e outgoing; – valutazione della fattibilità di programmi di accompagnamento tra pari (es. buddy program); – coordinamento con i servizi centrali di Ateneo per le attività di accoglienza e supporto alla mobilità internazionale; – monitoraggio della partecipazione alle iniziative e del livello di soddisfazione degli studenti.
A2.05.Az3	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata all'Internazionalizzazione Commissione Rapporti Internazionali
A2.05.Az3	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 1 TA

A2.O5.Az3	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.O5.Az3	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.O6	Integrare competenze trasversali, multidisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi formativi	
A2.O6.Az1	Sviluppare percorsi formativi multidisciplinari, minor innovativi e moduli per il “pensiero trasversale” fruibili da tutte le studentesse e gli studenti	
A2.O6.Az1	Azione 1	Valutazione e progressiva introduzione di percorsi di minor e percorsi interdisciplinari tematici, finalizzati a rafforzare la personalizzazione dei percorsi formativi, l'interdisciplinarietà e l'attrattività dell'offerta didattica del Dipartimento. L'azione si configura come intervento di sviluppo strategico dell'offerta formativa, volto a introdurre elementi di flessibilità e innovazione nei percorsi di studio, anche attraverso il coinvolgimento di più Corsi di Studio e di altri Dipartimenti. In particolare, l'azione prevede: - analisi di fattibilità didattica e organizzativa per l'attivazione di minor; - individuazione di ambiti tematici prioritari (es. data analysis, sostenibilità, innovazione), coerenti con le traiettorie di sviluppo del Dipartimento e con le esigenze del contesto socio-economico; - definizione della struttura dei minor (numero di CFU, insegnamenti coinvolti, modalità di accesso e riconoscimento); - valutazione della sostenibilità in termini di carichi didattici e risorse; - eventuale attivazione in forma pilota su uno o più Corsi di Studio; - sviluppo di percorsi in collaborazione con altri Dipartimenti, al fine di rafforzarne l'interdisciplinarietà e integrare le competenze richieste dal mondo del lavoro o da corsi di studio di livello superiore; - monitoraggio della partecipazione degli studenti e degli effetti in termini di attrattività e personalizzazione dei percorsi.
A2.O6.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato alla didattica Commissione didattica Presidenti CDS Docenti responsabili insegnamenti
A2.O6.Az1	Risorse TA	Responsabile Amministrativa TA
A2.O6.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.O6.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.O6	Integrare competenze trasversali, multidisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi formativi	
A2.O6.Az2	Promuovere la personalizzazione dei percorsi formativi e la flessibilità curricolare, progettando percorsi Honors di Ateneo ed una Alta Scuola multidisciplinare su tematiche di frontiera con partner industriali e istituzionali.	
A2.O6.Az2	Azione 2	Sviluppare percorsi formativi selettivi basati su curriculum vitae, carriera accademica ed eventuali lettere motivazionali, finalizzati a valorizzare studenti ad alto potenziale. Tali percorsi mirano ad arricchire il profilo formativo e professionale degli studenti, facilitando l'accesso al mondo del lavoro, alla ricerca o a cicli di studio successivi. I percorsi si differenziano da quelli ordinari per un maggiore approfondimento teorico, l'integrazione di attività seminariali avanzate e il

		coinvolgimento in attività di ricerca e progettualità, anche in collaborazione con imprese e stakeholder esterni. In particolare, l'azione prevede: - verifica di fattibilità per l'attivazione di percorsi Honors o equivalenti a livello dipartimentale; - definizione di criteri di selezione degli studenti (merito, motivazione, percorso accademico); - progettazione di moduli didattici avanzati, attività seminariali e percorsi di approfondimento; - coinvolgimento di docenti, esperti esterni e stakeholder in attività ad alto contenuto applicativo e di ricerca e sviluppo di raccordi con i dottorati di ricerca di riferimento del Dipartimento, anche attraverso seminari e attività formative condivise; - integrazione con attività di orientamento in uscita e placement qualificato; - ricerca di finanziamenti esterni e partnership con soggetti pubblici e privati a supporto dell'iniziativa - monitoraggio degli esiti in termini di partecipazione, prosecuzione degli studi e inserimento professionale.
A2.O6.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata alla didattica Commissione didattica Presidenti CDS Docenti responsabili insegnamenti
A2.O6.Az2	Risorse TA	Responsabile amministrativa 1 TA
A2.O6.Az2	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.O6.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale

A2.O6	Integrare competenze trasversali, multidisciplinarietà e personalizzazione dei percorsi formativi	
A2.O6.Az3	Valorizzare lo sviluppo di soft skills, pensiero critico e competenze trasversali per le grandi transizioni, anche con corsi tenuti da stakeholder, docenti esterni ed esperti multidisciplinari	
A2.O6.Az3	Azione 3	Valorizzazione del contesto territoriale (es. settore automotive, agroalimentare, biomedicale, moda, ecc.) come elemento distintivo e differenziante dell'offerta formativa del Dipartimento, attraverso lo sviluppo di un programma strutturato di coinvolgimento di testimoni qualificati, practitioners e stakeholder del territorio nelle attività didattiche. L'azione è finalizzata a rafforzare l'attrattività dei Corsi di Studio e la rilevanza applicativa dei percorsi formativi, favorendo l'integrazione tra formazione accademica e contesto socio-economico di riferimento. In particolare, l'azione prevede: - coinvolgimento sistematico di professionisti, manager, imprenditori ed esperti del territorio in attività didattiche (seminari, testimonianze, co-docenza); - interlocuzione stabile con Alumni e Alumnae, in coerenza con l'Azione A4.O3.Az2; - promuovere la co-progettazione con istituzioni, soprattutto cittadine e regionali, imprese, terzo settore e sistema sanitario, in coerenza con l'Azione A3.O3.Az2; - integrazione delle testimonianze nei corsi come parte strutturata del percorso formativo; - sviluppo di attività didattiche basate su casi reali, project work e challenge aziendali; - individuazione e valorizzazione del contesto territoriale (imprese, istituzioni, cluster industriali) come elemento qualificante dell'offerta formativa; - costruzione e consolidamento di un network stabile di stakeholder a supporto delle attività didattiche;

		- <i>monitoraggio dell'impatto in termini di qualità percepita, partecipazione degli studenti e coerenza con gli obiettivi formativi.</i>
A2.O6.Az3	Risorse DR	<i>Delegato alla didattica Delegata alla Terza Missione Commissione didattica Presidenti CDS Docenti responsabili insegnamenti</i>
A2.O6.Az3	Risorse TA	1 TA
A2.O6.Az3	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.O6.Az3	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.OD1	Promuovere l'allineamento dell'offerta didattica ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030	
A2.OD1.Az1	Azione 1	<i>Promozione dell'integrazione sistematica dei temi della sostenibilità all'interno degli insegnamenti del Dipartimento, attraverso l'introduzione esplicita dei Sustainable Development Goals (SDGs) nelle schede degli insegnamenti. In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>individuazione, per ciascun insegnamento, di almeno due SDGs rilevanti in relazione ai contenuti e agli obiettivi formativi;</i> - <i>inserimento esplicito degli SDGs nelle schede degli insegnamenti, al fine di renderne visibile il contributo agli studenti.</i>
A2.OD1.Az1	Risorse DR	<i>Delegata alla didattica Delegato alle Pari Opportunità e Sostenibilità Commissione didattica Presidenti CDS Docenti responsabili insegnamenti</i>
A2.OD1.Az1	Risorse TA	1 TA
A2.OD1.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.OD1.Az1	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale</i>

A2.OD2	Promuovere l'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi del Dipartimento	
A2.OD2.Az1	Azione 1	<i>Introduzione su alcuni corsi pilota del terzo anno delle LT e LM, di attività didattiche finalizzate allo sviluppo di competenze nell'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, nel rispetto di linee guida comuni di Dipartimento. In particolare, l'azione prevede:</i> - <i>definizione di linee guida dipartimentali per l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica all'interno delle linee guida dipartimentali che verranno sviluppate nell'azione A5.O3.Az1 (da allineare a quelle di Ateneo);</i> - <i>introduzione di attività didattiche dedicate (esercitazioni, project work, analisi di casi) che prevedano l'utilizzo guidato di strumenti di IA.</i>
A2.OD2.Az1	Risorse DR	<i>Delegata alla didattica Delegato all'informatizzazione Commissione didattica Presidenti CDS</i>

		<i>Docenti responsabili insegnamenti</i>
A2.OD2.Az1	Risorse TA	<i>Responsabile Amministrativa 1 TA</i>
A2.OD2.Az1	Risorse Finanziarie	Nessuna
A2.OD2.Az1	Tempi di Esecuzione	<i>Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: monitoraggio annuale Scadenza: entro l'anno 2027</i>

5.3 Tech Transfer, Impatto Sociale e nella Sanità

Obiettivi

Il Dipartimento ha orientato la propria adesione agli obiettivi strategici privilegiando le azioni maggiormente coerenti con le proprie competenze disciplinari nell'ambito della Terza Missione. In particolare, l'adesione agli obiettivi A3.02, A3.03 e A3.04 riflette una chiara volontà di rafforzare il trasferimento tecnologico, le collaborazioni con stakeholder locali e non solo, e le attività di public engagement, ambiti nei quali il Dipartimento esprime già risultati significativi e margini di ulteriore sviluppo. Tali scelte risultano coerenti con la presenza di iniziative consolidate, con il coinvolgimento attivo del personale docente e con una capacità diffusa di interazione con il territorio.

L'adesione A3.05 indica poi una volontà di attivare azioni in comunione con il settore sanitario, quale una delle verticali di co-progettazione con potenziali competenze esprimibili dal dipartimento. Nel complesso, le scelte operate evidenziano un approccio orientato a valorizzare le specificità del Dipartimento e a concentrare le risorse su ambiti in cui è possibile generare un impatto più diretto e misurabile. La mancata adesione all'obiettivo A3.01 è motivata dalla natura prevalentemente centrale delle azioni previste nel piano sessennale, che riguardano la strutturazione di presidi e sistemi di monitoraggio a livello di Ateneo; il Dipartimento aderisce in modo indiretto promuovendo sinergie nelle azioni di Terza Missione con l'area Didattica e Ricerca.

Codice Tech Transfer, Impatto Sociale e nella Sanità - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A3.01 Integrare la Terza Missione come dimensione strutturale dell'azione dell'Ateneo	NO
A3.02 Potenziare il trasferimento tecnologico, la proprietà intellettuale e l'imprenditorialità accademica	SI
A3.03 Strutturare e consolidare le reti di stakeholder e le collaborazioni strategiche	SI
A3.04 Sviluppare l'impatto sociale, culturale e il public engagement dell'Ateneo	SI
A3.05 Qualificare il ruolo di UniMORE nella sanità, nella salute pubblica e nella collaborazione con il sistema sanitario	SI

Azioni

Le azioni selezionate risultano coerenti con il posizionamento del Dipartimento e con le traiettorie già in atto nell'ambito della Terza Missione. Complessivamente, anche le scelte mirate in termini di azioni evidenziano un orientamento mirato a rafforzare ambiti già sviluppati, introducendo elementi di maggiore integrazione e sistematicità. In particolare, l'attenzione all'A3.02.Az2 consente di valorizzare e sistematizzare le esperienze maturate nella promozione di startup e spin-off accademici, rafforzando il supporto a modelli imprenditoriali innovativi e favorendo la trasformazione dei risultati della ricerca in applicazioni ad alto valore aggiunto. Tale ambito appare strategico anche in relazione alla crescente interazione, con l'ottica di contribuire indirettamente al consolidamento di partenariati a livello locale, nazionale, internazionale con ecosistemi dell'innovazione e con il tessuto produttivo. L'adesione all'A3.03.Az2 si inserisce in continuità con una prassi consolidata di collaborazione con stakeholder territoriali, prevedendo un ulteriore sviluppo in termini di co-progettazione strutturata con istituzioni, imprese, terzo settore e sistema sanitario. Questo approccio consente di rafforzare l'impatto delle attività di dipartimento, migliorando l'allineamento tra competenze disciplinari verticali e bisogni del territorio. Infine, l'azione A3.04.Az1 risponde all'esigenza di consolidare e coordinare le iniziative di public engagement e divulgazione, ambito in cui il Dipartimento è già attivo, con alcune best practice significative in termini di impatto. In questo ambito, un maggiore coordinamento potrà contribuire a migliorare la visibilità, la continuità e la valutazione dell'impatto delle iniziative, favorendo al contempo una più ampia partecipazione della comunità accademica.

A3.02		
A3.02.Az2	Azione 2	Sostenere la creazione e lo sviluppo di startup e spin-off accademici con modelli innovativi. Attività Dip. 2.A Creazione di progettualità mirata ai percorsi di imprenditorialità studentesca, con modelli formativi innovativi, con respiro interdipartimentale. In particolare, l'azione fa leva sull'attivazione e il rafforzamento dei percorsi dedicati all'imprenditorialità studentesca, basati su approcci esperienziali (project work, challenge, learning by doing), che coinvolgano studenti e studentesse, oltre che dottorandi e dottorande, provenienti da diversi corsi di studio e dipartimenti, favorendo la contaminazione di competenze e incentivanti la formazione di team con competenze eterogenee e multidisciplinari. Tali progettualità potranno avere come focus principale la creazione di impresa, la risoluzione di sfide lanciate da imprese del territorio, l'applicazione di mercato di tecnologie nate in ambito di ricerca. - Individuazione di docenti di supporto, - Attivazione di percorsi e progettualità (mentoring, supporto alla validazione e al go-to-market), - Valutazione degli esiti e possibile evoluzione in startup, spin-off o collaborazioni conto terzi. Si rafforzano poi le attività verso il personale docente e ricercatore nei percorsi di accompagnamento all'imprenditorialità accademica, entro percorsi di disseminazione e formazione sui temi della creazione di startup e spin-off, o su attività di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca accademica, nella forma ad esempio di seminari, incontri tematici, ed eventualmente progetti collaborativi con stakeholder esterni (imprese, incubatori, enti pubblici, investitori) ed. Le azioni saranno, qualora necessario, coordinate con l'ufficio Trasferimento Tecnologico stabilendo un rapporto sinergico, e potranno essere differenziate in funzione dei settori e delle tipologie di iniziative imprenditoriali, ad esempio distinguendo tra startup high-tech o di area life science, prevedendo modalità di accompagnamento coerenti con le diverse esigenze, nelle fasi ad esempio di creazione di impresa, valorizzazione di risultati della ricerca e sviluppo di applicazioni di mercato per tecnologie nate in ambito accademico.
A3.02.Az2	Risorse DR	Delegata alla Terza Missione 1 Docente referente per le iniziative di imprenditorialità accademica
A3.02.Az2	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 1 TA
A3.02.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazioni esterne
A3.02.Az2	Tempi di Esecuzione	A partire dal 2026, una iniziativa con cadenza annuale.

A3.03		
A3.03.Az2	Azione 2	Promuovere la co-progettazione con istituzioni, soprattutto cittadine e regionali, imprese, terzo settore e sistema sanitario. Attività Dip. 2.A Creazione di una commissione interna per le attività di PE e terza missione, con l'obiettivo di coordinamento delle attività a livello di Dipartimento, in coordinamento con A3.04.Az1. Attività Dip. 2.B Sviluppo di iniziative di co-progettazione con attori istituzionali e territoriali finalizzate alla definizione congiunta di interventi con forme di collaborazioni che spaziano da

		interventi in aula, seminari, attività di consulenza o conto terzi, ed input alla ricerca con focus sulle necessità del territorio, eventualmente anche in relazione a bandi competitivi, che si articolino su tematiche in linea con la natura disciplinare del Dipartimento. - Attivazione di azioni di supporto rivolte ai docenti del dipartimento, finalizzate a qualificare e incrementare iniziative in collaborazione con istituzioni locali e imprese. - Creazione di tavoli di lavoro e co-progettazione di attività su aree tematiche di valorizzazione delle competenze del Dipartimento, in forme riferibili all'integrazione della attività a supporto della didattica (in allineamento con azione A2.06.Az2) o per la realizzazione di stage e tesi LM, oppure affiancamento alle imprese per sviluppo di azioni specifiche tramite consulenze o convenzioni. Parallelamente, si intende promuovere un rafforzamento graduale delle relazioni con il territorio, con lo scopo di intercettare bisogni reali a livello locale e nazionale, tra cui ad esempio la partecipazione o la costituzione di reti e osservatori territoriali, o il rafforzamento della relazione con studenti e studentesse in uscita, in concerto con azione A4.03.Az2.
A3.03.Az2	Risorse DR	2 DR
A3.03.Az2	Risorse TA	1 TA
A3.03.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazioni esterne
A3.03.Az2	Tempi di Esecuzione	Anno 1: avvio relazioni e primi tavoli di co-progettazione Anno 2-3: consolidamento delle collaborazioni e attivazione di iniziative strutturate

A3.04		
A3.04.Az1	Azione 1	Rafforzare e coordinare le iniziative di public engagement e divulgazione scientifica e culturale. Attività.Dip. 1.A Creazione di una commissione interna per le attività di PE e terza missione, con l'obiettivo di coordinamento delle attività a livello di Dipartimento, in coordinamento con A3.03.Az2. Attività.Dip 1.B Attivazione di azioni di supporto rivolte ai docenti del dipartimento, finalizzate a qualificare e incrementare iniziative di public engagement, con particolare attenzione alle attività rivolte alla cittadinanza e alla popolazione studentesca, anche in collaborazione con altri dipartimenti. L'attività mira a rafforzare la capacità interna di progettare, realizzare e valorizzare iniziative coerenti con la natura disciplinare del dipartimento. - Organizzazione di incontri per l'utilizzo della piattaforma IRIS, con indicazioni su inserimento e classificazione delle attività, - Attivazione di momenti di confronto e condivisione di buone pratiche circa tipologie di attività e collaborazioni riconducibili al PE, ambiti e valore del PE Attività.Dip 1.C Integrazione tra progettualità competitiva di ricerca e iniziative di public engagement. Sviluppo di un coordinamento strutturato tra attività di ricerca, progetti finanziati e iniziative di public engagement (PE), al fine di valorizzare i risultati scientifici in chiave divulgativa (ove pertinente) e aumentare l'impatto culturale e sociale delle attività di ricerca del dipartimento. L'attività mira a rendere il PE parte integrante dei processi di ricerca e progettazione. L'attività mira anche a rafforzare la ricerca divulgativa in collaborazione con imprese, attori del territorio a livello locale o nazionale, su verticali tematiche che valorizzano le competenze del Dipartimento
A3.04.Az1	Risorse DR	Delegata Terza Missione Commissione Terza Missione

A3.04.Az1	Risorse TA	3 TA
A3.04.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazioni esterne
A3.04.Az1	Tempi di Esecuzione	Anno 1: avvio incontri di coordinamento e programmazione momenti di confronto Anno 2-3: sviluppo e rafforzamento di iniziative PE

A3.05		
A3.05.Az3	Azione 3	Promuovere progetti di ricerca, anche clinica, innovazione e prevenzione con impatto diretto sulla salute pubblica e rafforzare il ruolo dell'Ateneo nelle politiche di prevenzione, promozione della salute e benessere della popolazione Attività Dip. 3.A In allineamento con le attività della sezione ricerca, a ulteriore specificazione dell'azione A3.03.az2, si intende consolidare la co-progettazione e le azioni a supporto delle iniziative con impatto diretto sulla salute ed il benessere e sulle politiche di prevenzione, in collaborazione con le strutture sanitarie locali.
A3.05.Az3	Risorse DR	Delegata Terza Missione Delegato alla Ricerca
A3.05.Az3	Risorse TA	Responsabile Amministrativa
A3.05.Az3	Risorse Finanziarie	Dotazioni esterne
A3.05.Az3	Tempi di Esecuzione	Anno 1: avvio attività Anno 2-3: consolidamento delle collaborazioni

5.4 Comunità, Persone, Benessere e Sostenibilità

Obiettivi

Per l'Ambito 4 il Dipartimento condivide tutti gli obiettivi del Piano sessennale di Ateneo, declinandoli in chiave dipartimentale, e traducendoli in azioni concrete, monitorabili e coerenti con il proprio contesto operativo. La scelta valorizza in particolare lo sviluppo delle competenze del personale, il consolidamento di iniziative su inclusione e pari opportunità, il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità dipartimentale, l'integrazione e la promozione di pratiche di sostenibilità come criterio di governo del Dipartimento, nonché l'attenzione organizzativa e la destinazione di risorse ai temi della sicurezza degli utenti e della qualità dell'ambiente di studio e di lavoro.

Non sono stati introdotti obiettivi ulteriori autonomi rispetto al Piano di Ateneo; si è invece scelto di contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici comuni attraverso un insieme di azioni calibrate sulle competenze e sulle possibilità di intervento del Dipartimento. Per alcuni obiettivi tale adesione assume carattere parziale, nel senso che il Dipartimento ne condivide pienamente la finalità strategica, contribuendo al loro raggiungimento attraverso azioni di capacitazione, accompagnamento e rafforzamento organizzativo, mentre la misurazione dei risultati viene ricondotta, in tutto o in parte, a indicatori specifici di livello dipartimentale, definiti in coerenza con il contesto operativo del DEMB.

Codice	Comunità, Persone, Benessere e Sostenibilità - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A4.O1	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE	PARZIALE*
A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	PARZIALE*
A4.O3	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria	SI
A4.O4	Integrare la sostenibilità come criterio strutturale di governo dell'Ateneo	SI
A4.O5	Sviluppare un patrimonio edilizio ed energetico sicuro, efficiente e sostenibile	PARZIALE*
A4.O6	Rafforzare sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di studio e di lavoro	SI

(*) La dicitura "parziale" indica che il Dipartimento condivide gli obiettivi strategici di Ateneo, contribuendo al loro perseguimento attraverso un insieme di azioni di seguito definite orientate alla capacitazione e al rafforzamento delle proprie competenze. Tuttavia, la misurazione dei risultati avviene tramite indicatori specifici del Dipartimento, definiti in coerenza con il proprio contesto operativo (per dettagli si veda Sezione 6)

Codice	Obiettivi di Dipartimento
A4.OD1	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE
A4.OD2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità
A4.OD3	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria
A4.OD4	Integrare la sostenibilità come criterio strutturale di governo del Dipartimento
A4.OD5	Sviluppare un patrimonio edilizio ed energetico sicuro, efficiente e sostenibile
A4.OD6	Rafforzare sicurezza, prevenzione e qualità dell'ambiente di studio e di lavoro

Azioni

Per il conseguimento degli obiettivi esplicitati, il DEMB ritiene opportuno attivare un insieme di azioni dipartimentali, coerenti con il piano sessennale di Ateneo, finalizzate a: i) rafforzare la valorizzazione delle persone e lo sviluppo delle competenze attraverso rilevazione dei fabbisogni formativi e percorsi di accompagnamento; ii) consolidare iniziative di sensibilizzazione, informazione e visibilità sui temi dell'inclusione, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni; iii) rafforzare il senso di appartenenza alla comunità dipartimentale anche attraverso la formalizzazione e il consolidamento del gruppo ex alunni; iv) promuovere pratiche di sostenibilità operativa e di efficientamento energetico e riduzione degli sprechi; v) sviluppare strumenti di monitoraggio, proposta e valutazione di ulteriori interventi migliorativi; vi) consolidare una cultura diffusa della sicurezza e della prevenzione, attraverso formazione, informazione periodica e maggiore accessibilità a materiali e contenuti dedicati.

L'insieme delle azioni è concepito come un sistema flessibile e adattivo, in grado di accompagnare nel tempo l'evoluzione dei bisogni del Dipartimento e delle sue diverse componenti, mantenendo una forte coerenza con gli indirizzi di Ateneo e con le condizioni concrete di attuazione. Coerentemente con un approccio improntato al realismo, le azioni proposte tengono conto dei vincoli organizzativi e delle risorse disponibili, mirando alla progressiva implementazione e istituzionalizzazione di iniziative già sperimentate o in corso di definizione come pratiche strutturali dipartimentali, da accompagnare con monitoraggio periodico degli effetti prodotti e con un'attenzione costante ai fattori che ne facilitano o ostacolano l'efficace attuazione.

A4.O1	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE	
A4.O1.Az1	Promuovere politiche integrate di valorizzazione delle competenze individuali e dei percorsi professionali del personale docente e tecnico-amministrativo.	
A4.O1.Az1	Azione 1	Rilevazione dei fabbisogni formativi coerenti con le attività assegnate e predisposizione di un piano formativo dipartimentale annuale in coerenza con l'Azione A2.O1.Az4, relativa al rafforzamento della qualità della docenza attraverso programmi strutturati di Faculty Development, anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie e degli ambienti digitali (A5.O3.Az3) ed internazionali di apprendimento. L'azione si rivolge in particolare a docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo, con particolare attenzione a didattica innovativa, strumenti digitali, assicurazione della qualità, internazionalizzazione, gestione dei processi e sviluppo organizzativo. I bisogni formativi rilevati verranno comunicati alla Direzione Risorse Umane area Formazione personale e al gruppo Faculty Development preposto alla formazione del personale docente/ricercatore per poter contribuire alla programmazione di Ateneo di formazione continua e individuare azioni specifiche del Dipartimento da ricomprendere e attuare nell'Azione A4.O1.Az2. Nel caso vi siano esigenze specifiche del dipartimento valutate le risorse disponibili si procederà con un budget dedicato e/o con la disponibilità di attività formative da parte di componenti del dipartimento in possesso delle competenze richieste.
A4.O1.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata alla Didattica Delegato alla Ricerca Commissione Didattica e Commissione Ricerca Giunta di Dipartimento
A4.O1.Az1	Risorse TA	Responsabile amministrativa Coordinatrice didattica

A4.O1.Az1	Risorse Finanziarie	Non previste
A4.O1.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: annuale

A4.O1	Valorizzare le persone e sviluppare le competenze della comunità UniMORE	
A4.O1.Az2	Rafforzare la formazione continua e lo sviluppo delle competenze, anche attraverso programmi strutturati e Academy di Ateneo.	
A4.O1.Az2	Azione 2	Rafforzare la formazione continua e lo sviluppo delle competenze, anche attraverso programmi strutturati sia organizzati dall'Ateneo che dal Dipartimento e in relazione a Stakeholders. Assicurare l'adesione del personale docente/ricercatore neoassunto ai corsi neoassunti previsti dall'Ateneo nell'ambito del programma di Faculty Development e incentivare la partecipazione del personale docente/ricercatore e PTA ai corsi di formazione e di faculty development organizzati dall'Ateneo. Ai percorsi di Ateneo affiancare percorsi formalizzati di onboarding che consistono nell'accompagnamento, inserimento e aggiornamento professionale per il personale neoassunto e per il personale cui siano affidate nuove responsabilità, valorizzando il confronto tra pari, l'affiancamento interno, la condivisione di buone pratiche e l'attenzione agli aspetti organizzativi, procedurali e di sicurezza. L'azione mira altresì a far emergere, formalizzare e monitorare pratiche di supporto già presenti, ma spesso attuate in modo informale, al fine di consolidarle in un quadro più sistematico e stabile. Aumentare la partecipazione del personale strutturato ai corsi di antincendio e di Primo Soccorso prevedendo lo stanziamento di risorse e l'utilizzo di fondi di Ateneo dedicati. L'azione è collegata alle azioni A2.O1.Az4 (rafforzamento della qualità della docenza attraverso programmi strutturati di Faculty Development) e A4.O6.Az1 (incremento quota personale strutturato in possesso di certificazione antincendio e primo soccorso)
A4.O1.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata alla Didattica Delegato alla Ricerca Commissione Didattica e Commissione Ricerca Giunta di Dipartimento
A4.O1.Az2	Risorse TA	Responsabile amministrativa Coordinatrice didattica
A4.O1.Az2	Risorse Finanziarie	Definizione di un budget di dipartimento a seguito della rilevazione del fabbisogno formativo e dell'offerta di formazione prevista dall'Ateneo
A4.O1.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Attuazione: continuativa Verifica: annuale

A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	
A4.O2.Az1	Sviluppare politiche di benessere organizzativo e welfare per studentesse, studenti e personale docente e TA, con servizi di supporto al benessere psicologico e alla gestione dello stress.	
A4.O2.Az1	Azione 1	Promuovere, all'interno del Dipartimento, la conoscenza e l'accessibilità dei servizi e dei presidi di Dipartimento ed Ateneo dedicati al benessere psicologico, all'ascolto, alla gestione del disagio e dello stress, alla tutela della persona e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere,

		quali, ad esempio, lo Sportello antiviolenza, i Servizi di ascolto psicologico e consulenza, il progetto PRISMA e i canali di riferimento del CUG. L'azione mira a contribuire al benessere organizzativo e psicologico della comunità dipartimentale, favorendo una maggiore conoscenza, accessibilità e riconoscibilità dei servizi di supporto all'interno del Dipartimento. L'azione sarà sviluppata in coordinamento con la Referente della componente studentesca, anche al fine di favorire il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca, e con AO2.O3.Az3
A4.O2.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento 1 Delegato personale dipartimentale referente per pari opportunità e sostenibilità 1 Referente componente studentesca per le pari opportunità 1 Delegata dipartimentale sport e ben-essere Commissione Sport e ben-essere
A4.O2.Az1	Risorse TA	Responsabile amministrativa e referente tecnico sito web
A4.O2.Az1	Risorse Finanziarie	Dotazioni di Dipartimento per divulgazione e materiali informativi
A4.O2.Az1	Tempi di Esecuzione	Azione in continuità con attività già avviate su contrasto alla violenza di genere Monitoraggio: almeno annuale

A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	
A4.O2.Az2	Rafforzare le azioni per la parità di genere, l'inclusione e il contrasto alle discriminazioni e ogni forma di violenza di genere, diffondendo la cultura paritaria in tutto l'Ateneo e promuovendo anche azioni verso le città e le comunità esterne all'Ateneo.	
A4.O2.Az2	Azione 2	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione sui temi dell'inclusione, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, in coerenza con il Gender Equality Plan di Ateneo. In particolare, l'azione prevede incontri seminariali, momenti di approfondimento e attività rivolte alla comunità dipartimentale su rispetto delle differenze, linguaggio inclusivo, prevenzione di stereotipi e discriminazioni, contrasto alla violenza di genere e promozione di un clima di studio e lavoro rispettoso e inclusivo. L'azione sarà sviluppata in coordinamento con la Referente della componente studentesca, anche al fine di favorire il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse nella progettazione e diffusione delle iniziative, e con AO2.O3.Az2.
A4.O2.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato per le pari opportunità Docenti del Dipartimento coinvolti nelle iniziative
A4.O2.Az2	Risorse TA	TA amministrazione e TA coinvolti nelle iniziative
A4.O2.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazioni di Dipartimento per eventi, incontri e iniziative di networking
A4.O2.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Primo calendario di iniziative: entro il 2026 Monitoraggio: annuale

A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	
A4.O2.Az3	Migliorare l'accessibilità degli ambienti, dei servizi e delle attività accademiche e promuovere stili di vita sani, tra cui la lotta al fumo, alla vita sedentaria e ai comportamenti insalubri.	
A4.O2.Az3	Azione 3	Promuovere il miglioramento dell'accessibilità degli ambienti, dei servizi e delle attività dipartimentali e favorire stili di vita sani all'interno della comunità accademica, attraverso azioni informative, organizzative e di sensibilizzazione. In tale ambito, il Dipartimento intende in particolare rafforzare i presidi antifumo e la comunicazione sul rispetto dei divieti e delle regole di comportamento negli spazi comuni, e promuovere iniziative orientate al contrasto della vita sedentaria e alla diffusione di pratiche di benessere psicofisico. In questo senso, l'azione trova un

		naturale raccordo con le iniziative di promozione dello sport universitario, quale leva operativa per il benessere, l'inclusione e il contrasto alla vita sedentaria (A4.O2.Az4)
A4.O2.Az3	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Commissione Sport e Ben-essere Delegata allo Sport e al Ben-essere 3 accertatori antifumo
A4.O2.Az3	Risorse TA	Referente sicurezza dipartimento
A4.O2.Az3	Risorse Finanziarie	Non previste
A4.O2.Az3	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Primo calendario di iniziative: entro il 2026 Monitoraggio: annuale

A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	
A4.O2.Az4	Valorizzare lo sport universitario come leva di benessere, inclusione e socialità, rafforzando il ruolo di CUS-MORE e le collaborazioni con le strutture sportive del territorio.	
A4.O2.Az4	Azione 4	Valorizzazione dello sport universitario come leva di benessere, inclusione e socialità, attraverso la programmazione di attività dipartimentali realizzate anche in collaborazione con CUS UniMORE e soggetti del territorio coordinandosi con AO2.O3.Az3. L'azione prevede il coinvolgimento attivo della componente studentesca nella co-progettazione delle iniziative, anche mediante momenti dedicati di confronto con le rappresentanze, al fine di definire attività coerenti con gli interessi e i bisogni della comunità dipartimentale. In particolare, il Dipartimento promuoverà un calendario di iniziative sportive e di benessere aperte a studenti, studentesse e personale, comprendente attività introduttive e inclusive a bassa soglia di accesso, nonché eventi di più ampia partecipazione da programmare nel corso dell'anno accademico. Tra le attività potranno rientrare, a titolo esemplificativo, iniziative di introduzione alla corsa e alla marcia a passo svelto, eventi sportivi o tornei rivolti ai Corsi di Studio, nonché momenti di collaborazione con il Comune e con stakeholder esterni su progettualità sportive e sociali presenti sul territorio. L'azione mira a rafforzare il ruolo dello sport come strumento di benessere psicofisico, integrazione, partecipazione e costruzione del senso di appartenenza alla comunità dipartimentale.
A4.O2.Az4	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata Sport e Ben-essere Commissione Sport e Ben-essere
A4.O2.Az4	Risorse TA	1 TA
A4.O2.Az4	Risorse Finanziarie	Budget di dipartimento
A4.O2.Az4	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Primo calendario di iniziative: entro il 2026 Monitoraggio: annuale

A4.O2	Promuovere benessere, equità, inclusione e pari opportunità	
A4.O2.Az5	Promuovere iniziative di Ateneo sui temi della pace, dei diritti fondamentali, della cooperazione.	
A4.O2.Az5	Azione 5	Promuovere, all'interno del Dipartimento, la conoscenza e la partecipazione alle iniziative di Ateneo sui temi della pace, dei diritti fondamentali e della cooperazione, attraverso la condivisione e la pubblicizzazione sistematica delle attività promosse a livello centrale mediante i canali di comunicazione dipartimentali, in coordinamento con la Referente della componente studentesca. L'azione prevede la diffusione di informazioni relative a eventi, seminari, campagne, momenti di

		sensibilizzazione e iniziative culturali coerenti con tali temi, utilizzando il sito del Dipartimento, newsletter, mailing list, canali social e altri strumenti informativi disponibili, unitamente all'organizzazione di eventi dedicati organizzati dal Dipartimento in collaborazione con la Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco e con la rete degli stakeholder locali e in coordinamento con l'Ateneo. L'azione mira a rafforzare il raccordo tra le iniziative di Ateneo e la comunità dipartimentale, favorendo una più ampia conoscenza delle opportunità di partecipazione e contribuendo alla promozione di una cultura attenta ai diritti, alla convivenza civile, alla responsabilità sociale e alla cooperazione e anche a contribuire, con iniziative dipartimentali alle attività dell'Ateneo.
A4.02.Az5	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato pari opportunità
A4.02.Az5	Risorse TA	Delegata alla comunicazione
A4.02.Az5	Risorse Finanziarie	Risorse dedicate per l'organizzazione di eventi di dipartimento
A4.02.Az5	Tempi di Esecuzione	In continuità con le attività svolte in Ateneo

A4.03	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria	
A4.03.Az2	Valorizzare il ruolo degli ex alunni come parte integrante della comunità UniMORE.	
A4.03.Az2	Azione 2	Valorizzazione e consolidamento del gruppo ex alumni ed ex alumnae del Dipartimento, quale strumento di rafforzamento del senso di appartenenza, di continuità con il percorso formativo e di raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. L'azione prevede la formalizzazione di procedure e strumenti per la raccolta e l'aggiornamento dei contatti, nonché per la tracciabilità delle disponibilità e delle modalità di coinvolgimento degli ex alumni ed ex alumnae nelle attività dipartimentali. A tal fine, si prevede l'individuazione di una unità di personale tecnico-amministrativo che, in occasione del conseguimento della laurea, raccolga la disponibilità di studenti e studentesse a mantenere un collegamento con il Dipartimento e a entrare nel gruppo ex alunni. Il gruppo potrà quindi essere coinvolto, attraverso iniziative di comunicazione dedicate, in seminari, testimonianze, iniziative orientative, momenti di confronto con studenti e studentesse ed eventi del Dipartimento. L'azione potrà inoltre favorire una progressiva mappatura delle competenze, delle esperienze professionali e degli ambiti di conoscenza del gruppo ex alumni ed ex alumnae, così da valorizzarne il possibile coinvolgimento, ove pertinente, anche in attività di supporto alla didattica (es. testimonianza qualificata), collaborazione scientifica e partecipazione a iniziative di ricerca del Dipartimento. Inoltre, l'azione rafforza l'azione A3.03.Az2 con riferimento alla valorizzazione delle relazioni con studenti e studentesse in uscita. Si intende infine dedicare una Commissione mista (DR,TA,Rappresentanza Componente Studentesca, Ex Alumni e Ex Alumnae) dedicata al Sessantennale del Dipartimento.
A4.03.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegata alla Terza Missione 2 DR
A4.03.Az2	Risorse TA	Delegata alla Comunicazione 1 TA
A4.03.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazioni di Dipartimento per eventi, incontri e iniziative di networking
A4.03.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Strutturare e aggiornare mailing list per la comunicazione esterna [ex alumni ed ex alumnae, stakeholder esterni] e primo calendario di iniziative: entro il 2026 Monitoraggio: annuale

A4.O3	Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione della comunità universitaria	
A4.O3.Az3	Rafforzare la comunicazione interna orientata alla condivisione di risultati, opportunità e scelte strategiche, favorendo ascolto e partecipazioni ad eventi di Ateneo	
A4.O3.Az3	Azione 3	Rafforzare la comunicazione interna del Dipartimento, orientandola alla condivisione di risultati, opportunità e scelte strategiche e favorendo ascolto e partecipazione agli eventi di Ateneo, anche attraverso la predisposizione di un documento interno di linee guida per la comunicazione dipartimentale. Il documento definirà criteri e modalità condivise per la diffusione delle informazioni e per l'utilizzo coordinato dei canali comunicativi del Dipartimento, al fine di migliorare efficacia, coerenza e riconoscibilità della comunicazione
A4.O3.Az3	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegati/e di dipartimento a seconda delle aree tematiche (ricerca, terza missione, pari opportunità, benessere e sport)
A4.O3.Az3	Risorse TA	Responsabile amministrativa Delegata alla comunicazione
A4.O3.Az3	Risorse Finanziarie	Non previste
A4.O3.Az3	Tempi di Esecuzione	Predisposizione del documento interno di linee guida per la comunicazione dipartimentale entro il 2026

A4.O4	Integrare la sostenibilità come criterio strutturale di governo del Dipartimento	
A4.O4.Az1	Integrare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei processi decisionali e di pianificazione.	
A4.O4.Az1	Azione 1	Promozione, con il supporto dell'Ateneo, di un piano progressivo di efficientamento energetico degli spazi dipartimentali, con particolare riferimento alla sostituzione delle lampade alogene ancora presenti con lampade a LED. Valutazione, del ripristino o dell'attivazione di sistemi di spegnimento automatico delle luci e dei proiettori al termine della giornata lavorativa, nonché nei periodi di non utilizzo degli spazi, ove tecnicamente possibile e coerente con l'organizzazione delle attività dipartimentali, con l'obiettivo di contenere i consumi energetici, migliorare l'efficienza nell'uso di spazi e attrezzature e a limitare l'usura dei dispositivi nel tempo. Censimento, in accordo con la Direzione Tecnica, di tutti gli impianti e macchinari (non di calcolo) energivori non compresi nel database della Direzione Tecnica, entro la fine del 2026.
A4.O4.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato per sostenibilità
A4.O4.Az1	Risorse TA	Responsabile amministrativa Referente sicurezza e manutenzione
A4.O4.Az1	Risorse Finanziarie	Risorse di Ateneo in previsione sulla base di quanto comunicato all'interno gruppo dei delegati sulla sostenibilità
A4.O4.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio: in collegamento a quanto sarà deciso in ambito di Ateneo Valutazione della fattibilità: entro il 2026 Attuazione progressiva: 2027 e anni successivi

A4.O4	Integrare la sostenibilità come criterio strutturale di governo del Dipartimento	
A4.O4.Az2	Promuovere comportamenti sostenibili nella comunità accademica, inclusa la riduzione del consumo di carta, l'uso responsabile delle risorse digitali, la diffusione di modelli condivisi di netiquette universitaria, controllando	

	comportamenti quali cyberbullismo, spam digitale e l'uso irresponsabile di materiali coperti da diritto d'autore o di dati personali.	
A4.O4.Az2	Azione 2	Promozione di comportamenti sostenibili all'interno della comunità dipartimentale, con particolare attenzione all'uso responsabile delle risorse energetiche e digitali, alla riduzione degli sprechi e alla diffusione di buone pratiche condivise. In tale ambito, l'azione prevede iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale e alla comunità dipartimentale sullo spegnimento di luci, dispositivi informatici, attrezzature e strumentazioni non necessarie al termine delle attività, nonché sull'uso corretto e consapevole delle risorse digitali e dei canali di comunicazione. L'azione mira, inoltre, a favorire un monitoraggio attivo e diffuso, fondato sulla responsabilizzazione dell'intera comunità dipartimentale, e prevede almeno un momento annuale o semestrale in Consiglio di Dipartimento dedicato al richiamo delle buone pratiche, alla condivisione delle iniziative intraprese e al rafforzamento di modelli di comportamento sostenibile e responsabile. È inoltre prevista la messa a disposizione, anche attraverso il sito web del Dipartimento, di materiali informativi e di sensibilizzazione relativi alla sostenibilità, alle buone pratiche per l'uso responsabile delle risorse e alla riduzione degli sprechi, così da favorirne la diffusione e la consultazione da parte dell'intera comunità dipartimentale.
A4.O4.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato alla sostenibilità
A4.O4.Az2	Risorse TA	1 TA
A4.O4.Az2	Risorse Finanziarie	Dotazioni di Dipartimento per materiali informativi e comunicazione interna
A4.O4.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio: 2026 Prima campagna: entro il 2026 Monitoraggio: annuale

A4.O5	Promuovere interventi di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale degli edifici, dei campus e di tutte le strutture accademiche.	
A4.O5.Az1	Azione 1	Costituzione, in affiancamento alla referente dipartimentale per la Direzione tecnica, di un gruppo di lavoro dedicato ai temi della sostenibilità, dell'efficientamento energetico, del contenimento dei consumi e del miglioramento dell'efficienza d'uso degli spazi e delle dotazioni del Dipartimento. Il gruppo, nel rispetto delle funzioni già svolte dalla responsabile amministrativa e della referente in materia di sicurezza, manutenzione e raccordo con gli uffici competenti di Ateneo, svolgerà attività di ricognizione, proposta e supporto alla valutazione di possibili interventi migliorativi, predisponendo relazioni e documenti istruttori per gli organi dipartimentali e, ove necessario, per gli uffici di Ateneo. Si prevede inoltre l'analisi periodica delle cause di eventuali scostamenti negativi con proposte correttive rispetto agli interventi di manutenzione effettuati dall'Ateneo e predisposizione di un regolamento interno sull'assegnazione degli spazi in coerenza con le linee guida di Ateneo.
A4.O5.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento Delegato per sostenibilità + 2 DR
A4.O5.Az1	Risorse TA	Responsabile amministrativa Referente per la direzione tecnica
A4.O5.Az1	Risorse Finanziarie	Risorse dipartimentali
A4.O5.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio entro il 2026

A4.O6	Rafforzare le politiche e i servizi di sicurezza e prevenzione per studenti e personale.	
A4.O6.Az1	Azione 1	Incrementare progressivamente la quota di personale strutturato in possesso di formazione specifica in materia di primo soccorso e antincendio, al fine di rafforzare la capacità di presidio e risposta del Dipartimento nelle situazioni di emergenza.
A4.O6.Az1	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento
A4.O6.Az1	Risorse TA	Responsabile amministrativa 1 TA
A4.O6.Az1	Risorse Finanziarie	Risorse dipartimentali ad integrazione delle risorse di ateneo
A4.O6.Az1	Tempi di Esecuzione	Avvio entro il 2026; incremento della quota di personale formato entro il 2027

A2.O6	Promuovere una cultura diffusa della prevenzione, della protezione e della salute nei luoghi universitari, e una formazione adeguata di tutti gli occupanti delle strutture universitarie.	
A4.O6.Az2	Azione 2	Rafforzare la cultura della prevenzione e della sicurezza attraverso momenti informativi periodici rivolti alla comunità dipartimentale su comportamenti corretti, procedure di emergenza e responsabilità condivise. In particolare, è previsto almeno un momento annuale in Consiglio di Dipartimento dedicato all'informazione sulle procedure di sicurezza e agli eventuali aggiornamenti rilevanti. L'azione prevede inoltre la messa a disposizione, in forma continuativa, di materiali e contenuti formativi, anche tramite risorse online e corsi Edunova, destinati non solo a studenti e studentesse, ma anche al personale non strutturato operante nel Dipartimento, inclusi dottorandi/e, assegnisti/e e titolari di altri contratti di ricerca.
A4.O6.Az2	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento
A4.O6.Az2	Risorse TA	Responsabile amministrativa
A4.O6.Az2	Risorse Finanziarie	Risorse di Ateneo e risorse di Dipartimento
A4.O6.Az2	Tempi di Esecuzione	Avvio entro il 2026; cadenza periodica almeno annuale

A2.O6	Integrare la sicurezza e la prevenzione come dimensioni strutturali del benessere organizzativo.	
A4.O6.Az3	Azione 3	Assumere sicurezza e prevenzione come dimensioni strutturali del benessere organizzativo del Dipartimento, attraverso un monitoraggio periodico dell'adeguatezza della copertura del personale formato in relazione agli spazi, alle attività e ai diversi contesti operativi, così da rafforzare la qualità dell'ambiente di studio e di lavoro e la continuità del presidio.
A4.O6.Az3	Risorse DR	Direttrice di Dipartimento
A4.O6.Az3	Risorse TA	Responsabile amministrativa
A4.O6.Az3	Risorse Finanziarie	Non previste
A4.O6.Az3	Tempi di Esecuzione	Avvio entro il 2026; cadenza periodica almeno annuale

5.5 Ambito strategico 5: Governance, Risorse, Tecnologie

Obiettivi

Nell'ambito della trasformazione digitale, l'obiettivo del Dipartimento, in coerenza con gli indirizzi del Piano strategico di Ateneo, è contribuire al rafforzamento della trasformazione digitale e della sicurezza informatica attraverso iniziative mirate che tengano conto delle specificità organizzative, amministrative e di ricerca della struttura. In particolare, il Dipartimento intende promuovere una progressiva digitalizzazione dei processi interni, favorendo la semplificazione delle attività amministrative e gestionali, il miglioramento dell'efficienza operativa e l'adozione consapevole di strumenti tecnologici innovativi, inclusi sistemi basati su intelligenza artificiale. Parallelamente, si intende rafforzare il presidio della cybersicurezza, considerata un requisito strutturale per la tutela dei dati, delle infrastrutture e dei servizi digitali dipartimentali, in coerenza con le politiche di Ateneo e con l'evoluzione del quadro normativo europeo. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà rivolta alla diffusione di competenze digitali e alla promozione di un utilizzo etico, responsabile e trasparente delle tecnologie di AI da parte del personale docente e tecnico-amministrativo. Il Dipartimento individua quindi come priorità sia il consolidamento delle competenze interne, sia l'adozione di strumenti e procedure che consentano una gestione più sicura, integrata ed efficace dei processi digitali. Nell'ambito strategico 5 il Dipartimento intende integrare l'internazionalizzazione by design nei processi dipartimentali e potenziare la comunicazione interna ed esterna.

Codice	Governance, Risorse, Tecnologie - Obiettivo	Adesione del dipartimento
A5.01	Rafforzare la capacità di governo dell'Ateneo garantendo la sostenibilità economica-finanziaria	NO
A5.02	Consolidare il presidio istituzionale e il quadro normativo dell'Ateneo	NO
A5.03	Guidare la trasformazione digitale e l'adozione strategica delle tecnologie	SI
A5.04	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	SI
A5.05	Integrare l'internazionalizzazione by design nei processi di Ateneo	SI
A5.06	Potenziare la comunicazione istituzionale e l'identità di UniMORE	SI

Azioni

Le azioni individuate dal Dipartimento si concentrano su due direttrici principali sulla trasformazione digitale e la cybersicurezza: da un lato la trasformazione digitale dei processi, dall'altro il rafforzamento della cybersicurezza e dell'uso responsabile dell'intelligenza artificiale. Per quanto riguarda la digitalizzazione, saranno avviati interventi orientati alla dematerializzazione di alcuni processi amministrativi e gestionali, anche attraverso strumenti di automazione, nonché alla sperimentazione di soluzioni basate su intelligenza artificiale per supportare attività operative, documentali e organizzative. A tali iniziative si affianca un investimento specifico sullo sviluppo delle competenze digitali del personale, mediante attività formative e momenti di condivisione interna, al fine di accompagnare il cambiamento e favorire l'adozione di servizi digitali integrati. Sul fronte della cybersicurezza, il Dipartimento prevede il consolidamento delle misure di protezione dei sistemi e delle infrastrutture, attraverso l'aggiornamento delle procedure interne, il monitoraggio delle attrezzature informatiche e l'introduzione di strumenti per la tracciabilità e la gestione degli asset digitali. Inoltre, saranno definite linee guida dipartimentali per l'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa in didattica, ricerca e amministrazione, con particolare attenzione alla tutela dei dati sensibili, alla privacy e agli aspetti etici connessi. Le azioni proposte rappresentano quindi un primo nucleo di interventi specifici di Dipartimento, finalizzati a declinare operativamente gli obiettivi di Ateneo in un contesto locale, con particolare attenzione alla sostenibilità organizzativa e all'impatto sulle attività del personale. Accanto

alle azioni sulla trasformazione digitale e la cybersicurezza il Dipartimento intende, in linea anche con le azioni intraprese in altri ambiti strategici, integrare l'internazionalizzazione by design valorizzando la partecipazione a reti e a iniziative istituzionali internazionali e incentivando la mobilità delle componenti del Dipartimento. Infine si propone di raggiungere l'obiettivo di un miglioramento della comunicazione interna ed esterna condividendo linee guida dipartimentali, standardizzando le mailing list, creazione di feedback e sondaggi, inserimento di nuovi contenuti.

A5.03	Guidare la trasformazione digitale e l'adozione strategica delle tecnologie	
A5.03.Az1	Integrare i sistemi digitali e promuovere la dematerializzazione dei processi e la trasformazione digitale in tutte le missioni di Ateneo, compreso strumenti di Robotic Process Automation e di AI agentica.	
A5.03.Az1	Attività 1	Integrare i sistemi digitali e promuovere la dematerializzazione dei processi e la trasformazione digitale nelle attività del Dipartimento: avvio di un processo di semplificazione dei flussi amministrativi e gestionali attraverso l'automazione di attività ripetitive mediante strumenti di Robotic Process Automation, con particolare riferimento alla compilazione semi-automatizzata della documentazione amministrativa, all'invio automatico di promemoria per scadenze e all'estrazione di dati da verbali o modulistica in formato digitale. Sperimentazione di strumenti di intelligenza artificiale agentica per il supporto alle attività dipartimentali, per supportare la compilazione della modulistica e facilitare la consultazione di documenti interni e regolamenti. Definizione di linee guida dipartimentali per l'utilizzo di strumenti AI (versioni professionali, oltre a quelle education), e predisposizione di procedure standardizzate per l'acquisto e la gestione centralizzata delle licenze.
	Risorse DR	Delegato all'Informatizzazione
	Risorse TA	Responsabile amministrativa 2 TA
	Risorse Finanziarie	Risorse di dipartimento
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026

A5.03	Guidare la trasformazione digitale e l'adozione strategica delle tecnologie	
A5.03.Az3	Rafforzare le competenze digitali della comunità accademica, e l'adozione di servizi integrati per la semplificazione.	
A5.03.Az3	Attività 1	Rafforzare le competenze digitali del personale del Dipartimento e adottare servizi integrati per la digitalizzazione: Analisi sulle competenze digitali PTA e DR, in coerenza con azioni nell'ambito 2 (e 4 (A4.O1.Az1). Partecipazione del personale a corsi organizzati dall'Ateneo e/o dal Dipartimento volti a consolidare le competenze digitali del personale del Dipartimento per l'attuazione anche a livello dipartimentale della trasformazione digitale in linea con le azioni previste relativamente agli Ambiti 2 e 4. In tale ambito, organizzazione di seminari e corsi di formazione dedicati all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale, con particolare riferimento all'impiego di strumenti di AI generativa nei processi di didattica, ricerca e amministrazione, nonché predisposizione e diffusione di linee guida per l'utilizzo corretto, etico e consapevole delle tecnologie di intelligenza artificiale, in coerenza con le indicazioni di Ateneo e con il supporto del Delegato alla trasformazione digitale e intelligenza artificiale. Misurare l'impatto dei corsi sull'attività del personale coinvolto ed estendere, anche ad altri componenti del dipartimento, le conoscenze acquisite condividendo le attività di peer mentoring e di rafforzamento del lavoro di squadra previste nell'ambito 4.

	Risorse DR	Delegato all'Informatizzazione Direttrice Dipartimento Vicedirettore Dipartimento <i>Delegata alla didattica</i>
	Risorse TA	Responsabile amministrativa
	Risorse Finanziarie	Risorse dipartimentali a integrazione di fondi di Ateneo che ci si attende verranno dedicati a questo obiettivo strategico
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026

A5.O4	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	
A5.O4.Az1	Rafforzare le politiche e le infrastrutture di cybersicurezza dell'Ateneo, per la conservazione e protezione dei dati, dei sistemi e dei processi dell'Ateneo.	
A5.O4.Az1	Attività 1	Rafforzare le politiche e le infrastrutture di cybersicurezza del Dipartimento, in coerenza con le linee di Ateneo e la direttiva europea NIS2, attraverso l'adozione di misure organizzative e tecniche per la protezione dei dati, dei sistemi e dei processi digitali. Predisposizione di procedure per la formalizzazione delle responsabilità degli utilizzatori dei server e delle infrastrutture dipartimentali, anche mediante dichiarazioni di presa in carico e corretto utilizzo delle risorse informatiche. Sull'uso responsabile dell'intelligenza artificiale sono previste azioni mirate nell'ambito 2.
	Risorse DR	Delegato all'Informatizzazione Direttrice Dipartimento Vicedirettore Dipartimento Delegato alla Ricerca
	Risorse TA	Responsabile Amministrativa Amministratrice di Sistema Referente cybersecurity TA coinvolti nella gestione server e attrezzature di Ateneo
	Risorse Finanziarie	da valutare in relazione all'individuazione di software o attrezzature informative utilizzabili per migliorare la cybersicurezza
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026, continua

A5.O4	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	
A5.O4.Az2	Integrare la sicurezza informatica e l'affidabilità come requisito strutturale dei processi digitali.	
A5.O4.Az2	Attività 1	Integrare la sicurezza informatica e l'affidabilità come requisito strutturale dei processi digitali del Dipartimento, mediante la definizione di linee guida per l'utilizzo sicuro dei dispositivi personali e dipartimentali. In coerenza con la direttiva NIS2, estensione dell'adozione dell'applicativo GLPI per il monitoraggio dei dispositivi desktop e portatili del Dipartimento, al fine di garantire tracciabilità, reporting certificato e supporto alla gestione di eventuali violazioni o incidenti informatici.
	Risorse DR	Delegato all'Informatizzazione

		Direttrice e Vicedirettore DEMB Delegato alla Ricerca
	Risorse TA	Responsabile Amministrativa Amministratrice di Sistema Referente cybersecurity TA coinvolti nella gestione server e attrezzature di Ateneo
	Risorse Finanziarie	Nessuna
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026, continua

A5.04	Rafforzare la cybersicurezza e l'uso responsabile dell'intelligenza artificiale	
A5.04.Az3	Promuovere l'adozione etica, trasparente e controllata dell'intelligenza artificiale, a supporto dei processi decisionali, amministrativi e di servizio.	
A5.04.Az3	Attività 1	Predisposizione di linee guida dipartimentali per l'utilizzo di strumenti di AI generativa quali ChatGPT, Microsoft Copilot e Gemini in ambito didattico, di ricerca e amministrativo, con particolare attenzione alla protezione dei dati sensibili e al rispetto della privacy. Organizzazione di attività formative rivolte a docenti e personale sui temi dell'AI responsabile, con approfondimenti relativi a privacy, bias, proprietà intellettuale e uso corretto dei dati.
	Risorse DR	Delegato all'Informatizzazione Direttrice e Vicedirettore DEMB Delegato alla Ricerca Delegata alla didattica Delegato alle pari opportunità
	Risorse TA	Responsabile Amministrativa Amministratrice di Sistema
	Risorse Finanziarie	Risorse dipartimentali a integrazione di fondi di Ateneo che ci si attende verranno dedicati a questo obiettivo strategico
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026, continua

A5.05	Integrare l'internazionalizzazione by design nei processi di Ateneo	
A5.05.Az3	Valorizzare la partecipazione dell'Ateneo a reti e iniziative istituzionali internazionali (compresi Erasmus e simili per la mobilità) e strutturare una integrazione dell'Advisory Board Internazionale, capace di orientare e monitorare le scelte di internazionalizzazione, di scienza aperta, di collaborazioni europee ed extraeuropee in tutti gli ambiti.	
A5.05.Az3	Attività 1	Valorizzare la partecipazione del Dipartimento e reti e iniziative istituzionali internazionali favorendo lo sviluppo di accordi Erasmus, partecipando attivamente alle alleanze di università in linea con azioni previste nell'ambito 2, e strutturando, in linea con quanto previsto in Ambito 1, un advisory board internazionale, capace di orientare e monitorare le scelte di internazionalizzazione nei diversi ambiti di azione.
	Risorse DR	Direttrice Dipartimento Vicedirettore Dipartimento Delegata all'Internazionalizzazione

		Componenti DR Commissione all'internazionalizzazione
	Risorse TA	Responsabile Amministrativa 2 TA + Componenti TA nella Commissione all'internazionalizzazione
	Risorse Finanziarie	possibilità di accesso a fondi Erasmus dedicati/fondi di ricerca PDR
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026

A5.O6	Potenziare la comunicazione istituzionale e l'identità di UniMORE	
A5.O6.Az1	Rafforzare la comunicazione interna per migliorare trasparenza, condivisione e partecipazione.	
A5.O6.Az1	Attività 1	Rafforzare la comunicazione interna per migliorare trasparenza, condivisione e partecipazione sia attraverso mail che attraverso spazi dedicati nel sito del dipartimento. 1. Creare un framework chiaro su come, quando e cosa comunicare: redigere un "Manuale di comunicazione interna", definire tipologie di comunicazione (istituzionale, operativa, eventi, ecc.); stabilire frequenze e canali (mail, sito, social); adottare un linguaggio e una comunicazione gender sensitive. 2. Standardizzazione delle mailing list: definire regole di utilizzo (oggetto chiaro, sintesi, allegati); ridurre duplicazioni e overload informativo 3. Attivazione di strumenti di feedback interno: sondaggi periodici (clima, comunicazione); modulo online per proposte e segnalazioni; sessioni di Q&A con il delegato alla comunicazione 4. Valutare la fattibilità nell'applicativo DRUPAL del sito della creazione di un calendario condiviso del dipartimento dove inserire eventi, bandi, riunioni
	Risorse DR	-
	Risorse TA	Delegata alla Comunicazione Referente tecnico del sito web
	Risorse Finanziarie	Non previste
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026, continua

A5.O6	Potenziare la comunicazione istituzionale e l'identità di UniMORE	
A5.O6.Az2	Rivedere e strutturare la comunicazione esterna istituzionale e scientifica, anche in lingua inglese, nei media tradizionali e digitali.	
A5.O6.Az2	Attività 1	Rafforzare la comunicazione esterna: 1) Rafforzamento delle relazioni con media e stampa (creare un database di contatti media; redigere e diffondere comunicati stampa; promuovere risultati di ricerca e iniziative) 2) Valorizzazione dei risultati della ricerca (rendere accessibili e comprensibili i risultati scientifici): pubblicazione di news e "research highlights", produzione di contenuti divulgativi (video, infografiche), coinvolgimento dei ricercatori nella comunicazione 3) Attivazione di strumenti di partecipazione degli stakeholder (Sondaggi e consultazioni online; tavoli di confronto con imprese e istituzioni; raccolta feedback su attività e servizi) e alumni e alumnae
	Risorse DR	Delegati di dipartimento a seconda delle aree tematiche (ricerca, terza missione, pari opportunità, benessere e sport)

	Risorse TA	Delegata alla Comunicazione Referente tecnico del sito web
	Risorse Finanziarie	€6.200 annue per rinnovo contratto di collaborazione occasionale
	Tempi di Esecuzione	avvio 2026, continua

6. Gli ambiti strategici: Indicatori

Ambito 1 – Ricerca, Dottorato e Alta Formazione

Il DEMB ha selezionato gli indicatori in modo coerente con le proprie specificità disciplinari e con gli obiettivi di Ateneo, adottando un approccio pragmatico orientato alla qualità. E' valorizzato l'indicatore **A1.In.1** relativo alle **pubblicazioni di Prima Fascia** e alle **monografie sottoposte a peer review**. Nel rispetto dei target di Ateneo, non si persegue un incremento meramente quantitativo, al fine di non scoraggiare l'invio a *top-journals*, caratterizzati da tempi di maturazione/valutazione non comprimibili ma da maggiore impatto. Per le monografie si adotta la specificazione "sottoposte a peer review", pur riconoscendo le difficoltà di monitoraggio dagli archivi di Ateneo(*). In considerazione della multidisciplinarietà DEMB, si affianca l'indicatore relativo alle **pubblicazioni su riviste di Fascia A in qualunque Settore Concorsuale**. Al fine di una lettura meno sensibile alle dinamiche di reclutamento e pensionamento, il DEMB recepisce la misura normalizzata, rappresentata dalla media pro capite di pubblicazioni di Fascia A, calcolata secondo metodologie frazionarie (indicatori iR20 e iR22).

Con riferimento a finanziamenti competitivi e progettualità, il DEMB privilegia **indicatori orientati alle sottomissioni e allo sforzo progettuale**. In coerenza con le azioni di rafforzamento programmate, si assume l'impegno di raggiungere almeno **€4 milioni di richieste di finanziamento a bandi competitivi nazionali ed internazionali ed europei** nel biennio 2026–2027 (+17% rispetto al biennio precedente), auspicando un incremento dei finanziamenti ottenuti (**A1.In.2**). Parimenti, si intende incrementare il coinvolgimento nella progettazione competitiva, auspicando almeno **15 sottomissioni con unità coordinate da docenti DEMB (A1.In.3)**, di cui **5 con PI/Coordinatori DEMB (A1.In.7)**, e il coinvolgimento di almeno il **60% di giovani ricercatrici/ricercatori nella fase di progettazione (A1.In.6)**, indipendentemente dall'esito finale.

Il DEMB recepisce l'obiettivo, infine, gli indicatori **A1.In.4, A1.In.5 e A1.In.10**, in coerenza con l'avvio dell'Advisory Board DEMB, e l'obiettivo di **incremento della mobilità estera (A1.In.8)**. Non si adotta l'indicatore **A1.In.9** per concentrare le risorse sugli ambiti prioritari descritti.

(*) Si considerano tali le monografie pubblicate da editori con processi espliciti di peer-review, o monografie censite in Scopus o inserite in collane editoriali, o con documentazione del referaggio (es. dichiarazione dell'editore o attestazione dell'autore che esibisce il referaggio).

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A1.In.1	Numero di pubblicazioni in "Prima Fascia"* area bibliometrica e non bibliometrica	[ATENE0] Aree bibliometriche: Numero di pubblicazioni in Q1 (25%) e D1 (10%) secondo ASJC Scopus, per aree disciplinari di almeno uno dei coautori. Aree non bibliometriche: numero di Articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori	[ATENE0] Incremento percentuale. bibliom.: ≥+1% per Q1 e ≥ + 2% per D1: non bibliom.: ≥ +2% fascia A;	<i>Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto:</i> ≥ +2% della media pro capite di pubblicazioni in Fascia A nel settore concorsuale di riferimento;

		numero di monografie con editori che utilizzano la peer-review (*) [iR20] Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A nello stesso Settore Concorsuale di almeno uno dei coautori [base quinquennale DEMB 2024-2026=4.7; base a due anni(\$)=1.88, Fonte:Ateneo] [iR22] Media pro capite del numero di articoli su rivista di fascia A in qualunque Settore Concorsuale [base quinquennale DEMB 2024-2026=5.5; base a due anni(\$)=2.2, Fonte:Ateneo] (*) si considerano tali le monografie pubblicate da editori con processi espliciti di peer-review, o monografie censite in Scopus o inserite in collane editoriali, o con documentazione del referaggio (es. dichiarazione dell'editore o attestazione dell'autore che esibisce il referaggio). (\$) calcolata come ⅓ della base quinquennale 21-24 fornita dall'Ateneo		≥ +1 % della media pro capite di monografie pubblicate da editori con processi espliciti di peer-review, o monografie censite in Scopus o inserita in collane editoriali, o con documentazione del referaggio (es. dichiarazione dell'editore o attestazione dell'autore che esibisce il referaggio); +1% della media pro capite di pubblicazioni in Fascia A considerando tutti i settori concorsuali.
A1.In.2	Valore complessivo dei finanziamenti ottenuti da bandi competitivi internazionali ed europei	Valore Annuale in Mln€ dei Finanziamenti approvati da bandi competitivi internazionali, (2024, 6.16 mln€; 2025 4,88 ml €) [Fonte: Ateneo] Il Dipartimento sceglie di non adottare l'indicatore relativo al valore complessivo dei finanziamenti competitivi internazionali ed europei ottenuti, in quanto fortemente condizionato da fattori esogeni e da tempistiche non controllabili. In coerenza con le azioni intraprese nel periodo, orientate al rafforzamento delle competenze progettuali e della partecipazione a bandi competitivi, viene invece adottato come indicatore il valore dei	≥ +5% rispetto al 2025	<i>Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto:</i> TARGET DEMB: <i>Nel biennio 2024–2025 il valore complessivo dei bandi sottomessi (Horizon/FIS) è stato pari a € 3.432.844 (fonte: IRIS). In coerenza con le azioni previste per il rafforzamento delle competenze progettuali e della partecipazione a bandi competitivi, il DEMB si auspica di aumentare lo sforzo di sottomissione, puntando a raggiungere almeno €4 milioni di richieste di finanziamento competitivi nazionali ed internazionali</i>

		finanziamenti competitivi internazionali ed europei sottomessi, ritenuto più aderente alla traiettoria di sviluppo in atto e maggiormente influenzabile dalle politiche dipartimentali.		ed europei nel biennio 26-27 (+17% rispetto al biennio precedente). A fronte di tale sforzo, si auspica un conseguente aumento del valore complessivo dei finanziamenti ottenuti, in linea con l'obiettivo di Ateneo.
A1.In.3	Numero di docenti PI/coordinatori (anche di unità locali) in progetti competitivi approvati	Numero di PI/coordinatori di progetti Internazionali, Nazionali, con unità coordinate da docenti UniMORE (2024, 27 PI/coordinatori; 2025, 28 PI/coordinatori) [Fonte: Ateneo] Il Dipartimento sceglie di monitorare di docenti PI/coordinatori (anche di unità locali) in progetti competitivi sottomessi in luogo di quelli approvati, in coerenza con l'approccio chiarito e le azioni intraprese. Il numero di sottomissioni rappresenta una misura più aderente allo sforzo effettivamente attivabile e direttamente influenzabile dalle politiche dipartimentali.	≥ +12% rispetto al 2025	Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto: TARGET DEMB: Nel biennio 2024–2025 il DEMB non ha avuto PI/coordinatori di progetti competitivi approvati. Al fine di incentivare la sottomissione, si fissa l'obiettivo di almeno 15 progetti competitivi con unità coordinate da docenti UniMORE sottomessi nel biennio 26-27, quale misura dello sforzo progettuale attivato a livello dipartimentale.
A1.In.4	Numero di laboratori e infrastrutture di ricerca identificati come strategici di Ateneo	Numero di laboratori, centri ed infrastrutture censite nell'anagrafe unica di Ateneo e formalmente classificati come "strategici" secondo criteri approvati (rilevanza scientifica, solidità, operatività, sostenibilità e integrazione con le priorità strategiche), con revisione periodica e verifica di coerenza [Fonte: Ateneo]	Censimento completo e identificazione formale dei laboratori, centri, infrastrutture strategici.	Il DEMB recepisce l'indicatore pienamente coerente con le azioni già intraprese in materia di mappatura, governance e sostenibilità delle infrastrutture DEMB. L'obiettivo è il censimento completo delle strutture afferenti o partecipate dal Dipartimento, con revisione periodica e verifica di coerenza.
A1.In.5	Numero di valutazioni periodiche effettuate da un Advisory Board Internazionale	Numero di valutazioni periodiche effettuate dall'Advisory Board Scientifico Internazionale su centri, laboratori e ambiti prioritari di ricerca, nonché numero di raccomandazioni formalmente recepite nei processi di pianificazione strategica [Fonte: Ateneo]	Istituzione e avvio dell'Advisory Board; almeno una sessione di valutazione su ambiti prioritari o infrastrutture strategiche.	Il DEMB recepisce questo indicatore, in quanto pienamente coerente con l'azione prospettica di avvio dell'Advisory Board DEMB, con la realizzazione di almeno una sessione annua di valutazione sugli ambiti prioritari di ricerca e successiva integrazione delle raccomandazioni nei processi di pianificazione dipartimentale.
A1.In.6	Incidenza di giovani ricercatrici/ricercatori	Rapporto tra l'impegno di nuove risorse (RTT e PA da Esterno) rispetto al totale delle risorse disponibili, censito in base alla partecipazione con	≥ 60% della partecipazione	Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto:

	coinvolti in progetti competitivi e di Ateneo	almeno 1 mese-persona in un progetto competitivo [Fonte: Ateneo, MUR, EU] Il DEMB recepisce l'orientamento dell'indicatore. Tuttavia, anche alla luce dei vincoli posti dai diversi bandi in termini di requisiti di ruolo e composizione dei team, non adotta formalmente il target quantitativo proposto, privilegiando azioni di capacitazione, mentoring e accompagnamento.		TARGET DEMB: $\geq 60\%$ della partecipazione del numero di giovani ricercatrici/ricercatori coinvolti in attività di progettazione competitiva, anche in fase di preparazione e sottomissione, indipendentemente dall'esito finale del progetto.
A1.In.7	Numero di progetti competitivi con PI/Coordinatori UniMORE	Numero di progetti Internazionali, Europei ed italiani, con Coordinatore/PI UniMORE [Fonte: Ateneo] Il DEMB sceglie di monitorare il numero di progetti competitivi con PI/Coordinatori UniMORE sottomessi, in luogo del numero di progetti approvati, in coerenza con l'approccio già esposto e con le azioni intraprese a sostegno della progettazione competitiva. Il numero di sottomissioni rappresenta una misura più aderente allo sforzo effettivamente attivabile e direttamente influenzabile dalle politiche dipartimentali, risultando meno condizionato da fattori esogeni e da tempistiche non controllabili.	$\geq +2$ rispetto al 2025	Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto: TARGET DEMB: Nel biennio 2024–2025 il DEMB non ha avuto PI/coordinatori di progetti competitivi approvati. In coerenza con le azioni di rafforzamento della capacità progettuale, si fissa come obiettivo la sottomissione di almeno 5 progetti competitivi con PI/Coordinatori UniMORE, nel periodo di riferimento, quale misura dello sforzo progettuale attivato a livello dipartimentale.
A1.In.8	Attrattività e internazionalizzazione dei Dottorati (mobilità, borse esterne, co-tutele)	Incidenza UniMORE sul Sistema Università Statali: Mobilità 6 mesi all'estero (2025 1,4%); Borse esterne (2025, 2,25%); Dottorandi con titolo d'accesso all'estero, (2025, 2,10%) [Fonte: Ateneo, MUR] Il DEMB recepisce e sceglie di monitorare l'indicatore mobilità 6 mesi estero.	Incremento relativo percentuale $\geq +1\%$	Il DEMB sceglie l'indicatore mobilità 6 mesi estero. Target 2027: incremento relativo percentuale $\geq +1\%$
A1.In.9	Numero di iscritti e tasso di copertura di Specializzazione e Alta Formazione post-laurea	Copertura di posti disponibili nelle Scuole di Specializzazione e numero di iscritti nelle iniziative di Alta formazione (Master, Corsi di Perfezionamento e Scuole Tematiche [Fonte: Ateneo])	$\geq 50\%$ per tutte le Scuole; aumento del 20% di iscritti nelle iniziative di Alta formazione	Il Dipartimento sceglie un indicatore specifico definito nella colonna 'Descrizione tecnica' in coerenza con il proprio contesto operativo e qui esposto: TARGET DEMB:

		La specificità del DEMB non permette di adottare questi specifici indicatori. In coerenza con l'impostazione complessiva del piano, il DEMB adotta A1.O7.Az4: <i>Integrare Alta Formazione, ricerca e bisogni avanzati del sistema economico, istituzionale e sanitario</i> con attività su rafforzamento, estensione e promozione delle iniziative a sostegno dell'analisi, l'integrazione e l'accessibilità delle fonti di dati per le istituzioni del territorio.		+2 banche dati informative in uso alle istituzioni del territorio censite in IRIS
A1.In.10	Utilizzo sistematico dell'Osservatorio della Ricerca e della reportistica a supporto delle decisioni	Numero di report presentati alla comunità accademica all'anno [Fonte: Ateneo] Il DEMB recepisce questo indicatore, pienamente coerente con l'istituzione dell'Advisory Board dipartimentale e con la predisposizione di report annuali di monitoraggio.	≥2	Predisposizione di un report annuale di ricerca DEMB, quale strumento di trasparenza e di valutazione da parte dell'Advisory Board delle relative traiettorie di sviluppo. Disseminazione degli esiti in momenti condivisi.

**Prima Fascia: definiti come da valutazione ministeriale, considerando fascia Q1 (25%) e D1 (10%) per i prodotti Bibliometrici secondo ASJC (All Science Journal Classification) Scopus e prodotti in Fascia A e monografie con editori in peer review per i prodotti non bibliometrici; ** PI Principal Investigator o coordinatore*

Ambito 2 – Didattica, Comunità Studentesca, Diritto allo Studio

Gli indicatori selezionati riflettono il medesimo criterio di governabilità adottato per la scelta degli obiettivi: sono stati privilegiati quelli su cui il Dipartimento può esercitare un'influenza diretta, escludendo quelli la cui dinamica dipende prevalentemente da fattori strutturali o da decisioni centralizzate di Ateneo.

L'unico indicatore non selezionato è A2.In.4, influenzato da vincoli strutturali solo parzialmente governabili a livello dipartimentale. Il valore attuale (15,1) è superiore al target macroregionale (13,52), ma in progressivo miglioramento. Il Dipartimento si propone nel medio periodo un avvicinamento progressivo al target attraverso la razionalizzazione dell'offerta didattica.

Per gli indicatori selezionati, i target sono coerenti con i valori di partenza e con il diverso grado di governabilità delle variabili. Ove i valori superano già i benchmark — come per A2.In.1 (incidenza immatricolati), A2.In.2, A2.In.6 e A2.In.8 — il Dipartimento assume obiettivi di consolidamento e lieve miglioramento. Per A2.In.9 e A2.In.10 si assumono i target di Ateneo. Per A2.In.11, dove il valore attuale supera già il target, il Dipartimento prevede un ulteriore sviluppo attraverso il rafforzamento dell'offerta in lingua inglese, degli accordi internazionali e della mobilità studentesca. Per gli indicatori con gap rispetto ai target — A2.In.2 (qualità della didattica) e A2.In.7 — sono previsti miglioramenti progressivi sostenuti dalle azioni del piano. Per gli indicatori privi di misurazione consolidata — A2.In.3, A2.In.5, A2.In.12 — il Dipartimento ha condotto rilevazioni e survey interne, sulla base delle quali ha calibrato target coerenti. Per i rimanenti indicatori di A2.In.1 (incidenza immatricolati extra-provincia e extra-nazionale) i target di Ateneo, pur condivisi a livello di Dipartimento, riteniamo richiedano un orizzonte temporale più ampio rispetto al biennio considerato. Il Dipartimento prevede un progressivo avvicinamento ai valori target in coerenza con le azioni di revisione dell'offerta formativa.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A2.In.1	Numero complessivo di immatricolazioni e quota di immatricolati extra-territoriali e internazionali	Incidenza di immatricolati su totale di iscritti (2024/25, 32,4%; 2024/25, 31,6%) Incidenza del Numero di immatricolati extra province su immatricolati totali, (2024, 36,54%; 2025 34,71%) Incidenza del Numero di immatricolati extra-nazionali su iscritti totali (2024 2,58%; 2025, 3,35%) [Fonte: Ateneo]	Incidenza Immatricolati $\geq +2\%$; incidenza Immatricolati extra-provincia $\geq +4\%$; incidenza Immatricolati extra-nazionale $\geq +3\%$	Indicatori: $\geq +1\%$ incidenza immatricolati $\geq +2\%$ incidenza immatricolati extra-provincia $\geq +1\%$ incidenza immatricolati extra-nazionale
A2.In.2	Valutazione della qualità della docenza e dell'organizzazione didattica	Numero di risposte positive, (OPIS) su Qualità ed Organizzazione della didattica, (2023/24 89,12%, e 79%) [Fonte: NdV]	$\geq 90\%$ e 80%	Numero di risposte positive (OPIS) su Qualità della didattica: $\geq 90\%$ Numero di risposte positive, (OPIS) su Organizzazione della didattica: $\geq 82\%$
A2.In.3	Percentuale di CFU erogati con metodologie didattiche innovative (blended, digitali, attive)	Incidenza di CFU erogati in insegnamenti e moduli definiti innovativi (blended, misti, online, in inglese), da costruire con Osservatorio Didattica [Fonte Ateneo]	istituzione della metodologia e misurazioni	Incidenza di CFU erogati in insegnamenti e moduli definiti innovativi $\geq 10\%$ dei CFU erogati
A2.In.4	Indicatori strutturali di equilibrio tra corsi di	Indicatori di rapporto studenti/docenti nelle Aree, rispetto al target macroregionale	A Target macroregionale; indicatori di carico medio da definire e misurare	NON SELEZIONATO

	studio, docenza, infrastrutture e servizi	(2024/25: Area A scientifico-tecnologica 5,08 rispetto a 6,58; Area B economico-giuridica 13,84 rispetto a 13,52; Area C umanistica 26,35 rispetto a 23,52); Indicatori di carico medio per docenti da costituire [Fonte: Ateneo, NdV]		
A2.In.5	Percentuale di docenti che partecipano a programmi di Faculty Development e formazione internazionale	Incidenza dei docenti di Ateneo strutturati che frequentano almeno 1 corso nel triennio di Faculty Development o di Formazione Internazionale [Fonte: Ateneo]	Istituzione del monitoraggio e prima misurazione entro 2026	Incidenza dei docenti strutturati che frequentano almeno 1 corso nel triennio di Faculty Development o di Formazione Internazionale $\geq 50\%$
A2.In.6	Tasso di abbandono tra primo e secondo anno, di fuori corso e quota di studenti regolari	Tasso di proseguimento al secondo anno (2023, 83,30% rispetto al target Macroregionale 82,74%); Incidenza laureati regolari (2024, 64,35% rispetto al target Macroregionale 62,21%) [Fonte: NdV, Dashboard AVA]	$\geq +1\%$ per entrambi indicatori	Target: $\geq +1\%$ recepito per entrambi gli indicatori
A2.In.7	Tasso di occupazione dei laureati a tre anni	Tasso di occupazione nelle Aree a tre anni rispetto al Target Macroregionale: (2024, Area A scientifico-tecnologica 95,95% rispetto a 96,24%; Area B economico-giuridica 95,43% rispetto a 94,09%; Area C umanistica 90,12% rispetto a 87,10%) [Fonte: Dashboard AVA]	$\geq 96\%$ area A, $\geq 96\%$ area B $\geq 90\%$ area C	Target: $\geq 96\%$ area B
A2.In.8	Incidenza di studenti che utilizzano orientamento, tutorato e servizi di counseling	per servizi di tutorato: Incidenza Tutor su Studenti iscritti (2024 0,04%) Orientamento e counseling: dato non disponibile [Fonte Ateneo, AVA]	$\geq +1\%$ per tutorato; creazione indicatori per altri servizi e misurazione entro 2026	Target: $\geq +1\%$ recepito per tutorato Per il servizio di orientamento e sportello d'ascolto il Dipartimento si propone di continuare il monitoraggio del servizio di sportello d'ascolto e la mappatura delle attività di orientamento in entrata e in uscita, in modo da predisporre indicatori di valutazione del servizio a partire dall'a.a. 2026/27
A2.In.9	Livello di soddisfazione per servizi, spazi, vita universitaria e supporto	Apprezzamento degli studenti per Infrastrutture e campus (2024, 4,31 rispetto a media Grandi Atenei: 4,27) [Fonte: Ateneo, Good Practice]	$\geq +1\%$;	$\geq +1\%$
A2.In.10	Incidenza e soddisfazione di studenti beneficiari di borse, agevolazioni e sostegni economici, e di	Apprezzamento studenti per Diritto allo Studio (scala 1-6) (2024, 4,28 e rispetto a media Grandi Atenei:4,24) [Fonte: Ateneo, Good Practice]	$\geq +1\%$;	$\geq +1\%$

	studenti con servizi per disabilità, DSA, BES			
A2.In.11	Mobilità studentesca in entrata e uscita e presenza di corsi/insegnamenti in lingua inglese	%CFU esteri per studenti (2023: 2,11% rispetto al Target Macroregionale 2,72%) [Fonte: Ateneo, AVA] Il Dipartimento sceglie inoltre di monitorare: 1. Quota di CFU erogati in lingua inglese nei CdL triennali 2. Numero di accordi attivi con sedi partner internazionali 3. Numero di iniziative di orientamento e accoglienza per la mobilità internazionale (incoming e outgoing) e partecipazione degli studenti	≥ +2% relativo; creazione dell'indicatore per altri servizi; prima misurazione entro 2026	Target: ≥ +2% relativo recepito 1. Target: ≥ +5% dei CFU erogati in lingua inglese sul totale nel triennio nei CdL triennali, con monitoraggio ed eventuale estensione 2. Target: ≥ +3 accordi nel periodo di piano (di cui ≥ 50% in lingua inglese) 3. Target: Attivazione di almeno una iniziativa strutturata entro il 2026 e monitoraggio della partecipazione, con continuità nel periodo di piano
A2.In.12	Numero di studenti coinvolti in minor, percorsi multidisciplinari e attività trasversali	Incidenza del numero di studenti che fruiscono percorsi minor, multidisciplinari e trasversali [Fonte: Ateneo]	disponibilità delle iniziative ed indicatore da definire prima misurazione entro 2027	Incidenza del numero di studenti che fruiscono percorsi minor, multidisciplinari e trasversali > 0 Disponibilità delle iniziative: almeno 1 minor attivato almeno 1 honors attivato
A2.In.13	Utilizzo sistematico dell'Osservatorio della Didattica e della reportistica di supporto	Numero di report alla comunità universitaria e alla governance [Fonte: Ateneo]	istituzione dell'Osservatorio e primi report entro 2027	Utilizzo sistematico del report da parte della Commissione didattica e del Gruppo di Lavoro dipartimentale per il monitoraggio e la proiezione della sostenibilità dell'offerta didattica

Ambito 3 – Tech Transfer, Impatto Sociale, Sanità

La selezione degli indicatori riflette le azioni e gli obiettivi individuati, in coerenza con la valorizzazione delle competenze e della natura disciplinare del Dipartimento. In particolare, risultano pienamente pertinenti gli indicatori [A3.In.3](#), limitatamente al numero di spin-off e junior spin-off attivi, con margini concreti di ulteriore sviluppo attraverso attività di accompagnamento, mentoring, formazione e networking. Analogamente, l'indicatore [A3.In.6](#) relativo al numero e alla stabilità delle attività di TM e PE (progetti, servizi, attività conto terzi) e [A3.In.7](#) relativo al consolidamento delle relazioni in essere entro accordi quadro risultano coerenti con la volontà di consolidare interazione con enti locali, imprese e altri stakeholder, e consentono di valorizzare e rendere più sistematiche collaborazioni già attive, contribuendo in modo sostenibile ai target di Ateneo. Infine, l'indicatore [A3.In.2](#) relativo al coinvolgimento di docenti, ricercatori e PTA in attività di TT e PE, supporta la sostenibilità di tali azioni. Nel complesso, le scelte operate in termini di previsione su questi indicatori risultano coerenti con i target di posizionamento dell'Ateneo definiti nel piano strategico sessennale. Alcuni indicatori non sono stati selezionati in quanto riconducibili prevalentemente a leve di governo e a processi gestionali di livello centrale, quali la predisposizione di un piano concertato di e la dotazione di risorse economiche dedicate, nonché le attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico, o di accesso al patrimonio museale.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A3.In.1	Predisposizione di un piano concertato di TM, TT e IS	Redazione Piano di TM, TT e IS con relative azioni, anche suddivise in base alle aree di ricerca e disciplinari coinvolte Dotazione di risorse economiche per la realizzazione del piano [Fonte: Ateneo]	Redazione del piano al primo semestre 2027 Allocazione $\geq +10\%$ risorse su TM, TT e IS nel BP 2027 rispetto a 2026	NO
A3.In.2	Incidenza di docenti, ricercatori, PTA coinvolti in attività di TM, TT e public engagement	Numero di docenti e ricercatori, PTA coinvolti in iniziative monitorate di Terza Missione, Tech Transfer e Public Engagement, per aree CUN [Fonte: Ateneo]	primo monitoraggio	Sì +2% rispetto al precedente
A3.In.3	Numero di brevetti attivi, licenze e titoli di proprietà intellettuale valorizzati	Numero di brevetti attivi: (2025, 57) Numero di spin off attive: (2025, 20) [Fonte: Ateneo, NdV]	$\geq +3\%$ brevetti	Sì, solo Spin-off attive +1% numero spin-off attive nel biennio
A3.In.4	Attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico	Numero di contatti monitorati dall'ufficio di trasferimento tecnologico, media e varianza delle aree e creazione dell'UniMORE Stakeholder Network [Fonte: Ateneo]	istituzione della Network, e del servizio di monitoraggio nell'OSA* e misurazione entro 2027	NO
A3.In.5	Valore delle risorse economiche derivanti da	Valore dei proventi conto terzi da parte di dipartimento e centri a bilancio di Ateneo e % di proventi trasferiti all'ateneo (BP2025: 15,5 mln€)	$\geq +1\%$ da parte di tutti i dipartimenti per i due indicatori	NO

	contratti, convenzioni e partenariati	[Fonte: Dashboard AVA]		
A3.In.6	Numero e stabilità delle collaborazioni con imprese, istituzioni, terzo settore	Numero di convenzioni di Ateneo e Accordi di Dipartimento/Centri con imprese, istituzioni e Terzo Settore, almeno per tre anni e rinnovate [Fonte: Ateneo]	Istituzione di sezione OSA* e prima misurazione entro 2026	Sì +2%rispetto al precedente
A3.In.7	Partecipazione stimata a iniziative di public engagement, divulgazione e impatto culturale	Numero di iniziative di Public Engagement, Formazione Continua e divulgazione ed impatto culturale valutate e suddivise per tipologia e per aree. Piattaforma da definire. Attualmente su IRIS (su IRIS 2022–2024: 434 per Dipartimenti di area scienze umane e sociali; 1127 per Dipartimenti di area medici e scienze della vita; 464 per Dipartimenti di area scientifico-tecnologico) [Fonte: NdV]	Definizione della piattaforma di monitoraggio nell’OSA* e prima misurazione entro 2026	Sì +2 rispetto al precedente
A3.In.8	Accessi fisici e digitali a musei, archivi e patrimonio culturale di Ateneo	Numero di accessi fisici, di accessi on-line divisi per musei e per il nuovo Museo Universitario a Modena [Fonte: Ateneo]	Istituzione dei musei Universitari a Modena, e monitoraggio degli accessi entro 2027	NO
A3.In.9	Numero di studentesse e studenti coinvolti in attività formative con contenuto TM/TT/IS	Numero di attività certificate e di crediti acquisiti dei corsi di studi e degli studenti e studentesse (di qualsiasi livello formativo) Misura attualmente non disponibile [Fonte: Ateneo]	Prima misurazione entro il 2026	NO
A3.In.10	Numero di progetti, iniziative e collaborazioni strutturate con il sistema sanitario e gli enti locali	Monitoraggio di convenzioni e contratti di terza missione almeno annuali con strutture ospedaliere e sanitarie regionali e con gli enti locali (Comuni e Province di Modena e Reggio Emilia) Misura attualmente non disponibile [Fonte: Ateneo] Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica, attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili, e in ambito salute ambientale e sicurezza alimentare [Fonte: Ateneo]	Istituzione di una Sezione OSA* monitoraggio e prima misurazione entro il 2026	Sì +2% RISPETTO AL PRECEDENTE

*OSA Osservatorio Strategico di Ateneo da costituire

Ambito 4 – Comunità, Persone, Benessere, Sostenibilità

La scelta degli indicatori per l'Ambito 4 privilegia quelli più direttamente riconducibili alle leve di intervento dipartimentali, quali la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale, la partecipazione della comunità dipartimentale, la sostenibilità operativa, nonché la diffusione di pratiche di sicurezza e prevenzione. Per tali ambiti, il Dipartimento ha recepito gli indicatori di Ateneo e, ove opportuno, ha individuato o proposto indicatori integrativi di livello dipartimentale, utili a rendere maggiormente monitorabili le azioni previste nel piano.

Con riferimento ad altri indicatori di Ateneo, il DEMB rileva che la loro traduzione in target dipartimentali richiede cautela, poiché risentono di una più ampia gamma di fattori di natura organizzativa, strutturale e contestuale. Per tali ragioni, si sceglie di non adottare un target per l'indicatore A4.In.2, pur impegnandosi a monitorare con attenzione l'andamento come elemento informativo utile alla propria programmazione.

Per lo stesso motivo, il Dipartimento non definisce target quantitativi specifici sulla base degli indicatori relativi al benessere organizzativo, alla soddisfazione rispetto a servizi, spazi e infrastrutture, nonché alla percezione di equità, inclusione e accessibilità (A4.In.3-A4.In.5), per i quali i dati non risultano sempre disponibili con sufficiente granularità a livello dipartimentale. Ciò non esclude tuttavia la disponibilità del DEMB a concorrere al miglioramento di tali dimensioni attraverso le azioni di propria competenza e con le risorse disponibili, e a partecipare ed eventualmente a co-progettare con l'Ateneo ulteriori indagini su questi temi. In tale prospettiva, il DEMB propone inoltre di affiancare l'indicatore A4.In.11, coerente con le azioni riferite all'obiettivo A4.O2, con il Gender Equality Plan e più agevolmente monitorabile a livello dipartimentale.

Per gli indicatori la cui definizione operativa è espressamente rinviata all'OSA, il Dipartimento adotta un'impostazione differenziata. In particolare, il DEMB recepisce A4.In.8, in quanto il gruppo di lavoro proposto in materia di sostenibilità costituisce un presidio dipartimentale stabile di ricognizione, monitoraggio e proposta sui temi della sostenibilità operativa, dell'efficientamento energetico e dell'uso efficiente di spazi e dotazioni, contribuendo attivamente all'attuazione e al monitoraggio delle azioni di piano in materia di sostenibilità. Il DEMB recepisce inoltre A4.In.9 in forma parziale, ritenendo di poter concorrere in modo indiretto attraverso il supporto alla rilevazione delle criticità, alla sistematizzazione delle segnalazioni e all'alimentazione dei flussi informativi utili ai report di Ateneo sulla sicurezza, la manutenzione e la funzionalità degli spazi.

Anche nei casi di mancata adozione come indicatori-target o di recepimento solo parziale, il DEMB è disponibile a concorrere al risultato in forma indiretta o progressiva, assumendo un impegno di monitoraggio attento e continuo e valorizzando le azioni già in corso o in via di strutturazione.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A4.In.1	Incidenza di docenti e PTA coinvolti in formazione continua, sviluppo professionale e mobilità	Mobilità interna ed esterna (con mesi all'estero) per docenti e ricercatori e personale PTA: [Fonte: Ateneo] Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale docente, ore pro-capite (2024: 1,09 rispetto a Target Macroregionale 1,99) [Fonte: Dashboard AVA] Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del	creazione della sezione nell'OSA* primo monitoraggio del numero di coinvolti ≥15% a livello di Ateneo ≥10% a livello di Ateneo	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale docente, ore pro-capite ≥10% a livello di Dipartimento Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale TA, ore pro-capite ≥10% a livello di Dipartimento

		personale TA, ore pro-capite (2024: 11,87 rispetto a Target Macroregionale 15,87) [Fonte: Dashboard KPI – AVA]		
A4.In.2	Indicatori strutturali di composizione del personale (indice di verticalità, ricambio generazionale, distribuzione dei ruoli)	PTA - Indice di verticalità Tempi indeterminati (=D+EP/TOTALE; 2023-2025: 5,4%) [Fonte: Ateneo] Docenti e Ricercatori - Indicatore di verticalità (=PO/(PO, PA, RU, RTDb), RTT; 2024: 42,74%) [Fonte: MUR] Docenti e Ricercatori - Indicatore di ricambio generazionale (=Variazione PO/Variazione PA, RTDb), RTT; 2024: 0,8571) [Fonte: MUR]	PTA ≥ 5,7% a livello di Ateneo Verticalità: ≤41% a livello di Atenei Ricambio: ≤0,80 a livello di Ateneo	Pur riconoscendo la rilevanza dell'indicatore, il Dipartimento non lo utilizzerà ai fini della definizione di uno specifico target, in quanto il suo andamento non dipende in modo diretto dalle sole azioni dipartimentali, ma è condizionato anche da scelte e dinamiche di livello di Ateneo. I relativi valori saranno comunque monitorati con attenzione dal Dipartimento, assumendoli come elemento informativo utile per la propria programmazione. In tale prospettiva, il Dipartimento seguirà inoltre con attenzione ulteriori indicatori richiamati nel Gender Equality Plan di Ateneo, quali il Glass Ceiling Index e la forbice delle carriere, in quanto strumenti utili a leggere l'andamento delle disuguaglianze di genere nelle progressioni e nella composizione della carriera accademica.
A4.In.3	Livello di Benessere e clima lavorativo	Chiarezza nella definizione di compiti e ruoli (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 3,1 rispetto a Grandi Atenei 3,5) PTA – Senso di appartenenza (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 3,6 rispetto a Grandi Atenei 4) [Fonte: Analisi Benessere organizzativo, Ateneo, PoliMI]	≥10% rispetto ai valori attuali Per tutti gli indicatori	Non disponendo attualmente di indicatori a livello di dipartimento su questi item non possiamo fissare un target preciso, ma, come Dipartimento, diamo disponibilità a partecipare a indagini di Ateneo sul tema in coerenza con Azione 1 del GEP 2025-2027, contribuendo, in accordo con l'Ateneo, anche con strumenti di indagine già sperimentati nell'ambito del progetto Horizon 2020 LeTSGEPs che UNIMORE ha coordinato.
A4.In.4	Livello di soddisfazione di studenti e personale rispetto a servizi, spazi e infrastrutture	PTA - Soddisfazione complessiva - servizi tecnici e amministrativi (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,87 rispetto a Grandi Atenei 4,19) DDA - Soddisfazione complessiva - servizi tecnici e amministrativi (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 4,13 rispetto a Grandi Atenei 4,25)	≥+10% rispetto ai valori attuali	Non disponendo attualmente di indicatori a livello di dipartimento su questi item non possiamo fissare un target preciso, ma, come Dipartimento, diamo disponibilità a partecipare a indagini di Ateneo sul tema.

		[Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi]		
A4.In.5	Percezione dell'equità, dell'inclusione e dell'accessibilità di ambienti, servizi e opportunità, rilevata tramite dimensioni specifiche delle indagini di clima.	Percezione di equità nella distribuzione del carico di lavoro (Analisi Benessere Organizzativo, scala 1-6, 2024: 2,9 rispetto a Grandi Atenei 3,2) [Fonte: Good Practice]	≥10% rispetto ai valori attuali	Non disponendo attualmente di indicatori a livello di dipartimento su questi item non possiamo fissare un target preciso, ma, come Dipartimento, diamo disponibilità a partecipare a indagini di Ateneo sul tema in coerenza con Azione 1 del GEP 2025-2027, contribuendo, in accordo con l'Ateneo, anche con strumenti di indagine già sperimentati nell'ambito del progetto Horizon 2020 LeTSGEPs che UNIMORE ha coordinato.
A4.In.6	Partecipazione della comunità accademica a iniziative istituzionali, culturali e di ascolto	Numero di incontri istituzionali definiti in Ateneo Numero dei partecipanti negli incontri istituzionali Numero di iniziative culturali e numero di partecipanti Indicatori specifici da definire [Fonte: Ateneo]	Definizione di nuovi indicatori, piattaforma OSA* Prime misurazioni nel 2026	Creazione di linee guida per la comunicazione interna entro il 2026 in coerenza con le indicazioni d'indirizzo di Ateneo e il brand book di Ateneo. Strutturare e aggiornare mailing list per la comunicazione esterna [alumni e alumnae, stakeholder esterni]. Attuazione di un periodico monitoraggio del numero di eventi inseriti nel sito web DEMB e del rispetto delle linee guida sull'equilibrio di genere dei panel degli eventi scientifici organizzati dal Dipartimento.
A4.In.7	Indicatori selezionati di riduzione dei consumi e di sostenibilità ambientale (es. carta, energia, servizi campus), misurati in modo comparabile nel tempo.	Riduzione di consumi energetici (per ateneo e per edificio, e Campus) Riduzione di sprechi a sostegno della sostenibilità ambientale (consumi di carta, uso di acqua potabile) Misurazione di miglioramento di sostenibilità digitale (uso di mail in mailing list, netiquette) [Fonte: Ateneo]	Definizione e misura degli indicatori in ambito di OSA* e prima misurazione entro 2026 Introduzione codice di Netiquette entro 2026	Definizione del baseline dei consumi energetici entro il 2026 e, ove disponibili dati omogenei e avviati gli interventi richiesti, riduzione del 2% dei consumi energetici espressi in kWh/m ² /anno entro i successivi due anni; Introduzione/recepimento di misure per la riduzione degli sprechi ove applicabile Introduzione/recepimento di linee guida di netiquette e almeno un momento annuale di sensibilizzazione sull'uso responsabile delle risorse digitali.
A4.In.8	Presenza e utilizzo di piani, strutture e monitoraggio	Aggiornamento delle linee guida e definizione piano delle azioni per la sostenibilità (Governance,	definizione degli indicatori in OSA*, entro primo semestre 2027	Costituzione del gruppo di lavoro e prima ricognizione delle priorità di sostenibilità entro il 2026.

	dedicati alla sostenibilità e relativo piano	Ricerca, Didattica, Personale, Studenti, Supply Chain, Ambiente) [Fonte: Ateneo]		
A4.In.9	Stato di sicurezza, manutenzione e funzionalità degli edifici universitari	Report di monitoraggio di sicurezza degli edifici; Report di monitoraggio di manutenzione degli edifici Report di monitoraggio di funzionalità degli edifici [Fonte: Ateneo, CRUI]	definizione degli indicatori in OSA*, report entro primo semestre 2027	Analisi periodica delle cause di eventuali scostamenti negativi con proposte correttive rispetto agli interventi di manutenzione effettuati dall'Ateneo e predisposizione di un regolamento interno sull'assegnazione degli spazi in coerenza con le linee guida di Ateneo.
A4.In.10	Diffusione di formazione, informazione e buone pratiche in materia di sicurezza e prevenzione	Docenti, ricercatori, PTA e rappresentanti degli studenti formati in SPP** (certificati di partecipazione in corsi di formazione, verbali di simulazione ed esercitazioni) [Fonte: Ateneo]	Definizione degli indicatori in OSA*, 1 report /anno entro 2026	target DEMB: personale strutturato (Docenti, ricercatori, PTA) in possesso di certificati di partecipazione in corsi di formazione in materia di - primo soccorso +5% - antincendio +5%
A4.In.11	Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento sui temi del benessere, delle pari opportunità, dell'inclusione e del contrasto alle discriminazioni, distinte per tipologia di destinatari (componente studentesca, personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo, personale non strutturato), con rilevazione del numero dei partecipanti e del livello di copertura rispetto ai destinatari potenziali.	Monitoraggio annuale di eventi, momenti informativi, attività di sensibilizzazione e comunicazioni strutturate su benessere, pari opportunità, inclusione, accessibilità, sport e diritti.		Almeno 2 iniziative all'anno per ciascuna tipologia di destinatari (personale strutturato, componente studentesca). Almeno 1 iniziativa annuale co-progettata con la componente studentesca Rilevazione sistematica dei partecipanti alle iniziative con disaggregazione in base al genere dal 2026 e monitoraggio dei panel degli eventi scientifici rispetto all'equilibrio di genere Definizione del baseline di copertura nel 2026 e incremento progressivo nel biennio.

*OSA Osservatorio Strategico di Ateneo da costituire; ** SPP Servizi di Prevenzione e Protezione

Ambito 5 – Governance, Risorse, Tecnologie

La scelta degli indicatori dell'Ambito 5 recepisce gli indicatori già individuati dall'Ateneo, privilegiando quelli maggiormente coniugabili con le leve di intervento e le azioni previste dal dipartimento.

Il DEMB recepisce A5.In.4 e A5.In.9 in quanto coerenti con il rafforzamento dell'internazionalizzazione, prevedendo un aumento della partecipazione della comunità dipartimentale ai programmi di mobilità e un consolidamento degli accordi e delle collaborazioni istituzionali internazionali.

A5.In.5 è selezionato perché direttamente collegato alla digitalizzazione dei processi e allo sviluppo delle competenze digitali: il Dipartimento intende rafforzare il monitoraggio delle competenze, aumentare il coinvolgimento di DR e TA in percorsi formativi e incrementare il numero di procedimenti amministrativi semplificati o automatizzati.

A5.In.7 e A5.In.8 risultano pienamente pertinenti rispetto alle azioni previste su cybersicurezza, affidabilità dei sistemi, responsabilità d'uso delle infrastrutture e adozione consapevole dell'intelligenza artificiale. La previsione dipartimentale è orientata ad ampliare la copertura degli strumenti di monitoraggio dei dispositivi, formalizzare le responsabilità degli utilizzatori dei server, adottare policy interne sull'AI e accrescere la partecipazione del personale ad attività formative sull'AI responsabile.

A5.In.6, A5.In.11 e A5.In.12 sono recepiti in relazione al miglioramento di comunicazione, servizi digitali ed engagement, pur in presenza di dati dipartimentali ancora limitati. Il DEMB intende contribuire attraverso strumenti di feedback interno, monitoraggio di accessi e interazioni, aggiornamento dei canali digitali e rafforzamento del coinvolgimento di stakeholder, alumni e alumnae.

Codice	Indicatore	Descrizione tecnica	Previsione a 2 anni	Previsione Dipartimento a due anni
A5.In.1	Adozione di modelli digitali aggiornati e omogenei per un Document Management System di Ateneo	Numero di report e verbali standardizzati in Ateneo e per Dipartimenti Impiego di strumenti di semplificazione. (es. Titulus 5) Grado di indicizzazione e tracciabilità dei documenti, numero di accessi a dashboard gestionali Tasso di riuso dei documenti (numero di accessi ai documenti in intranet) [Fonte Ateneo]	definizione degli strumenti di monitoraggio OSA*degli indicatori e prima misurazione entro 2026	
A5.In.2	Indicatori di equilibrio economico rispetto a benchmark comparabili	Indicatore ISEF (BP 2026 1,07) Indicatore ISP (BP 2026: 76,75%) Indicatore Costo Unitario totale Studente Universitario (da Good Practice, Variazione 2024/23 del costo unitario totale: 11,47% rispetto ai Grandi Atenei 3,2%)	ISEF ≥ 1,05 ISP ≤75% Riduzione incremento medio del 2% 70% voci analizzate e assegnate	

		Assegnazione delle responsabilità di spesa - voci non obbligatorie - sulla base dell'assegnazione delle risorse agli ambiti strategici di riferimento [Fonte: MUR ed Ateneo]		
A5.In.3	Corpus regolamentare aggiornato e coordinato	Incidenza dei regolamenti sottoposti a valutazione rispetto al corpus totale Incidenza dei regolamenti aggiornati e revisionati rispetto a quelli che richiedono l'intervento [Fonte: Ateneo]	Istituzione Sezione OSA* e prima misurazione entro 2026	
A5.In.4	Mobilità internazionale della comunità accademica	Incidenza personale docente e ricercatore che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale Incidenza del personale TA che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale Incidenza del corpo studentesco che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale: Percentuale laureati regolari con 11 o più CFU Esteri (2024: 11,87 rispetto a Target Macroregionale 15,87) [Fonte: Dashboard KPI – AVA]	Istituzione Sezione OSA* entro 2026 con prima misurazione Per studenti $\geq +2\%$	Il DEMB percepisce questo indicatore con particolare riferimento all'Incidenza DR che ha aderito a programmi di mobilità internazionale: $\geq 5\%$ a fine 2027 e all'incidenza del corpo studentesco che aderirà a un programma di mobilità internazionale: percentuale laureati regolari con più 11 o più CFU Esteri: $\geq 2\%$ a fine 2027
A5.In.5	Numero di processi semplificati o automatizzati in modo digitale e basato su AI	Numero di procedimenti revisionati, digitalizzati end-to-end Numero di processi semplificati ed uniformati da direzioni e dipartimenti/centri (riferimento 2025: 0 documenti) [Fonte Ateneo]	Istituzione del monitoraggio e prima misurazione	In.5.1 Analisi dell'incidenza personale frequentante corsi di formazione sulle competenze digitali su totale TA e DR da completare entro 2026. +5% DR e TA coinvolti in corsi di formazione su competenze digitali nel corso entro il 2027 e

				valutazione sulle attività didattiche e tecnico-amministrative svolte In.5.2 Numero di procedimenti amministrativi DEMB semplificati o automatizzati: +2 processi entro il 2027
A5.In.6	Livello di soddisfazione di studenti e personale per la comunicazione su portale social media e servizi digitali	PTA - Soddisfazione per comunicazione su portale e social media (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,55 rispetto a Grandi Atenei 3,90) DDA - Soddisfazione per comunicazione su portale e social media (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,67 rispetto a Grandi Atenei 3,91) STUD II - Soddisfazione per i sistemi informativi di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,84 rispetto a Grandi Atenei 3,93) [Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi] Indicatore CENSIS della soddisfazione nell'accesso alla comunicazione e servizi digitali (2024, valore 91; 2025 valore 90) [Fonte: CENSIS]	≥ + 10% di tutti gli indicatori	Il DEMB percepisce questo indicatore rilevando il livello di soddisfazione sui servizi digitalizzati entro il 2027.
A5.In.7	Audit di cybersicurezza; % sistemi coperti da backup e piani di continuità; numero di incidenti rilevanti	Numero di audit di cybersicurezza dei laboratori, dipartimenti ed infrastrutture di ateneo; Numero di strumenti di backup e continuità Numero di attacchi e di incidenti rilevati [Fonte: ATENEO]	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	Il DEMB percepisce questo indicatore svolgendo audit di cybersicurezza relativamente alle strutture e server dipartimentali e alle politiche adottate per la conservazione dei dati e analizzando l'affidabilità e la resilienza dei sistemi informativi. Controllo della sottoscrizione del modulo di assunzione di responsabilità utilizzatori server e formalizzazione delle responsabilità d'uso per il 100% degli utilizzatori del server dipartimentale (In7.2) Affidabilità e resilienza dei sistemi informativi: installazione e configurazione del sistema GLPI sui dispositivi dipartimentali entro il 2027 (In.7.2)

A5.In.8	Presenza di policy IA; numero di ambiti/processi supportati da IA; valutazione di trasparenza, controllo umano e responsabilità	Presenza di una documentazione di policy AI e di AI literacy Numero di processi supportati di AI responsabili Processi documentali di validazione di affidabilità e responsabilità degli strumenti [Fonte: Ateneo]	definizione del servizio; almeno 1 documento all'anno	Adozione di una policy dipartimentale coerente con le linee di Ateneo per l'uso dell'AI e delle licenze professionali entro il 2026. Coinvolgimento di almeno il 20% DR e TA in attività formative sull'AI responsabile entro il 2027.
A5.In.9	Numero di accordi e partenariati attivi e qualificati; partecipazione a reti universitarie e mobilità	Numero di Accordi e collaborazioni istituzionali attive Numero di partecipazioni a reti universitarie progetti internazionali istituzionali Incidenza del personale docente e ricercatore e PTA che ha aderito ad un programma di mobilità internazionale [Fonte: Ateneo]	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	Il DEMB oltre a monitorare il numero di accordi attivi intende procedere alla stipula di almeno un nuovo accordo entro fine 2027.
A5.In.10	Presenza di modelli condivisi di cooperazione; coinvolgimento di strutture, servizi e Dipartimenti in iniziative internazionali	Numero di strutture (Dipartimenti, Centri, Laboratori) coinvolti Numero di iniziative internazionali istituzionali Numero di visite ricevute ed eventi istituzionali anno [Fonte Ateneo]	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026	
A5.In.11	Engagement sui canali digitali, copertura media, riconoscibilità del brand UniMORE	Numero di accesso e tasso di permanenza sulle piattaforme Web di ateneo Numero di articoli su stampa locale e nazionale/settimana su UniMORE Presenza di UniMORE sui Social Network brand tracking [Fonte: Ateneo]	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2026 ≥+ 10% indicatori di soddisfazione	Non disponendo attualmente di dati di fonte Good practice a livello dipartimentale, il DEMB si impegna ad attivare strumenti per il feedback interno: sondaggi periodici (clima, comunicazione); modulo online per proposte e segnalazioni nell'attesa di condividere con l'Ateneo il sistema di indicatori da rilevare con

		PTA - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,40 rispetto a Grandi Atenei 3,91) DDA - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,69 rispetto a Grandi Atenei 3,93) STUD II - Soddisfazione per la Comunicazione di Ateneo (Analisi Good Practice, scala 1-6, 2024: 3,90 rispetto a Grandi Atenei 3,95) [Fonte: Good Practice, Ateneo, PoliMi]		sistematicità integrando anche le indagini attualmente esistenti Attivazione di sessioni di Q&A con Delegata alla comunicazione. Studio di fattibilità nell'applicativo DRUPAL per la creazione di un calendario condiviso del dipartimento dove inserire eventi, bandi, riunioni di osservare un miglioramento del livello di soddisfazione sulla comunicazione. Numero di accessi al calendario condiviso: >=10% a fine 2027 Creazione di un database di contatti media; redigere e diffondere comunicati stampa; promuovere risultati di ricerca e iniziative) Valorizzazione dei risultati della ricerca (rendendo accessibili e comprensibili i risultati scientifici): Pubblicazione di news e "research highlights", produzione di contenuti divulgativi (video, infografiche): numero di contenuti pubblicati >=10% rispetto al 2026 a fine 2027 numero di interazione sui social generati >=10% a fine 2027 Attivazione di strumenti di partecipazione degli stakeholder (Sondaggi e consultazioni online; tavoli di confronto con imprese e istituzioni; raccolta feedback su attività e servizi) ed alumni e alumnae: Monitoraggio periodico degli strumenti di partecipazione posti in essere. Numero di stakeholders coinvolti e feedback raccolti: fine 2027 rispetto a fine 2026 >=5%
A5.In.12	Utilizzo di Web, App e strumenti digitali evoluti; accessi e interazioni della comunità	Numero di Interazioni sul Web (numero di news, e di comunicazioni) Numero di accessi sull'APP per studenti e per comunità Tempo di permanenza sulle news UniMORE	Istituzione di una sezione OSA* e e prima misurazione entro 2027	Creazione di linee guida coerenti con le linee guida di Ateneo e il brand book di Ateneo per la comunicazione interna entro il 2026, in coerenza con le indicazioni d'indirizzo di Ateneo.

				Strutturare e aggiornare mailing list per la comunicazione esterna [ex alumni e alumnae, stakeholder esterni] Attuazione periodico monitoraggio del numero di eventi inseriti nel sito web DEMB
--	--	--	--	---

7. Assicurazione della qualità del Dipartimento

[NON occorre fare un rapporto di **autovalutazione**! La seguente è una check list di autovalutazione, un promemoria, per individuare aree di miglioramento e relative azioni, è quindi possibile rispondere: nessuna azione prevista quando non si ravvisa la necessità di interventi correttivi]. Non si devono completare gli 'aspetti da considerare' in campo rosso.

AVA3 – E.DIP Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

Punto di Attenzione: E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Punto di Attenzione: E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

Punto di Attenzione: E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Punto di Attenzione: E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Aspetti da considerare
E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni). <i>Per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM. Il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni con una logica a scorrimento.</i>
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. <i>Anche in relazione alle attività di terza missione/impatto sociale.</i>
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione.
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. <i>Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vice-direzione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni. L'organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici e aree nei quali si articola la struttura dipartimentale. Buona prassi: monitoraggio bandi competitivi nazionali e internazionali.</i>
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. <i>Il sistema deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento.</i>
Aree di miglioramento e azioni

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene verificata l'efficacia. <i>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attraverso la SUA-RD/TM o altri strumenti.</i> Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno. <i>Il riesame del sistema di governo è attuabile laddove esiste un'articolazione di vice-direzione, deleghe e presidenze di commissioni.</i> Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso). Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline. Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. <i>Se la parte amministrativa è centralizzata, va evidenziata la capacità delle risorse di supportare adeguatamente il Dipartimento.</i> Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento. <i>Buona prassi: formazione anche internazionale su supporto amministrativo, rendicontazione progetti e attività di ricerca.</i> Aree di miglioramento e azioni
E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). Aree di miglioramento e azioni

Appendice – Finanziamenti competitivi

ANNO APP. ONE FIN.TO	Tipologia	DIP.	TITOLO	PI/RESP.	Area ERC
2023	Internazionali	DEMB	How to foster the role of households in financing the energy transition and the move towards a sustainable economy”,	TORRICELLI Costanza	SH
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	Inequalities in Tertiary Education (Intedu)	PATRIARCA Fabrizio	SH3
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	Climate risk and uncertainty: environmental sustainability and asset pricing	MUZZIOLI Silvia	SH1
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	Data4Innovation- Data ecosystem governance toward enhancing data sharing for innovation: implications for organizations	LEONELLI Simona	SH1
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	SUNRISE-Sustainable solutions for social and work inclusion in case of chronic illness and transplantation	TIRABOSCHI Michele	SH2
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	The digital transformation of public services: a multistakeholder governance approach	MAURO Sara Giovanna	SH1
2023	PNRR PRIN 2022	DEMB	The reporting of sustainability and the sustainability of reporting: standards, connectivity and ratings in the aftermath of the EU CSRD	GIRELLA Laura	SH1
2023	PNRR2022	DEMB	Insurance and Finance for Sustainable and Inclusive Growth (IFSIG)	TORRICELLI Costanza	SH1
2023	PNRR2022	DEMB	METAbarcoding for METAcommunities: towards a genetic approach to community ecology (META2)	FRANCO VILLORIA Maria	LS8
2023	PNRR2022	DEMB	Regulatory tools for the prevention and fight against gambling in the digital age	SCAGLIARINI Simone	SH2
2023	PNRR2022	DEMB	The Origins of the State: Evidence from Bronze Age Mesopotamia	LUPPI Barbara	SH1
2023	PNRR2022	DEMB	Voting mechanisms, socio-economic contextual factors, and electoral outcomes	BERTOCCHI Graziella	SH1